



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "P.SSA MARIA PIA"

TAIS04200P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "P.SSA MARIA PIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8078** del **27/08/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2025** con delibera n. 104*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 61** Aspetti generali
- 65** Traguardi attesi in uscita
- 75** Insegnamenti e quadri orario
- 87** Curricolo di Istituto
- 122** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 127** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 133** Moduli di orientamento formativo
- 137** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 159** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 187** Attività previste in relazione al PNSD
- 188** Valutazione degli apprendimenti

193 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

201 Aspetti generali

203 Modello organizzativo

231 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

232 Reti e Convenzioni attivate

254 Piano di formazione del personale docente

256 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

- [IIS PRINCIPESSA MARIA PIA](#)

CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA:

Codice Meccanografico: TAIS04200p

Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA II GRADO – ISTITUTO SUPERIORE Indirizzo:

Via G. Galilei n.27, Taranto (sede centrale)

Via Cesare Battisti 259/A, Taranto (sede succursale)

TIPOLOGIA DEI PERCORSI DI STUDIO:

LICEO:

Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate

Percorso che integra scienza e tradizione umanistica, con attenzione allo sviluppo del pensiero critico e all'applicazione pratica delle conoscenze.

Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate - Matematico

Dedicato agli appassionati di discipline scientifiche e umanistiche, con un progetto che prevede un'ora settimanale aggiuntiva di matematica, affrontata in un'ottica multidisciplinare e laboratoriale.

Liceo Made in Italy

Un indirizzo innovativo e multidisciplinare per valorizzare le eccellenze italiane.

Liceo Scientifico indirizzo Sportivo

Un indirizzo liceale chiamato a coniugare l'acquisizione di competenze con una sinergica connessione alle realtà sportive, anche al fine di favorire concrete opportunità di orientamento ed inserimento professionale nel settore sportivo e nelle professioni collegate al benessere psicofisico.



ISTITUTO TECNICO:

Settore Economico

- Amministrazione, Finanza e Marketing: prepara gli studenti al settore economico e commerciale.
- Relazioni Internazionali per il Marketing: focus su lingue straniere, marketing e gestione delle relazioni aziendali globali.

Settore Tecnologico

- Chimica, Materiali e Biotecnologie Sanitarie: percorso scientifico e tecnologico per professioni qualificate in ambito sanitario e ambientale.

PERCORSI QUADRIENNALI

- Relazioni Internazionali per il Marketing (Settore Economico) : formazione in marketing e comunicazione globale, con attenzione alle strategie di vendita multicanale e collaborazioni con ITS Academy.
- Biotech Evolution (Settore Tecnologico) : specializzazione in biotecnologie sanitarie con forte componente laboratoriale, in collaborazione con ITS Biologico.

L'Istituto "Principessa Maria Pia" affonda le sue radici nel 1923, anno in cui la prof.ssa Filomena Martellotta, educatrice illuminata e convinta sostenitrice dell'emancipazione culturale femminile, fondò a Taranto la Scuola privata di Avviamento Professionale per la Donna. In un contesto storico nel quale l'accesso delle giovani all'istruzione superiore era limitato, la scuola rappresentò sin dall'inizio un presidio di crescita culturale, sociale e professionale.

La prima sede, in Piazza Castello, accolse generazioni di studentesse fino al 1950. In quegli anni la scuola venne intitolata alla Principessa Maria Pia di Savoia, in omaggio alle istituzioni educative femminili promosse dalla casa regnante. Il percorso formativo, pur solido, non comprendeva gli ultimi due anni, costringendo le allieve a completare gli studi presso la Scuola di Magistero di Napoli.

Per rispondere a tali esigenze, Filomena Martellotta ottenne l'istituzione, anche a Taranto, della Scuola di Magistero per la Donna, articolata in due specializzazioni – Economia Domestica e Lavori Femminili – entrambe conseguibili nella sede tarantina.

Nello stesso periodo nacque l'innovativo laboratorio di lavorazione del bisso, dedicato al recupero delle antiche tecniche di filatura della Pinna nobilis, patrimonio artigiano del



territorio. Sempre per sostenere le donne lavoratrici, Filomena istituì un asilo interno, anticipando di decenni i moderni servizi scolastici integrati.

Nel 1951, il Ministero della Pubblica Istruzione riconobbe il valore del percorso tarantino avviando un corso sperimentale quinquennale denominato Istituto Tecnico Femminile, che consentiva alle diplomate di accedere all'insegnamento di Economia domestica e Lavori Femminili. Il "Maria Pia" fu l'unica scuola in Italia ad adottare questa sperimentazione, confermandosi realtà d'avanguardia nazionale.

Nello stesso anno l'Istituto si trasferì in Via Pitagora, per poi stabilirsi dal 1954/55 nella sede attuale di Via Dante n. 119, edificio realizzato appositamente per accogliere laboratori e servizi didattici moderni.

Nel 1961, grazie al preside prof. Curci, alla prof.ssa Jole Corigliano e al rag. Dario Maggi, fu istituito il CRAS – Centro Ricreativo Artistico Sportivo, unico in Italia, con l'obiettivo di avviare le studentesse alle attività federali del CONI.

Con il D.P.R. 1500/1963 furono introdotte le specializzazioni di Economo-Dietiste e Dirigenti di Comunità, ampliando ulteriormente l'offerta formativa.

Alla fine degli anni Settanta, il preside Walter Nobile, con i proff. Antonio Stigliano, Tommaso Patarino e Cosimo Piccoli, ottenne l'attivazione del corso sperimentale Biologico-Sanitario (1978/79), che segnò l'inizio della vocazione scientifica e laboratoriale oggi caratterizzante l'Istituto.

Negli anni successivi, ulteriori sperimentazioni didattiche portarono all'attuale articolazione in indirizzi liceali e tecnici moderni, radicati nel territorio e perfettamente in linea con i fabbisogni formativi nazionali, europei e del mondo produttivo.

Negli ultimi anni, i risultati pubblicati da Eduscopio – Fondazione Agnelli hanno ulteriormente confermato la qualità dell'Istituto "Principessa Maria Pia", collocandolo tra le realtà formative più solide e performanti della provincia di Taranto.

Nel settore Tecnico-Tecnologico, l'Istituto risulta stabilmente al primo posto nell'area territoriale di riferimento, distinguendosi per la capacità di fornire agli studenti competenze scientifiche e tecniche che si traducono in percorsi universitari affrontati con successo.

Anche nel settore Tecnico-Economico, il "Maria Pia" emerge come prima scuola del territorio, grazie a una preparazione che integra dimensione economica, giuridica, linguistica e digitale in un modello formativo moderno e coerente con le trasformazioni del mondo del lavoro.



Di particolare rilievo è anche il posizionamento dell'indirizzo Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate, che Eduscopio colloca al secondo posto nella provincia di Taranto, riconoscendo il valore del percorso liceale dell'Istituto, fondato su una solida preparazione scientifica, una didattica laboratoriale innovativa e un'impostazione metodologica che favorisce autonomia, spirito critico e consapevolezza.

Nel complesso, i riconoscimenti attribuiti dai rapporti Eduscopio testimoniano il ruolo del "Maria Pia" come polo di eccellenza formativa, capace di garantire ai propri studenti:

- una preparazione efficace per il proseguimento degli studi universitari,
- un metodo di studio rigoroso e autonomo,
- competenze trasversali e professionali adeguate ai contesti contemporanei,
- un ambiente educativo stabile, accogliente e orientato al miglioramento continuo.

Questi esiti confermano la reputazione dell'Istituto come realtà affidabile e di qualità, profondamente radicata nel territorio e, allo stesso tempo, aperta all'innovazione, alle sfide educative del futuro e alla costruzione di percorsi che accompagnano gli studenti verso il successo formativo e personale.

Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
L'analisi dei dati relativi alla popolazione scolastica evidenzia un contesto piuttosto favorevole alla realizzazione di processi di insegnamento-apprendimento efficaci e inclusivi. La presenza di studenti con disabilità certificata e gestita attraverso un'organizzazione educativa strutturata, che prevede PEI personalizzati e collaborazione sistematica tra docenti, famiglie e figure di supporto, finalizzata alla realizzazione di percorsi formativi coerenti con i bisogni educativi individuali. Il numero di studenti con DSA consente l'attuazione di	Pur in presenza di un contesto favorevole, alcuni elementi richiedono attenzione e azioni di miglioramento mirate. La bassa incidenza di studenti con disabilità o di cittadinanza non italiana, se da un lato semplifica la gestione didattica, dall'altro limita l'esposizione a esperienze interculturali e alla diversità, riducendo le occasioni di educazione alla cittadinanza globale e di inclusione attiva. La variabilità interna alle classi, superiore alla media nazionale, indica la presenza di differenti livelli di competenza e di capitale culturale tra gli studenti,



interventi mirati e sostenibili in termini di risorse e progettualità, valorizzando la competenza dei docenti nell'attuazione di strategie didattiche inclusive e personalizzate. Il contesto socio-economico e culturale, definito da un livello ESCS prevalentemente medio-basso e medio-alto, evidenzia un buon equilibrio tra i diversi background familiari, con una presenza contenuta di situazioni di disagio economico e sociale. Tale quadro favorisce coesione del gruppo classe e la continuità del percorso formativo. I risultati di ingresso nel secondo ciclo, mediamente superiori ai riferimenti provinciali, attestano un buon orientamento in uscita dal e un'efficace capacità di attrazione dell'Istituto. Complessivamente, si configura una realtà scolastica stabile, inclusiva e ben inserita nel contesto territoriale, capace di valorizzare le differenze individuali e promuovere il successo formativo

con possibili ricadute sulla coerenza dei processi di apprendimento e sulla necessità di personalizzare l'intervento didattico. Nei percorsi tecnici, la concentrazione in fasce socio-economiche medio-basse può incidere sulla motivazione scolastica e sull'autoefficacia percepita, richiedendo un rafforzamento delle attività di orientamento, tutoring e valorizzazione delle competenze trasversali. Permane, inoltre, l'esigenza di consolidare la formazione dei docenti in tema di disturbi specifici dell'apprendimento, di inclusione e di gestione della classe eterogenea, al fine di garantire pari opportunità e successo formativo. Infine, il limitato numero di studenti provenienti da contesti deprivati o multiculturali potrebbe ridurre la possibilità di accesso a specifici finanziamenti PNRR e PON - PN 2127 orientate all'equità educativa, rendendo necessario ricercare partnership territoriali e reti

Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
Il territorio in cui opera l'Istituto si colloca in un'area caratterizzata da un tessuto produttivo diversificato, con presenza di poli industriali, artigianali e del settore terziario che offrono opportunità di collaborazione scuola-lavoro, stage e percorsi PCTO. Nonostante un tasso di disoccupazione elevato rispetto alla media nazionale, l'economia locale mostra segnali di tenuta grazie alla diffusione di imprese a	Il contesto socio-economico regionale è segnato da un tasso di disoccupazione pari all'11,8 per cento, che incide sul potere d'acquisto delle famiglie e sulla percezione di precarietà, con possibili ripercussioni sulla motivazione e sulle scelte formative degli studenti. Le opportunità di lavoro giovanile qualificato restano limitate, soprattutto nei settori tecnologici e scientifici, riducendo l'attrattività territoriale e



conduzione familiare, attività del comparto turistico-culturale e iniziative legate all'innovazione ambientale e tecnologica. L'incidenza contenuta dei flussi migratori (3,8 per cento) favorisce la stabilità demografica e relazionale delle classi, consentendo interventi educativi mirati e continuità nei percorsi formativi. La collaborazione con enti locali, associazioni e realtà del volontariato rappresenta un valore aggiunto nella promozione di competenze civiche e sociali e nella costruzione di un ambiente scolastico inclusivo e attento alla dimensione territoriale. L'ampia rete di servizi culturali e di formazione superiore presenti nel capoluogo offre inoltre opportunità di orientamento e di prosecuzione degli studi, rafforzando il legame scuola-territorio. Nel complesso, il contesto offre potenzialità di sviluppo educativo, formativo e professionale attraverso la sinergia tra scuola, famiglie, enti locali e tessuto produttivo.

incentivando la mobilità verso altre regioni. Il basso tasso di immigrazione (3,8 per cento) limita le occasioni di confronto interculturale e di educazione alla cittadinanza globale, mentre la debole dinamica economica penalizza la capacità delle istituzioni scolastiche di attivare reti stabili di partenariato con il mondo produttivo. Persistono, inoltre, disuguaglianze socio-economiche tra le diverse aree urbane, che si riflettono sull'accesso ai servizi e alle risorse educative. La fragilità del mercato del lavoro e la scarsa incidenza di politiche giovanili strutturate impongono alla scuola un ruolo attivo nel sostegno all'orientamento, nella promozione di competenze trasversali e nella costruzione di percorsi formativi capaci di contrastare la dispersione e rafforzare l'occupabilità degli studenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
La scuola dispone di due edifici conformi alle norme di sicurezza e superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali per dotazioni e manutenzione. Tutti gli edifici sono muniti di scale di sicurezza esterne e porte antipanico, a garanzia di elevati standard di tutela e prevenzione. La presenza di dodici laboratori, tutti connessi a Internet, rappresenta un punto di forza determinante per la	Nonostante l'elevato livello di sicurezza e di dotazioni, permangono alcune criticità legate all'accessibilità e alla piena fruibilità degli spazi da parte di studenti con disabilità motorie o sensoriali. Solo un edificio su due risulta dotato di rampe ed ascensori: si tratta di valori inferiori alle medie provinciali e regionali. Si segnala, inoltre, l'assenza di



didattica laboratoriale, l'innovazione digitale e la personalizzazione degli apprendimenti. Le dotazioni tecnologiche (LIM, dispositivi multimediali, digital board, strumenti per la robotica e le STEM) e la varietà di spazi attrezzati (aule speciali, aula magna, biblioteca, laboratori linguistici, informatici, di scienze e per le professioni digitali) consentono una didattica inclusiva e orientata alle competenze. Sono presenti strutture sportive interne ed esterne (palestra, campo basket/pallavolo), nonché spazi polifunzionali e aree relax per studenti, che favoriscono socializzazione e benessere scolastico. Di rilievo anche le attrezzature per l'inclusione: la totalità degli edifici è dotata di supporti digitali per alunni con disabilità psichiche e il 50 per cento dispone di tecnologie per disabilità sensoriali, dati nettamente superiori alla media regionale e nazionale. Nel complesso, l'Istituto si distingue per qualità edilizia, innovazione tecnologica e attenzione all'accessibilità, elementi che supportano la sicurezza e la didattica laboratoriale.

dispositivi tattili, segnalazioni acustiche o visive per la disabilità sensoriale che potrebbe limitare l'inclusività degli ambienti. L'età di alcuni edifici e la correlata necessità di interventi di adeguamento strutturale e impiantistico comportano costi di manutenzione e di gestione elevati. Alcuni laboratori, pur numerosi, richiedono aggiornamenti strumentali periodici per mantenere l'allineamento con le innovazioni tecnologiche e i profili professionali emergenti (STEM, intelligenza artificiale, realtà aumentata). La presenza di due soli edifici, sebbene ben organizzati, può ridurre la disponibilità di spazi per progetti extracurricolari, attività sportive e di benessere, soprattutto in caso di incremento dell'utenza. Infine, la mancata disponibilità di ambienti dedicati al ristoro limita la piena fruibilità della scuola in orario prolungato, riducendo la possibilità di estendere attività laboratoriali e formative oltre il tempo curricolare.

Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
La scuola si avvale di una dirigenza con incarico effettivo e diversi anni di esperienza, fattore di continuità e stabilità gestionale. Anche il DSGA è funzionario titolare con lunga esperienza di servizio, assicurando una gestione amministrativa efficace e coerente con le	Pur in un quadro complessivamente positivo, permangono alcuni vincoli strutturali e organizzativi. La forte stabilità del personale, se da un lato favorisce la coesione, può limitare il rinnovamento metodologico e l'introduzione di approcci innovativi, richiedendo un costante



procedure del Sistema Nazionale di Valutazione. Il corpo docente presenta un'elevata stabilità: oltre l'80 per cento degli insegnanti a tempo indeterminato opera nella scuola da oltre 5 anni, dato superiore ai riferimenti provinciali e nazionali, elemento che consolida l'identità educativa e favorisce la progettazione condivisa. E' significativo il numero di docenti specializzati per il sostegno (8) e di docenti curricolari con titolo per l'inclusione (3), oltre alla presenza di figure di sistema dedicate (funzione strumentale, educatore professionale, docente per l'autonomia). La scuola si distingue anche per la disponibilità di un medico scolastico e di altri professionisti esterni, che arricchiscono la rete di supporto psico-pedagogico e di orientamento. La forte coesione del personale, unita alla continuità delle figure amministrative e ausiliarie, garantisce efficacia organizzativa, cura degli ambienti, tempestività nella gestione dei bisogni educativi e attenzione alla sicurezza. Le competenze professionali diffuse, frutto di formazione continua su inclusione, digitale e didattica innovativa, rappresentano un punto di forza per la qualità del servizio e il benessere organizzativo.

investimento nella formazione e nella diffusione delle buone pratiche. Il numero di docenti con specializzazione per il sostegno, pur adeguato, non copre integralmente il fabbisogno legato alla presenza di studenti con DSA e BES, rendendo necessario un potenziamento delle competenze inclusive anche nei docenti curricolari. La carenza di alcune figure professionali - in particolare assistenti alla comunicazione, medico scolastico e mediatore culturale - riduce la possibilità di interventi tempestivi di prevenzione del disagio e di supporto socio-relazionale. Il personale ATA, pur esperto, necessita di costante aggiornamento sulle procedure digitali e amministrative, mentre la complessità gestionale crescente richiede il rafforzamento delle figure intermedie e di supporto al Dirigente. Infine, la distribuzione dei carichi di lavoro e l'età media relativamente elevata del personale impongono un'attenta pianificazione delle risorse umane e un monitoraggio continuo del benessere organizzativo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "P.SSA MARIA PIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TAIS04200P
Indirizzo	VIA GALILEI N.27 TARANTO 74121 TARANTO
Telefono	0997794407
Email	TAIS04200P@istruzione.it
Pec	TAIS04200P@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.iismariapia.edu.it

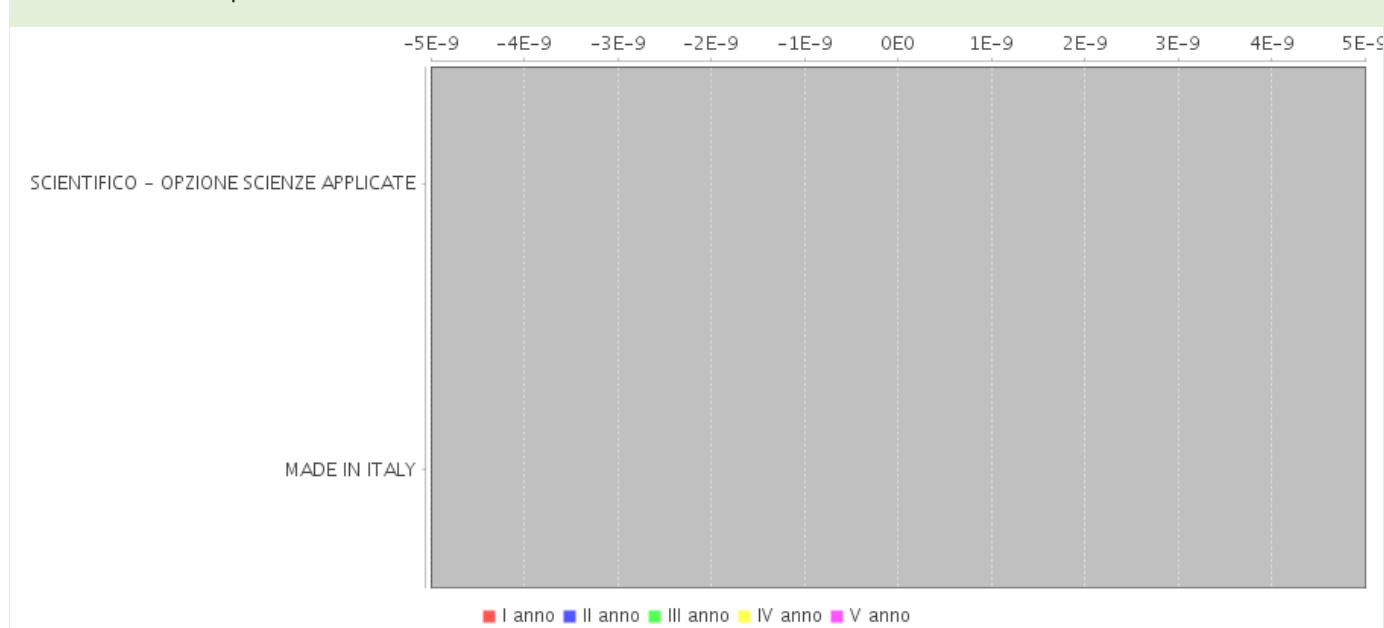
Plessi

LICEO "MARIA PIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TAPS042015
Indirizzo	VIA GALILEO GALILEI, 27 - 74121 TARANTO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via G. GALILEI 27 - 74121 TARANTO TA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• MADE IN ITALY



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



P.SSA MARIA PIA (PLESSO)

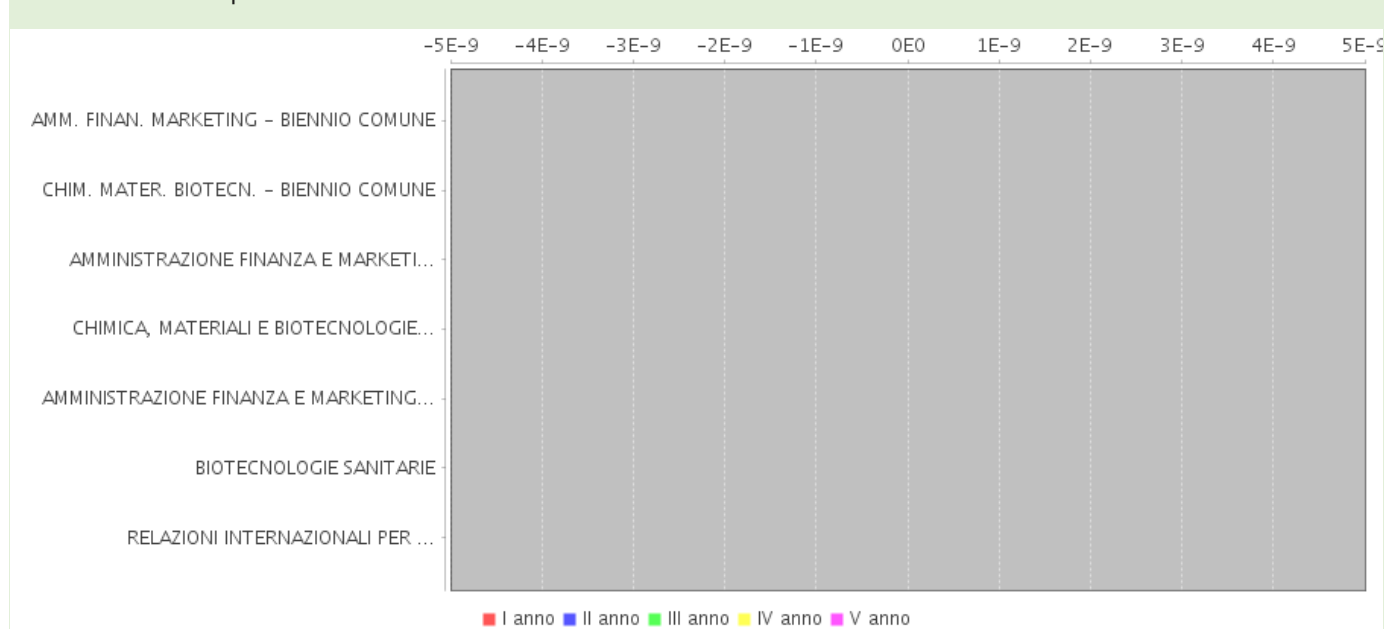
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)
Codice	TATE04201C
Indirizzo	VIA GALILEI N.27 TARANTO 74121 TARANTO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CESARE BATTISTI 259/A - 74121 TARANTO TAVia G. GALILEI 27 - 74121 TARANTO TA

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNECHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNEAMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING QUADRIENNALECHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE e ART. BIOTECNOLOGIE SANITARIE QUADRIENNALEAMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIOBIOTECNOLOGIE SANITARIE
---------------------	---



- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

L'Istituto "Principessa Maria Pia" affonda le sue radici nel 1923, anno in cui la prof.ssa **Filomena Martellotta**, educatrice illuminata e profondamente convinta del valore della formazione come strumento di emancipazione sociale, fondò a Taranto la **Scuola privata di Avviamento Professionale per la Donna**. In un contesto storico in cui l'accesso delle giovani all'istruzione superiore non era scontato, la scuola rappresentò sin dall'inizio un presidio di crescita culturale, civile e professionale.

La prima sede, situata nella storica **Piazza Castello**, accolse generazioni di ragazze fino al 1950. Proprio in quegli anni, in omaggio alle istituzioni educative promosse dalla casa regnante e al loro ruolo nel favorire l'istruzione femminile, la scuola fu intitolata alla **Principessa Maria Pia di Savoia**. Il percorso formativo, pur solido e già orientato allo sviluppo di competenze culturali e pratiche, non prevedeva inizialmente gli ultimi due anni di corso: molte allieve erano quindi costrette a completare gli studi presso la Scuola di Magistero di Napoli, con evidenti difficoltà



logistiche ed economiche.

Proprio per rispondere a tale esigenza, Filomena Martellotta promosse l'istituzione a Taranto della **Scuola di Magistero per la Donna**, comprendente due specializzazioni – **Economia Domestica** e **Lavori Femminili** – entrambe conseguibili dalle giovani che intraprendevano il percorso. Nello stesso periodo, l'istituto ospitò un innovativo **laboratorio per la lavorazione del bisso**, nel quale venivano recuperate e tramandate le antiche tecniche di filatura e tessitura dei preziosi filamenti della *Pinna nobilis*. L'attenzione della fondatrice per il ruolo sociale della donna portò anche all'apertura di un **asilo interno** destinato ai bambini delle lavoratrici, anticipando di decenni il concetto moderno di servizi scolastici integrati e di supporto alla genitorialità.

Nel 1951 il Ministero della Pubblica Istruzione riconobbe la peculiarità del diploma rilasciato dalla Scuola di Magistero e avviò un corso sperimentale quinquennale denominato **Istituto Tecnico Femminile**, che consentiva alle diplomate non solo un percorso completo, ma anche l'abilitazione all'insegnamento di Economia domestica e Lavori Femminili. Il "Maria Pia" fu **l'unica scuola in Italia** ad adottare tale sperimentazione, confermandosi avanguardia nazionale nella formazione delle giovani donne.

Nello stesso anno l'Istituto trasferì la sua sede in Via Pitagora, presso locali dell'Amministrazione Comunale, rimanendovi fino al 1954/55, per poi stabilirsi definitivamente in **Via Dante 119**, in un edificio progettato appositamente per accogliere aule e laboratori moderni.

Il costante dialogo tra scuola e società portò negli anni al rinnovamento dei percorsi formativi. Nel 1961 nacque, grazie all'iniziativa del preside prof. Curci, della prof.ssa Jole Corigliano e del rag. Dario Maggi, il **Centro Ricreativo Artistico Sportivo (CRAS)**, realtà unica in Italia, finalizzata all'avviamento delle studentesse alle attività sportive federali del CONI e aperta anche agli studenti di altre scuole.

Con il **D.P.R. n. 1500 del 25 marzo 1963**, accanto all'Indirizzo Generale vennero istituite le specializzazioni di **Econo-Dietiste** e **Dirigenti di Comunità**, che arricchirono ulteriormente l'offerta formativa.

Alla fine degli anni Settanta, in risposta ai cambiamenti sociali e alle nuove esigenze professionali del territorio, il preside Prof. Walter Nobile, insieme ai proff. Antonio Stigliano,



Tommaso Patarino e Cosimo Piccoli, ottenne l'attivazione del **corso sperimentale ad indirizzo Biologico-Sanitario** (1978/79), che inaugurò una stagione di innovazione ancora oggi riconoscibile nel profilo identitario dell'Istituto.

Negli anni successivi, numerose ulteriori sperimentazioni portarono all'attuale configurazione, con percorsi liceali e tecnici moderni, radicati nel territorio e coerenti con i fabbisogni formativi nazionali ed europei.

Evoluzione recente dell'offerta formativa

NEGLI ULTIMI DECENNI, L'ISTITUTO HA PROGRESSIVAMENTE AMPLIATO E AGGIORNATO I PROPRI INDIRIZZI:

- Dall'a.s. 2010/11 Tecnico Biotechnologie Sanitarie già Liceo Scientifico Biologico - Progetto Brocca
- Dall'a.s. 2010/11 Liceo Scientifico opzioni scienze applicate già liceo Tecnologico - Progetto Brocca
- Dall'a.s. 2010/11 Tecnico Amministrazione e Finanza - Relazioni Internazionali già Progetto Assistito E.R.I.C.A.
- Dall'a.s. 2009/10 Tecnico Amministrazione e Finanza già Dirigenti di Comunità;
- Dall'a.s. 2009/10 Tecnico Amministrazione e Finanza già Dirigenti di Comunità (liceo matematico in rete)
- Dall'a.s. 2009/10 Tecnico Amministrazione e Finanza già Dirigenti di Comunità
- Dall' a.s. 2025-2026 Liceo made in Italy – Quadriennale per la figura del tecnologo Biomedico e tecnologo e Quadriennale per Tecnico A.F.M . Manager del Design .
- Dall'a.s. 2026-2027 Liceo scientifico sportivo

Questa evoluzione testimonia la volontà dell'Istituto di coniugare tradizione educativa e innovazione, mantenendo saldi i valori fondanti e rispondendo con efficacia ai nuovi scenari culturali, economici e professionali.

Un patrimonio che guarda al futuro

L'Istituto "Principessa Maria Pia" continua oggi a distinguersi per qualità dell'offerta formativa, apertura al territorio, radicamento nella sua storia e capacità di innovare. La Fondazione Agnelli – progetto EDUSCOPIO – colloca da anni la scuola ai primi posti nella provincia di Taranto per esiti universitari e occupazionali, confermando l'impatto positivo e duraturo della formazione offerta.



Nella sua ultra centenaria storia, il "Maria Pia" ha formato generazioni di studentesse e studenti, accompagnandoli nella costruzione di competenze, valori civili e responsabilità sociale. Oggi l'Istituto continua a essere un punto di riferimento nella città di Taranto e nel panorama nazionale, grazie a una visione educativa centrata sulla persona, sulla cittadinanza attiva, sull'innovazione scientifica, sulla dimensione europea e sul dialogo costante fra scuola, famiglie e istituzioni.

Allegati:

ATTO DI INDIRIZZO DS AS 2025_2026.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
	Microbiologia	1
	Laboratorio biotecnologie	1
	Robotica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	64
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	52
	Visori realtà virtuale e aumentata	82

Approfondimento

L'Istituto, forte dei fondi PNRR (Azione 1 Next Generation class ambienti di apprendimento



innovativi; Azioni 4.0 - Azione 2 - Next Generation labs) ha dato vita a una costellazione di spazi nuovi: il laboratorio di CAD, l'aula immersiva, la robotica, le Biotecnologie.

In molte classi, uno studente su due può indossare un visore di realtà virtuale e affacciarsi su un altrove che diventa conoscenza. La scuola respira tecnologia, non come un accessorio ma come un modo concreto di abitare il presente: strumenti che non sono semplici oggetti, ma soglie. Varcarle significa offrire agli studenti esperienze più profonde, più vive, capaci di lasciare un segno che somiglia molto a quello delle storie che cambiano lo sguardo.

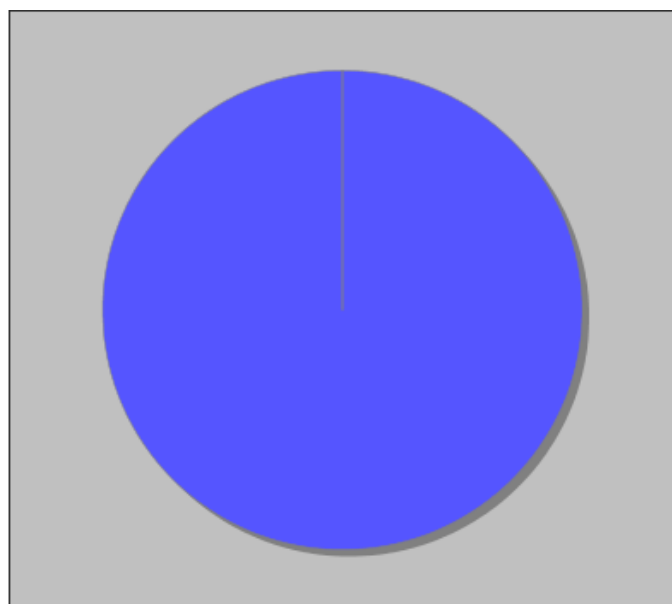


Risorse professionali

Docenti	60
Personale ATA	34

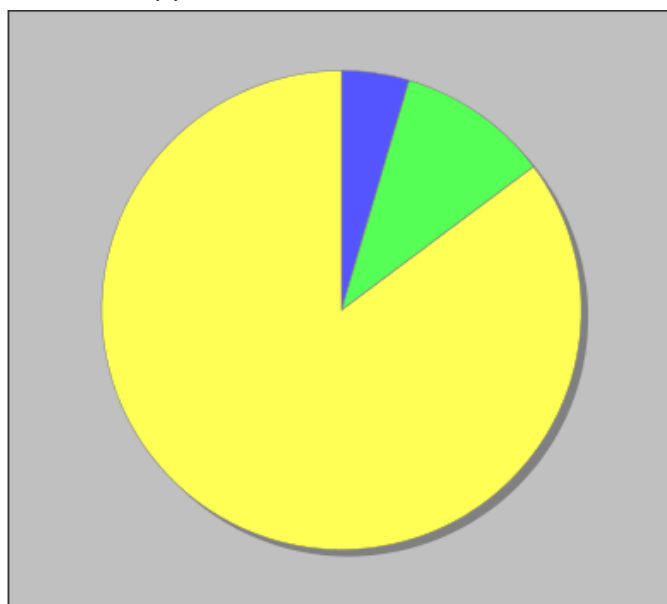
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 88

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 75

Approfondimento

L'organico dell'Istituto "Principessa Maria Pia" evidenzia un elevato grado di stabilità e continuità didattica, grazie alla netta prevalenza di docenti di ruolo titolari sulla scuola. Questo elemento rappresenta un punto di forza per la qualità dell'insegnamento, la progettazione collegiale e la realizzazione di percorsi per competenze e attività innovative previste dal PTOF.



La distribuzione dell'anzianità di servizio, con una presenza significativa di insegnanti con oltre 5 anni di ruolo, conferma la maturità professionale del corpo docente e la sua capacità di sostenere processi di miglioramento, innovazione metodologica e gestione della transizione digitale.

Le classi di concorso attive coprono in modo completo tutti gli ambiti disciplinari necessari agli indirizzi liceali, tecnici economici e tecnici tecnologici, con particolare rafforzamento delle aree scientifico-tecnologiche, economico-giuridiche, informatiche e di laboratorio, in coerenza con la vocazione STEM dell'Istituto e con la presenza di numerosi laboratori specializzati.

L'organico di sostegno risponde adeguatamente ai bisogni educativi degli studenti con certificazione, garantendo percorsi personalizzati e un'efficace attuazione delle politiche inclusive.

Il personale ATA, composto da Assistenti Amministrativi, Assistenti Tecnici, Collaboratori Scolastici e DSGA, risulta equilibrato e funzionale. La dotazione di assistenti tecnici è adeguata al numero e alla complessità dei laboratori presenti, mentre il settore amministrativo assicura una gestione efficace delle procedure e dei servizi alle famiglie.

Nel complesso, le risorse professionali dell'Istituto si caratterizzano per stabilità, competenza ed equilibrio, elementi che sostengono l'attuazione delle azioni previste dal PTOF, la qualità dell'offerta formativa e il radicamento della scuola nel territorio.



Aspetti generali

Nel definire le proprie scelte strategiche, l'I.I.S.S. "Principessa Maria Pia" ha assunto come riferimento i risultati della Rendicontazione Sociale 2022-2025 e le priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento. L'analisi dei dati restituisce un quadro complessivamente positivo, caratterizzato da elevati tassi di ammissione alla classe successiva e da un significativo miglioramento negli apprendimenti. Questi risultati consolidano un modello di scuola orientato al successo formativo, all'inclusività e alla personalizzazione dei percorsi.

In continuità con tali esiti, il nuovo PTOF sviluppa una progettualità che valorizza i punti di forza dell'istituto: la stabilità del corpo docente, la dotazione laboratoriale, l'elevata attrattività degli indirizzi e la rete di partenariati con università, enti, associazioni e imprese del territorio. Le scelte strategiche privilegiano l'ampliamento dell'offerta formativa nelle aree STEM, digitali e linguistiche, la diffusione della didattica laboratoriale, il rafforzamento delle competenze trasversali e l'orientamento strutturato nel biennio e nel triennio.

Parallelamente, il PTOF risponde ai bisogni emergenti del contesto territoriale, potenziando i percorsi di FSL (ex PCTO) e promuovendo una più stretta integrazione tra scuola e mondo del lavoro. Le reti di scuola e le convenzioni con enti pubblici, associazioni, aziende e istituzioni universitarie costituiscono un asse portante della strategia di istituto, poiché permettono di sviluppare curricula più aderenti alle competenze richieste dal territorio e di sostenere il progetto di vita degli studenti.

Le scelte contenute nel PTOF 2025-2028 sono, dunque, orientate a consolidare la cultura della valutazione e del miglioramento continuo, a promuovere equità, inclusione e benessere e a garantire a tutti gli studenti un ambiente di apprendimento innovativo, aperto, flessibile e capace di accompagnarli nelle transizioni formative e professionali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare la fascia intermedia, incrementando la quota di studenti che consegue votazioni comprese tra 81 e 100, attraverso un rafforzamento delle competenze trasversali e disciplinari nel triennio.

Traguardo

Ridurre del 3% la quota di studenti con votazioni inferiori a 71, favorendo una più equilibrata distribuzione dei risultati e la valorizzazione delle eccellenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati degli studenti delle classi seconde e quinte del liceo nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica

Traguardo

Allineare le classi seconde e quinte del liceo alla media regionale nelle prove di Italiano e Matematica, al fine di avvicinarsi progressivamente alla media nazionale

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Promuovere il benessere organizzativo e relazionale all'interno della comunità scolastica, migliorando il clima di classe e il senso di appartenenza

Traguardo

Raggiungere almeno l'80% di soddisfazione complessiva e ridurre del 20% le segnalazioni di disagi comportamentali o conflittualità



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Scuola che include, scuola che cresce**

Il percorso si propone di rendere l'istituto una comunità realmente inclusiva, capace di valorizzare le diversità, sostenendo la crescita, migliorando la partecipazione e promuovendo il benessere relazionale

Una scuola che accompagna, che ascolta, che riconosce: perché il successo formativo non sia il privilegio di pochi, ma la possibilità concreta di tutti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere organizzativo e relazionale all'interno della comunità scolastica, migliorando il clima di classe e il senso di appartenenza

Traguardo

Raggiungere almeno l'80% di soddisfazione complessiva e ridurre del 20% le segnalazioni di disagi comportamentali o conflittualità

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Potenziare l'uso del feedback formativo e dell'autovalutazione per aumentare consapevolezza, responsabilit  e capacit  di miglioramento continuo.

Potenziare la progettazione didattica verticale e orizzontale integrando percorsi personalizzati per sostenere gli studenti attraverso interventi di recupero e consolidamento, evitando l'accumulo delle lacune e sostenendo la progressione continua degli apprendimenti

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire processi di tutoraggio tra pari, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, strategie metacognitive per migliorare l'efficienza del metodo di studio, favorire la partecipazione, la motivazione e il consolidamento delle competenze disciplinari e ampliare la fascia degli apprendimenti

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire interventi mirati, recuperi, gruppo di livello e implementazione di piani educativi personalizzati.

○ **Continuit  e orientamento**

Introdurre pratiche strutturate di valutazione formativa e autovalutazione

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Migliorare l'accessibilità fisica e digitale degli spazi scolastici

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire momenti strutturati di confronto, riflessione e ricerca-azione per l'interpretazione e l'utilizzo dei dati scolastici e per orientare le scelte didattiche e organizzative al fine di monitorare l'impatto delle scelte metodologiche.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la partecipazione attiva delle famiglie attraverso incontri formativi, momenti di confronto e attività condivise, per sostenere il benessere degli studenti e migliorare gli esiti scolastici.

Attività prevista nel percorso: Percorso inclusione

Descrizione dell'attività

Il percorso nasce con un intento semplice e ambizioso insieme: fare della scuola una comunità realmente inclusiva, che riconosce la diversità come una ricchezza e offre a ciascuno le stesse possibilità di riuscire. L'attività prevede azioni integrate rivolte a studenti, docenti e personale ATA, finalizzate al miglioramento del clima relazionale, al potenziamento delle competenze sociali ed emotive, al sostegno degli apprendimenti e alla prevenzione delle situazioni di disagio, provando a cambiare l'aria che si respira: più fiducia, più ascolto, più consapevolezza di sé e degli altri.



Sono previste attività di osservazione condivisa, tutoring tra pari, interventi personalizzati, incontri di sensibilizzazione sulla cultura dell'inclusione, formazione dei docenti sull'adozione di metodologie inclusive e collaborazione con famiglie, servizi territoriali e associazioni.

Così, poco alla volta, cresce un ambiente che prova a essere più lieve e più forte insieme — accogliente, motivante, capace di far emergere quello che a volte resta nascosto: il potenziale di ciascuno.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Oltre che il coinvolgimento di tutti i Dipartimenti, rientrano nel percorso le seguenti attività progettuali: Kairos! (educazione emotiva, gestione relazioni, crescita personale); Sport Pratica... mente insieme (benessere psicofisico, integrazione, cooperazione); FSL - Dal Fare al Dire (prevenzione del disagio, supporto socio-sanitario).

Risultati attesi

Miglioramento del benessere percepito e del clima scolastico.



- Aumento della partecipazione attiva degli studenti e della frequenza alle attività.
- Riduzione del numero di studenti con fragilità persistenti e del rischio di dispersione.
- Maggiore coerenza metodologica dei docenti nella gestione inclusiva delle classi.
-

Attività prevista nel percorso: Solidarietà e Volontariato Attivo

Descrizione dell'attività

Promuovere gesti di solidarietà che non restino episodici ma diventino un modo naturale di stare insieme. Far crescere nei ragazzi il senso della responsabilità civica, rafforzare la loro identità sociale, aiutarli a sentirsi parte di qualcosa di più grande: la scuola, il territorio, le persone che li abitano. Perché appartenere non è solo esserci, ma riconoscersi — e sapere che da quel legame può nascere il meglio di ciascuno.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti



	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Oltre che il coinvolgimento di tutti i Dipartimenti, particolare rilevanza assumono i seguenti progetti: Giovani in Volo (volontariato sociale, sostegno ai pari, cittadinanza attiva); Fai Scuola (azioni di volontariato scolastico e territoriale: accoglienza, supporto eventi, cura degli spazi).
Risultati attesi	<p>Miglioramento del clima di classe e delle relazioni tra pari.</p> <p>Aumento della partecipazione alle attività scolastiche degli studenti con fragilità.</p> <p>Rafforzamento delle competenze sociali, emotive e relazionali degli studenti.</p> <p>Incremento del benessere percepito e della motivazione allo studio.</p>

Attività prevista nel percorso: Benessere e Salute

Descrizione dell'attività	Favorire scelte di vita più consapevoli, che nascano da un ascolto sincero di sé e degli altri. Aiutare i ragazzi a costruire competenze di autocura e di sicurezza, perché sapersi proteggere è il primo passo per stare bene. Sostenere il loro equilibrio psicofisico, che è spesso fragile e prezioso, e accompagnarli a coltivare relazioni positive, capaci di nutrire senza ferire. Promuovere comportamenti responsabili, verso se stessi e verso gli altri: piccoli atti quotidiani che, messi insieme, diventano il modo in cui ci si prende cura del mondo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Oltre che il coinvolgimento di tutti i Dipartimenti, particolarmente rilevanti sono i seguenti progetti: Educazione Stradale (sicurezza, legalità, prevenzione rischi) FSL - In&Out – Casa di Sofia APS (relazioni, inclusione sociale, comunità) FSL - Progetto “Cetacei e Uomo” / “Viaggio nel mondo marino” (benessere relazionale e consapevolezza ambientale come dimensione della salute globale)
Risultati attesi	Adozione di comportamenti responsabili e consapevoli legati alla sicurezza, alla salute e al benessere psicofisico. Incremento della capacità di autoregolazione, gestione delle emozioni e prevenzione dei comportamenti a rischio. Miglioramento del benessere percepito dagli studenti nei diversi contesti scolastici. Aumento della partecipazione attiva alle iniziative sportive, ambientali e di educazione alla salute. Rafforzamento della cultura della prevenzione attraverso la collaborazione con enti sanitari, associazioni e forze dell’ordine. Consolidamento di atteggiamenti positivi verso sé stessi, gli altri e l’ambiente.



● **Percorso n° 2: Innovare per motivare**

Il percorso mira a rafforzare la motivazione allo studio, trasformando le aule in luoghi dove l'apprendimento diventa esperienza viva: attraverso metodologie innovative e spazi più dinamici e partecipativi, si cerca di rendere ogni lezione più coinvolgente, capace di accendere la curiosità e la motivazione degli studenti.

L'azione punta a migliorare la qualità degli apprendimenti, a stimolare la partecipazione attiva e a sostenere la crescita della fascia intermedia dei risultati, anche in ottica di riduzione delle difficoltà persistenti. Il percorso spazia dalla didattica laboratoriale alla valutazione formativa, dagli strumenti digitali integrati a un approccio che valorizza le competenze e la consapevolezza del proprio metodo di studio. In fondo, si tratta di accompagnare i ragazzi a diventare protagonisti del loro apprendere, passo dopo passo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare la fascia intermedia, incrementando la quota di studenti che consegue votazioni comprese tra 81 e 100, attraverso un rafforzamento delle competenze trasversali e disciplinari nel triennio.

Traguardo

Ridurre del 3% la quota di studenti con votazioni inferiori a 71, favorendo una più equilibrata distribuzione dei risultati e la valorizzazione delle eccellenze.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati degli studenti delle classi seconde e quinte del liceo nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica

Traguardo

Allineare le classi seconde e quinte del liceo alla media regionale nelle prove di Italiano e Matematica, al fine di avvicinarsi progressivamente alla media nazionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Potenziare l'uso del feedback formativo e dell'autovalutazione per aumentare consapevolezza, responsabilità e capacità di miglioramento continuo.

Potenziare la progettazione didattica verticale e orizzontale integrando percorsi personalizzati per sostenere gli studenti attraverso interventi di recupero e consolidamento, evitando l'accumulo delle lacune e sostenendo la progressione continua degli apprendimenti

○ Ambiente di apprendimento

Favorire processi di tutoraggio tra pari, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, strategie metacognitive per migliorare l'efficienza del metodo di studio, favorire la partecipazione, la motivazione e il consolidamento delle



competenze disciplinari e ampliare la fascia degli apprendimenti

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire interventi mirati, recuperi, gruppo di livello e implementazione di piani educativi personalizzati.

○ **Continuità' e orientamento**

Introdurre pratiche strutturate di valutazione formativa e autovalutazione

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire momenti strutturati di confronto, riflessione e ricerca-azione per l'interpretazione e l'utilizzo dei dati scolastici e per orientare le scelte didattiche e organizzative al fine di monitorare l'impatto delle scelte metodologiche.

Attività prevista nel percorso: Apprendere per crescere

Descrizione dell'attività

Il percorso intende migliorare la qualità degli apprendimenti attraverso un rafforzamento mirato delle competenze di base e l'adozione di pratiche didattiche più efficaci e coinvolgenti. L'obiettivo è aumentare la partecipazione attiva degli studenti, sostenere la loro crescita culturale e migliorare gli esiti nelle prove standardizzate, riducendo la variabilità tra le classi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2026



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	<p>Tutti i Dipartimenti lavorano in sinergia per sviluppare percorsi di apprendimento interdisciplinari e innovativi, integrando le tecnologie avanzate nella didattica, creando un ambiente educativo stimolante e inclusivo. Particolare rilevanza sarà assunta dai seguenti progetti: Liceo Matematico – potenziamento logico, problem solving, metacognizione Progetto CLIL – sviluppo competenze linguistiche e disciplinari integrate Campionati delle Scienze Naturali – promozione delle eccellenze e motivazione allo studio P-Tech Esperti Digitali Certificazioni linguistiche Scena Futura</p>
Risultati attesi	<p>Miglioramento delle competenze degli studenti, con un'attenzione particolare all'integrazione efficace delle tecnologie nella didattica; incremento della motivazione allo studio attraverso l'uso di metodologie innovative e ambienti interattivi che stimolano l'apprendimento attivo.</p> <p>Sviluppo di competenze trasversali quali il problem solving, il lavoro di gruppo e la capacità di gestione autonoma dei progetti da parte degli studenti.</p> <p>Aumento delle performance scolastiche, misurato attraverso il miglioramento dei risultati nelle discipline coinvolte.</p> <p>Rafforzamento della preparazione degli studenti per affrontare</p>



le sfide del mondo universitario e del lavoro, grazie a esperienze pratiche e didattiche avanzate.

Attività prevista nel percorso: Verso il successo formativo

Descrizione dell'attività	Il percorso intende consolidare le competenze di base e innalzare il livello degli apprendimenti attraverso interventi mirati di recupero, potenziamento e valutazione formativa. L'obiettivo è ridurre il numero di studenti con difficoltà, migliorare i risultati nelle prove INVALSI e garantire una maggiore equità nei livelli di apprendimento tra le classi. Le azioni prevedono attività di studio assistito, tutoring, analisi dei dati valutativi e potenziamento dell'autonomia dello studente..		
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026		
Destinatari	Docenti		
	Studenti		
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti		
	ATA		
	Studenti		
	Consulenti esterni		
	Associazioni		
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)		
	Fondi PON		
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori		
	Nuove competenze e nuovi linguaggi		
Responsabile	Tutti i Dipartimenti sono coinvolti e, in particolare, hanno rilevanza i seguenti progetti: Scena Futura (laboratori		



interdisciplinari, competenze trasversali); Certificazioni linguistiche (migliora lettura, comprensione, uso della lingua); Kairós! (motivazione allo studio e consapevolezza del proprio percorso); Campionati di Informatica e Scienze Naturali; CLIL.

Risultati attesi

- Riduzione del numero di studenti con lacune significative nelle discipline oggetto di prove Invalsi.

Riduzione della variabilità tra le classi.

Consolidamento delle competenze di base.

Aumento dell'autonomia nello studio e dei livelli di impegno.

● **Percorso n° 3: Comunità educante in rete**

Il percorso prevede la valorizzazione dell'azione educativa e comunicativa della scuola intesa come comunità attiva, nonché la collaborazione tra scuola, famiglia e contesto territoriale comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Le attività previste per il percorso sono:

Il miglioramento della comunicazione fra scuola e famiglia attraverso l'utilizzo del registro elettronico e del sito web;

l'accrescimento delle competenze e miglioramento della professionalità attraverso corsi di formazione e aggiornamento per docenti e personale Ata in servizio.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere organizzativo e relazionale all'interno della comunità scolastica, migliorando il clima di classe e il senso di appartenenza

Traguardo

Raggiungere almeno l'80% di soddisfazione complessiva e ridurre del 20% le segnalazioni di disagi comportamentali o conflittualità

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire interventi mirati, recuperi, gruppo di livello e implementazione di piani educativi personalizzati.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare l'accessibilità fisica e digitale degli spazi scolastici

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Favorire momenti strutturati di confronto, riflessione e ricerca-azione per l'interpretazione e l'utilizzo dei dati scolastici e per orientare le scelte didattiche e organizzative al fine di monitorare l'impatto delle scelte metodologiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire la partecipazione attiva delle famiglie attraverso incontri formativi, momenti di confronto e attività condivise, per sostenere il benessere degli studenti e migliorare gli esiti scolastici.

Attività prevista nel percorso: Comunicazione digitale e collaborazione scuola-famiglia-territorio

Descrizione dell'attività

L'attività è finalizzata al miglioramento della comunicazione interna ed esterna della scuola attraverso l'utilizzo più consapevole ed efficace degli strumenti digitali in uso. Essa promuove la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio, rafforzando la trasparenza, la partecipazione e la circolazione delle informazioni.

Azioni di formazione per il personale docente e ATA sull'utilizzo degli strumenti digitali, aggiornamento periodico dei contenuti del sito web, predisposizione di comunicazioni chiare e accessibili, nonché potenziamento dei canali di dialogo con famiglie ed enti del territorio. L'attività intende favorire un modello di comunità educante integrata, orientata al miglioramento della qualità del servizio scolastico e alla promozione di relazioni efficaci e costruttive.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Responsabile

Docenti , personale ATA e Team digitale.

Risultati attesi

L'attività è finalizzata al potenziamento delle competenze tecnologiche e all'aggiornamento professionale di docenti e personale ATA. Attraverso corsi di formazione mirati e aggiornamenti continui, si prevede un miglioramento significativo nella capacità di utilizzare strumenti digitali e innovativi per supportare le attività didattiche e amministrative. Si attende una maggiore efficienza operativa, una didattica più interattiva e coinvolgente e un miglioramento complessivo della qualità del servizio educativo offerto, contribuendo così al successo formativo degli studenti e alla modernizzazione dei processi scolastici.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto "Principessa Maria Pia" di Taranto è un luogo speciale, in cui la passione per l'innovazione e l'inclusione crea un legame profondo tra studenti, docenti, famiglie e territorio. Qui, un modello organizzativo efficace e flessibile valorizza il successo di ogni studente, rendendoci un esempio di eccellenza nell'istruzione secondaria. Questo cammino condiviso brilla nei risultati di Eduscopio 2025/6, con posizioni di vertice per i nostri indirizzi ...

Il Nostro Modello, Vicino a Te

Immagina spazi con laboratori all'avanguardia, in cui autonomia e flessibilità si fondono permettendo di esplicitare proposte formative in due sedi con laboratori di chimica, fisica, robotica e informatica. Spazi dedicati accolgono attività curricolari ed extracurricolari, con percorsi individualizzati che rispondono ai bisogni e alle potenzialità di ogni alunno.

Un Curricolo che Ti Guida al Futuro

Il nostro curriculum è un abbraccio alle aspirazioni: integra competenze chiave, digitali e STEM, rispondendo al mondo del lavoro e all'università. Per crescere insieme e motivarti ogni giorno.

Strategie Didattiche, che Coinvolgono

Problem solving, apprendimento collaborativo, realtà virtuale: le pratiche didattiche dell'Istituto sono ispirate a metodologie attive; in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e potenziato dai fondi PNRR, l'Istituto promuove l'integrazione delle tecnologie digitali avanzate, inclusi strumenti di realtà virtuale e aumentata, per creare ambienti di apprendimento stimolanti. Questi strumenti non solo arricchiscono l'insegnamento disciplinare ma favoriscono anche lo sviluppo di competenze trasversali e digitali, preparando gli studenti a confrontarsi con un contesto sociale e professionale in costante evoluzione. L'obiettivo è quello di rendere l'insegnamento più dinamico e interattivo, facilitando così la ricerca e la riflessione collettiva. I risultati testimoniano il nostro impegno comune per un apprendimento inclusivo e stimolante, propedeutico a successi accademici e professionali



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di innovazione realizzate dall'Istituto hanno un impatto significativo sull'efficacia didattica, sulla motivazione degli studenti e dei docenti e sulla qualità complessiva del curriculum. L'innovazione si esprime attraverso metodologie di apprendimento attive, adattive e trasformative, promosse in ogni indirizzo e integrate negli ambienti digitali e laboratoriali potenziati con le azioni dei progetti PNRR, PON e POC. Tali pratiche valorizzano la centralità dello studente e favoriscono modalità di lavoro interdisciplinari, in continuità con le attività STEM, P-TECH, Liceo Matematico, laboratori orientativi.

La scuola organizza attività di ampliamento dell'offerta formativa sia curricolare sia extracurricolare, percorsi di orientamento, interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, al fine di sostenere l'acquisizione di competenze disciplinari, digitali e trasversali. In quest'ottica, le esperienze laboratoriali, i progetti scientifici, linguistici e artistico-culturali, insieme ai percorsi di FSL (ex PCTO), costituiscono un asse strategico per migliorare i processi di insegnamento e apprendimento.

Agli studenti è garantita un'ampia fruizione degli ambienti di apprendimento innovativi: laboratori scientifici e digitali, aule attrezzate, biblioteca, spazi per la ricerca e la sperimentazione. Le attività laboratoriali vengono integrate in modo sistematico durante tutto l'anno scolastico e rappresentano un supporto metodologico-didattico fondamentale per le discipline tecnico-scientifiche, linguistiche e umanistiche. La partecipazione a concorsi, incontri con autori, eventi culturali, seminari universitari e iniziative territoriali amplia ulteriormente le opportunità formative.

I docenti si confrontano regolarmente sulle pratiche didattiche più efficaci e adottano metodologie attive quali cooperative learning, flipped classroom, gruppi di livello, problem solving e didattica laboratoriale, differenziandone l'uso in base ai bisogni formativi degli studenti e alle caratteristiche delle discipline.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

In un sistema scolastico moderno ed efficace, la valutazione rappresenta uno strumento imprescindibile per orientare le decisioni educative e migliorare la qualità dei processi di insegnamento e apprendimento. Essa contribuisce alla costruzione di un ambiente cooperativo e altamente relazionale all'interno della comunità professionale scolastica e sostiene la crescita dello studente nella sua globalità cognitiva, emotiva e sociale.

In continuità con gli obiettivi del PTOF e con i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, la scuola adotta un impianto valutativo integrato, che combina valutazione interna, autovalutazione, prove comuni, rilevazioni nazionali INVALSI e strumenti di osservazione sistematica. Il Collegio dei Docenti, attraverso i Dipartimenti disciplinari, cura la progettazione e l'aggiornamento degli strumenti valutativi e delle pratiche condivise.

Per garantire il recupero degli apprendimenti parziali e delle dimensioni socio-affettive e relazionali, la scuola individua:

- modalità organizzative per i gruppi di apprendimento e per gli interventi didattici di recupero, consolidamento e potenziamento;
- contenuti essenziali delle discipline e integrazioni mirate degli apprendimenti;
- criteri di valutazione degli apprendimenti, in coerenza con gli esiti del RAV e con il Piano di Miglioramento;
- criteri per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP);
- criteri e modalità per la progettazione e la valutazione dei contenuti dell'Educazione Civica.

La scuola cura inoltre la costruzione di strumenti di misurazione delle competenze disciplinari e trasversali, individuando descrittori e livelli valutativi in conformità al D.Lgs. 62/2017. In tale prospettiva, vengono utilizzati:

- compiti autentici e compiti di realtà;
- rubriche di valutazione;
- osservazioni sistematiche;
- l'attestato delle competenze secondo il modello ministeriale.

Particolare attenzione è dedicata al consolidamento delle competenze linguistiche (italiano e



lingue straniere) e delle competenze logico-matematiche, considerate fondamentali per la riuscita scolastica e per l'orientamento ai percorsi STEM e universitari.

La scuola promuove anche percorsi volti allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, sia attraverso l'Educazione Civica sia mediante attività che coinvolgono le aree comunicativo-relazionali e della responsabilità personale e sociale. Tali competenze vengono sviluppate attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, del rispetto delle differenze, del dialogo tra culture, della legalità, della tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale, nonché attraverso il sostegno di atteggiamenti di solidarietà e cura dei beni comuni.

Per valutare il percorso di ciascuno studente, i docenti adottano un approccio attento ai ritmi e agli stili di apprendimento personali, alle potenzialità e ai bisogni educativi. La valutazione assume pertanto una funzione prevalentemente formativa, orientata al miglioramento continuo e basata sul raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di competenza stabiliti nei Dipartimenti disciplinari.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Potenziare la rete territoriale e la comunicazione istituzionale

La scuola intende sviluppare attività innovative finalizzate a rafforzare le reti di collaborazione con università, enti locali, associazioni, imprese e organizzazioni del terzo settore, ampliando la progettazione condivisa e le opportunità formative per gli studenti. L'innovazione consiste nell'adozione di strumenti digitali avanzati per la comunicazione e la trasparenza, nell'aggiornamento continuo del sito istituzionale e nell'utilizzo strategico del registro elettronico per migliorare lo scambio informativo con famiglie e territorio.

La scuola promuoverà inoltre pratiche di rendicontazione sociale partecipata, incontri periodici con i partner, monitoraggi condivisi e azioni formative rivolte al personale, con l'obiettivo di creare una comunità educante integrata, capace di rispondere in modo efficiente e inclusivo ai bisogni del territorio e di valorizzare il ruolo della scuola come centro di innovazione, dialogo e



co-progettazione.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La classe del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 24 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto che permettono la rimodulazione del setting delle aule. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcuni visori 3D che andranno ad integrarsi con Digital board, personal computer e accesso alla rete wifi già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti superfici digitali di fruizione collettiva, supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base con carrelli mobili, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, ovvero un'aula immersiva e all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale realizzato con videoproiettori 3D e corredato di contenuti didattici. I contenuti della piattaforma sono progettati e creati da autori ed esperti secondo i programmi ministeriali, utilizzando materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri di testo. Le esperienze proposte sono immediatamente fruibili grazie a un'esperienza touch. Infine, insieme ai carrelli mobili con dotazioni STEM, i ragazzi e i docenti avranno a disposizione una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività, come macchine a taglio laser di nuova generazione.

Importo del finanziamento

€ 190.632,26

Data inizio prevista

17/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: Le professioni del futuro



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'azione "Next Generation Labs" ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella nostra scuola. Gli ambiti tecnologici coinvolti sono quelli relativi ai settori di robotica e automazione; intelligenza artificiale; cloud computing, cybersicurezza, Internet delle cose, making e modellazione e stampa 3D, laboratori di analisi chimiche, creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata, economia digitale, e-commerce e blockchain. I laboratori possono essere intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici. Con tale misura si intende realizzare nuovi spazi laboratoriali sulle professioni digitali del futuro e adeguare il laboratorio di settore già esistente dotandoli delle tecnologie più avanzate, consentendo anche la gestione di curricula flessibili orientati alle nuove professionalità che necessitano di competenze digitali più avanzate. I laboratori si caratterizzano per essere orientati allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, di esperienze di job shadowing, tramite l'osservazione diretta e la riflessione dell'esercizio professionale, di azioni secondo l'approccio work based learning che valorizzano il lavoro in gruppo all'interno del ciclo di vita del progetto (project based learning), dall'ideazione alla pianificazione, alla realizzazione dei prodotti e dei servizi. Tutti i laboratori sono coperti da una connettività diffusa in banda larga dove poter utilizzare la grande potenzialità della realtà aumentata e della realtà virtuale per poter sostenere esperienze di formazione alle competenze digitali avanzate anche al di fuori dei laboratori, simulando a scuola contesti e luoghi di lavoro reali. La progettazione dei laboratori "fisici" viene pianificata con la possibilità di utilizzarli come laboratori "virtuali" sia facendo ricorso alla realtà virtuale/aumentata per simulare i contesti di lavoro sia prevedendo l'acquisizione di software e piattaforme integrate con l'utilizzo dei dispositivi. I Laboratori sono concepiti in chiave multidimensionale, in grado di abbracciare più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, in coerenza con gli indirizzi della scuola, con attrezzature digitali sia di



tipo educativo che professionale, in linea con gli ambiti tecnologici individuati, con disponibilità di programmi software. Tali spazi devono essere disegnati come un continuum fra la scuola e il mondo del lavoro, coinvolgendo studenti, famiglie, docenti, aziende, professionisti, e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Importo del finanziamento

€ 164.309,36

Data inizio prevista

17/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: UN MARE DI SCIENZA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare specifiche competenze scientifico-tecnologiche nelle studentesse e negli studenti del nostro Istituto, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Si intende acquistare set di robotica educativa, un drone programmabile, kit didattici per le STEM e



software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM. Tra le varie strumentazioni è previsto l'acquisto di una macchina a taglio laser in grado di incidere semplici disegni senza la necessità di conoscere il software specifico di apprendimento. Il nostro intento è riuscire a educare studentesse e studenti ad una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli al ricorso di metodologie didattiche innovative. Il progetto mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Passaporto per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



Descrizione del progetto

La rilevazione periodica e sistematica dei dati INVALSI sui livelli di apprendimento degli studenti, l'analisi del RAV, del PDM, dei risultati degli scrutini e la mappatura dei rischi, elaborata dal team, hanno evidenziato la necessità di strategie di intervento molteplici e finalizzate ad una formazione globale dei ragazzi. La scuola è il luogo privilegiato di socializzazione e di crescita dei ragazzi dove però, al contempo, è difficile gestire bisogni e competenze diverse. Il progetto propone, quindi, di sperimentare un modello didattico che presti attenzione ai bisogni degli studenti e che sani le difficoltà di apprendimento e di attenzione anche attraverso linguaggi alternativi tesi alla rimotivazione allo studio e al recupero delle conoscenze di base. La finalità generale è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi le competenze cognitive, relazionali e orientative. I destinatari sono alunni e alunne che si trovano in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano criticità sul piano dell'integrazione scolastica. L'azione prevede le seguenti attività: 1. mentoring e orientamento; 2. potenziamento delle competenze di base, motivazione, accompagnamento (discipline: lingua italiana, matematica, lingua inglese); 3. orientamento con coinvolgimento delle famiglie; 4. percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. Il ricorso di molti alunni agli sportelli CIC e psicologico ha fatto emergere segnali preoccupanti come noia, fatica, demotivazione, rapporti problematici con la famiglia, mancanza di autostima, problemi di salute, preoccupazione per il futuro, che hanno indotto il team ad individuare strategie educative mirate al contrasto di fenomeni di dispersione "implicita". Sarà prioritario recuperare e curare la capacità di comunicazione e di sviluppo empatico, onde sostenere il principio secondo cui si impara non soltanto per sé, ma con e per gli altri. Per potenziare le competenze di base, la motivazione, la capacità di attenzione e impegno, saranno privilegiate attività a piccoli gruppi. I percorsi formativi e laboratoriali afferiranno a diverse discipline e tematiche, in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico, e riguarderanno: - cineforum, con lo scopo di introdurre gli adolescenti alla realtà, attraverso l'uso di linguaggi alternativi come quello cinematografico; - metodologia didattica innovativa, per orientare gli studenti all'acquisizione di un metodo di studio efficace e svilupparne la motivazione alla frequenza; - realtà aumentata, per un recupero delle competenze di base attraverso una partecipazione interattiva e contenuti disciplinari trasversali; - gare a squadre di matematica, per rimotivare, con momenti di lavoro individuale e a piccoli gruppi, studenti "stanchi" o in difficoltà; - role-playing, scambio di ruoli fra docente e discente per apprendere e padroneggiare il difficile linguaggio della matematica; - didattica ludica in ambienti immersivi, modulata in base al livello linguistico L1-L2, per innalzare la motivazione e la curiosità; - ponte tra gaming virtual



worlds e social virtual worlds, mediante tecnologie immersive per facilitare l'apprendimento e la comunicazione nella lingua straniera, attraverso l'uso di giochi interattivi, scenari, ambienti simulati, role-play realizzati nel mondo virtuale dai partecipanti.

Importo del finanziamento

€ 149.481,55

Data inizio prevista

17/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	181.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	181.0	0

Approfondimento progetto:

<https://drive.google.com/file/d/1wwAsdfXTKdv83dVBrnAr7W4HA4DMx8dV/view?usp=sharing>

● Progetto: riuniAMOCi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

La dispersione scolastica è da tempo uno dei principali problemi del nostro paese, manifestandosi sia in forma esplicita (giovani che abbandonano precocemente gli studi) sia in forma implicita (studenti che conseguono il titolo senza acquisire le competenze di base). Nella nostra istituzione scolastica il fenomeno della dispersione esplicita è molto limitato mentre è più avvertito quello della dispersione implicita. L'istituzione scolastica con questo progetto intende attuare azioni volte al contrasto della dispersione scolastica ed alla riduzione dei divari territoriali. Per contrastare il seppur minimo tasso di dispersione esplicita e fronteggiare invece in maniera più decisa la dispersione implicita la Scuola ha pensato di lavorare sulla motivazione personale e sull'intelligenza emotiva. Questa tipologia di approccio, opportunamente sviluppato e sostenuto, porterebbe giovamenti in tutte le discipline, in particolare per Italiano-Inglese-Matematica, favorendo un approccio allo studio più autonomo e facendo accrescere l'autostima. Le azioni e gli interventi saranno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai "segnali flebili", che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, molto spesso sottovalutati. Appunto riuniAMOCi.

Importo del finanziamento

€ 79.364,89

Data inizio prevista

31/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	181.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	181.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Integrated digital teaching

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'utilizzo di una piattaforma dedicata per la progettazione, sviluppo e realizzazione di contenuti didattici digitali con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (DS e docenti) che organizzativo-amministrativo (DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. Il progetto formativo ricoprirà i seguenti ambiti tematici: - gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro; - aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; - metodologie didattiche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT), etc.; - didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica; - cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; - competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei; - sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale; - digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure e piattaforme ministeriali.

Importo del finanziamento

€ 55.617,63

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	69.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Digital skills

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

I Percorsi sono svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM, in particolare, tali percorsi sono progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi dedicano, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle studentesse e degli studenti verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Importo del finanziamento

€ 101.681,78

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI" - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 3.903,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

19/12/2024

Data fine prevista

28/02/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 8.226,00



Data inizio prevista

26/06/2025

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM Working Group

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Percorso di orientamento all'estero presso aziende del settore di studi. L'intervento ha l'obiettivo di rafforzare l'apprendimento delle competenze chiave, ovvero delle competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. L'obiettivo generale è quello di fare acquisire agli allievi una competenza comunicativa che li renda veri 'cittadini d'Europa'. Rafforzare le competenze acquisite durante il percorso scolastico, la consapevolezza linguistica attraverso un'analisi comparativa con la lingua madre e altre lingue straniere. Le competenze/finalità a cui si mira riguardano, in particolare, la capacità di comprendere una vasta gamma di messaggi in contesti reali della vita quotidiana, sapere interagire in modo significativo e sapere distinguere i diversi contesti socio-culturali nonché i relativi registri linguistici. Inoltre, sapere redigere messaggi scritti, e-mails, lettere, brevi relazioni, un CV. Tutto questo contribuirà, nella tempistica prevista di soggiorno estero, ad una maggiore autonomia, ad una capacità di relazioni e scambi culturali



più dinamici, a rafforzare il senso di auto-valutazione e di auto-stima.

Importo del finanziamento

€ 147.708,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Gen AI International"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI International"

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione degli studenti eletti quali presidenti pro tempore delle consulte provinciali, di cui all'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, nonché componenti del Consiglio nazionale dei



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

presidenti delle consulte provinciali degli studenti, ad esperienze di mobilità di orientamento nazionali e internazionali nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo, in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 1.590,00

Data inizio prevista

15/09/2025

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Offerta Formativa A.S. 2025/2026

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 e confermati per l'anno scolastico 2025/2026, l'Istituto "Principessa Maria Pia" ha ampliato ampliato il suo orizzonte formativo, introducendo percorsi che guardano al futuro senza dimenticare le radici. Nascono così il Liceo del Made in Italy e i percorsi quadriennali nei settori economico e tecnologico, che si affiancano i agli indirizzi già consolidati, rafforzando la vocazione dell'Istituto come polo formativo d'eccellenza, capace di integrare tradizione, innovazione e competenze per il futuro.

Liceo del Made in Italy

Il Liceo del Made in Italy è un percorso innovativo che valorizza le eccellenze produttive, culturali e scientifiche del nostro Paese. Unisce dimensione umanistica, scientifica e tecnologica, preparando figure capaci di comprendere, promuovere e innovare i settori strategici dell'economia italiana.

Caratteristiche principali:

- Studio di due lingue straniere (inglese e spagnolo).
- FSL già dal secondo anno, grazie a una rete di aziende e partner convenzionati.
- Approfondimento di discipline giuridiche ed economiche.
- Laboratori scientifici e tecnologici avanzati, con applicazioni di intelligenza artificiale, design e informatica.

È il percorso ideale per studenti interessati a una formazione trasversale, dinamica e orientata sia agli studi universitari sia al mondo delle professioni emergenti.

Percorsi Quadriennali

Diploma in 4 anni + possibilità di proseguire nei percorsi ITS Academy

I percorsi quadriennali valorizzano didattiche innovative, flessibili e interdisciplinari, con un forte utilizzo della metodologia laboratoriale.



Caratteristiche comuni:

- 34 ore settimanali , con articolazione modulare e attività di approfondimento.
- Didattica collaborativa con ore di co-presenza dei docenti.
- Forte connessione con il tessuto produttivo e con il sistema ITS.

1. Biotech Evolution – Settore Tecnologico

Un percorso quadriennale che approfondisce le biotecnologie sanitarie e le innovazioni del settore biomedico.

Punti di forza:

- Focus su biotecnologie, microbiologia, genetica, bioinformatica.
- Collaborazione con l'ITS Biologico per la formazione del Tecnologo Biomedico.
- Inserimento nei contesti della ricerca, dell'analisi di laboratorio, della produzione farmaceutica e del biomedicale.

2. Relazioni Internazionali per il Marketing – Quadriennale

Settore economico

Percorso dedicato alla comunicazione d'impresa, al marketing internazionale e alla gestione delle vendite nel contesto digitale.

Punti di forza:

- Formazione orientata alle professioni del commercio digitale e alle dinamiche globali.
- Obiettivo professionale: Tecnologo Sales Manager Omnichannel.
- Collaborazione con ITS Academy Puglia Marketing & Design.
- Approfondimento di lingue straniere, marketing strategico, comunicazione interculturale e strumenti digitali per l'impresa.

INDIRIZZI GIA' CONSOLIDATI

Licei

1. Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate

Percorso che integra la formazione scientifica con competenze tecnologiche e informatiche, mantenendo solide basi umanistiche.



Punti chiave: matematica, fisica, informatica, scienze naturali, metodologia laboratoriale.

2. Liceo Scientifico – Scienze Applicate Matematico

Percorso potenziato con un'ora aggiuntiva di matematica settimanale per sviluppare competenze trasversali, interdisciplinari e laboratoriali.

Settore Economico

1. Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)

Indirizzo quinquennale orientato alla gestione d'impresa, con attenzione a:

- economia aziendale
- finanza
- marketing
- sistemi informativi aziendali

Forma professionisti pronti a operare nei settori amministrativi e manageriali.

2. Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)

Indirizzo quinquennale finalizzato allo sviluppo di competenze linguistiche, economiche e giuridiche nei contesti globali.

Punti chiave: lingue straniere, marketing internazionale, comunicazione interculturale, diritto, relazioni economiche internazionali.

Settore Tecnologico

Chimica, Materiali e Biotecnologie – Articolazione Biotecnologie Sanitarie

Percorso quinquennale centrato sulle tecniche di laboratorio, l'analisi chimica e biologica, le biotecnologie e la diagnostica.

Punti di forza: forte componente laboratoriale, strumenti scientifici avanzati, preparazione per professioni tecnico-scientifiche e percorsi universitari STEM.

Una scuola in continua evoluzione



L'Istituto "Principessa Maria Pia" si conferma realtà formativa dinamica, attenta ai bisogni degli studenti e alle trasformazioni del territorio e del mondo del lavoro. L'integrazione tra indirizzi consolidati e nuovi percorsi innovativi rende l'offerta formativa ampia, moderna e capace di rispondere alle sfide del presente e del futuro.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "MARIA PIA"

TAPS042015

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.





Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Istituto/Plessi

Codice Scuola

P.SSA MARIA PIA

TATE04201C

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING QUADRIENNALE**
- **CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE & ART. BIOTECNOLOGIE SANITARIE QUADRIENNALE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.



- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale



in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità



integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Approfondimento

Al termine del primo biennio del secondo ciclo di istruzione, i traguardi attesi si riferiscono allo sviluppo delle competenze di base organizzate nei quattro Assi Culturali definiti dal DM 139/2007 (Asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale). Queste competenze costituiscono il nucleo essenziale della formazione comune e preparano lo studente a proseguire nel triennio.

La valutazione delle competenze si svolge nel rispetto delle norme vigenti:

D.Lgs. 62/2017, che disciplina la valutazione periodica e finale, la certificazione delle competenze e



gli esami di Stato;

DPR 122/2009

Linee guida dei DPR 87, 88 e 89 del 2010 relative agli ordinamenti del secondo ciclo;

Legge 92/2019 per l'insegnamento dell'Educazione civica;

DM 65/2023 e DM 66/2023, che potenziano percorsi di orientamento, STEM, competenze linguistiche, matematiche e digitali.

La certificazione delle competenze del biennio avviene secondo le modalità previste dal D.Lgs. 62/2017, attraverso modelli nazionali e indicatori descrittivi, nel quadro delle otto competenze chiave europee e degli assi culturali dell'obbligo di istruzione.

Allegati:

curricolo.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S.S. "P.SSA MARIA PIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "MARIA PIA" TAPS042015 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Quadro orario della scuola: P.SSA MARIA PIA TATE04201C AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE-FR.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Quadro orario della scuola: P.SSA MARIA PIA TATE04201C CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE---

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Quadro orario della scuola: P.SSA MARIA PIA TATE04201C
BIOTECNOLOGIE SANITARIE

COPIA DI QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE-TRIENNIO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

**Quadro orario della scuola: P.SSA MARIA PIA TATE04201C AMM. FINAN.
MARKETING - BIENNIO COMUNE**



COPIA DI QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE-SP.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)



Quadro orario della scuola: P.SSA MARIA PIA TATE04201C AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - SP. 2 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Quadro orario della scuola: P.SSA MARIA PIA TATE04201C AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

COPIA QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - 4/5 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Quadro orario della scuola: P.SSA MARIA PIA TATE04201C RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

COPIA DI QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING-2 FRANCESE_SP

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Quadro orario della scuola: P.SSA MARIA PIA TATE04201C AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

COPIA DI COPIA QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

In allegato il Curricolo di Educazione Civica

Allegati:

Curricolo_Ed_Civica_2025_2026_.pdf

Approfondimento

Il Curricolo di Educazione Civica 2025-2026 si fonda sulle nuove Linee Guida emanate dal Ministero dell'Istruzione, con il DM n. 183/2024. La struttura del curricolo è organizzata per garantire un'educazione trasversale e interdisciplinare, che copra 33 ore annuali suddivise in tre nuclei tematici principali: Costituzione e Legalità, Sviluppo Economico e Sostenibilità e Cittadinanza Digitale.

Il curricolo si articola in Unità di Apprendimento (UdA) interdisciplinari e personalizzate, progettate dai Consigli di Classe. Ogni UdA deve selezionare almeno una competenza chiave per ciascuno dei tre nuclei tematici, assicurando lo sviluppo di competenze civiche in modo trasversale. Le competenze sono suddivise in:

- Competenza civica legata alla Costituzione (C): che include la comprensione del concetto di cittadinanza e la conoscenza delle norme di convivenza civile.
- Competenza sullo Sviluppo Economico e Sostenibilità (S): che incoraggia comportamenti ecologicamente responsabili e sensibilizza alle dinamiche economiche sostenibili.
- Competenza di Cittadinanza Digitale (D): orientata alla gestione sicura dell'identità digitale e alla capacità di valutare criticamente le fonti online.

Il percorso educativo prevede diverse metodologie, tra cui:

- Lezioni frontali per introdurre i concetti teorici fondamentali.
- Apprendimento basato su progetti (PBL): per coinvolgere gli studenti in attività pratiche e collaborative.
- Simulazioni e role play: per sperimentare il funzionamento delle istituzioni democratiche e vivere esperienze di cittadinanza attiva.



- Laboratori digitali e ambientali: per mettere in pratica i concetti di cittadinanza digitale e di sostenibilità

La valutazione delle competenze civiche sarà continua e basata su elaborati scritti e orali, progetti di gruppo e compiti di realtà. Ogni Consiglio di Classe dovrà compilare una rubrica di valutazione e una scheda di autovalutazione per ogni studente, in modo da monitorare il raggiungimento degli obiettivi formativi. La partecipazione alle attività interdisciplinari verrà considerata nel documento di valutazione finale.

Durante l'anno scolastico, verranno organizzate conferenze con esperti su temi specifici legati ai tre nuclei tematici. Questi incontri serviranno ad approfondire argomenti come:

- Costituzione e diritti fondamentali: con interventi del Dirigente scolastico per approfondire i valori della Costituzione.
- Economia circolare e sostenibilità ambientale: con workshop pratici e laboratori per promuovere una maggiore consapevolezza ecologica.
- Cittadinanza digitale: workshop sulla gestione dell'identità online, sulla prevenzione del cyberbullismo e sul riconoscimento delle fake news

Al termine del percorso di Educazione Civica, gli studenti saranno in grado di:

- Comprendere e rispettare i principi della Costituzione e le norme di convivenza sociale.
- Adottare comportamenti ecologicamente responsabili, comprendendo l'importanza della sostenibilità ambientale.
- Utilizzare consapevolmente le tecnologie digitali, salvaguardando la propria e altrui sicurezza in rete.



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "P.SSA MARIA PIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

<https://www.iismariapia.it/>

Nel curriculum c'è già, in filigrana, un romanzo: basta spostare lo sguardo dagli orari ai volti, dai quadri orario alle traiettorie di vita che li attraversano. In queste pagine il liceo scientifico, il liceo matematico, il Made in Italy, lo sportivo, l'economico e il tecnologico non sono solo indirizzi ma strade di città diverse che iniziano tutte nello stesso cortile e finiscono in luoghi lontani: un Politecnico, un reparto di Medicina, una start-up di marketing, un laboratorio di biotecnologie, un campo sportivo al tramonto.

Nel Liceo delle Scienze Applicate i protagonisti sono ragazzi che imparano presto che "laboratorio" non è un'aula con i banchi disposti in modo diverso ma una postura verso il mondo: toccare, smontare, sbagliare, rifare, capire. Matematica, fisica, informatica, chimica e biologia diventano una lingua unica, fatta di formule e di mani sporche di reagenti, dove ogni ora in più in laboratorio è un piccolo allenamento alla complessità del reale.

Nel Liceo del Made in Italy, invece, l'orario è un telaio: diritto, economia politica, scienze giuridiche, scienze economiche si intrecciano con la storia dell'impresa italiana, le sue crisi, le sue ripartenze. Qui il laboratorio non è solo tecnico, è imprenditoriale: si osservano i processi, si prova a capire come una scelta di marketing o di gestione cambi il destino di un prodotto, di un marchio, a volte di un territorio intero.

Il Liceo Matematico è la sezione di chi, davanti ad un problema, non chiede solo come si risolve ma perché funziona così. In collaborazione con l'Università del Salento, ogni ora aggiunta alla



matematica è un passo in più verso un pensiero che non ha paura né dell'astrazione né della verifica sperimentale e che tiene insieme teorie e fenomeni, formule e biografie.

Nel liceo sportivo il corpo diventa una pagina da leggere perché lo sport racconta anche che ogni gesto atletico ha dietro una cultura, una normativa, un'economia, una comunità ma che, al tempo stesso l'educazione passa anche dal respiro affannato dopo una corsa.

Nel settore economico – tra Amministrazione, finanza e marketing e Relazioni internazionali per il marketing, compreso il percorso quadriennale Relazioni internazionali per il marketing, la comunicazione e l'internazionalizzazione aziendale, la parola chiave è connessione: tra bilanci e strategie di mercato, tra contabilità e comunicazione interculturale, tra aula, aziende partner e ITS. Ogni ora di economia aziendale, di diritto e di ogni altra disciplina è un esercizio a pensarsi dentro un mondo dove le decisioni economiche non sono mai neutre ma incidono sulle persone, sulle relazioni, sui confini.

Nel settore tecnologico, con Chimica, materiali e biotecnologie e l'articolazione Biotecnologie sanitarie, il laboratorio è protagonista: provette, vetrini, strumenti di analisi accompagnano lo studio di igiene, anatomia, fisiologia, microbiologia. Qui la biotecnologia non è una parola difficile ma una promessa fragile: imparare a leggere nei campioni biologici i segni della malattia e della cura, prepararsi a lavorare in ospedali, industrie farmaceutiche, centri di ricerca, in un continuo dialogo tra scuola, ITS e mondo produttivo.

Alla fine, in tutte queste strade, il curricolo dice la stessa cosa con accenti diversi: la scuola è un luogo dove si impara un mestiere del pensare, qualunque sia il campo scelto. Gli ex alunni che vanno al Politecnico, in Medicina, in Informatica, nei corpi militari, nella ricerca biomedica o ovunque nel mondo, portano con sé questo lessico comune: la fatica delle ore, la pazienza dei laboratori, la responsabilità di una competenza che non è solo sapere ma scelta quotidiana di come stare nel mondo.

Allegato:

curricolo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare e analizzare i diritti e i doveri sanciti nella Costituzione italiana, evidenziando l'importanza dei principi di eguaglianza, libertà, solidarietà e responsabilità.

Sviluppare un pensiero critico riguardo all'importanza dell'equilibrio tra diritti e responsabilità.

Riflettere sul ruolo del cittadino nella comunità e sviluppare un senso di appartenenza e di impegno verso il bene comune

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste



Studio dei principali articoli della Costituzione e dei diritti umani; educazione alla legalità per prevenire bullismo, vandalismo e discriminazione; approfondimento della cittadinanza europea e globale; competenze avanzate di cittadinanza digitale, inclusa la gestione delle fake news e l'impatto dei social media sulla società.

Il compito di realtà prevede l'ideazione di un progetto di sostenibilità nella scuola, da presentare in modo creativo/multimediale da svolgere in gruppo o singolarmente, riportanti i temi e i contenuti (in sintesi) trattati nelle varie discipline e nel corso delle conferenze seguite a scuola.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)



- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Studio delle istituzioni e delle loro funzioni.

Incontri con esperti del diritto amministrativo: conferenze con esperti per approfondire il funzionamento del diritto amministrativo e il ruolo delle istituzioni locali nella gestione delle azioni sociali.

Sviluppare idee per il riciclo creativo e riduzione dei rifiuti.

Simulazione di una raccolta fondi: Gli studenti saranno coinvolti in una campagna di sensibilizzazione per promuovere la raccolta fondi destinata a n progetto benefico. Questa attività permetterà di comprendere il funzionamento delle associazioni non profit e l'importanza della partecipazione civica.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con



particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conferenze con esperti sulle relazioni internazionali, con particolare attenzione al diritto internazionale e ai trattati.

Progetti di economia circolare a livello scolastico.

Seminari su come identificare e combattere la disinformazione online.

Gli studenti, lavorando in gruppo, affrontano una situazione problematica e complessa, vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità acquisite e trasferendole in



contesti nuovi. Il compito di realtà include la presentazione del prodotto finale e del processo a persone esterne alla classe e prevede l'uso di competenze interdisciplinari per: collaborare, pianificare e costruire, valutare e autovalutarsi, fare ricerche, risolvere problemi, prendere decisioni e riflettere sui propri processi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Studio dei principali articoli della Costituzione e dei diritti umani.

Educazione alla legalità

Cittadinanza globale

Riconoscere e contrastare le fake news

Il compito di realtà prevede l'ideazione di un progetto di sostenibilità nella scuola, da presentare in modo creativo/multimediale da svolgere in gruppo o singolarmente.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Acquisire una conoscenza di base delle regole di convivenza civile, sviluppare il rispetto per sé stessi, per gli altri e per i beni pubblici.

Favorire la riflessione sui comportamenti corretti e sui valori della legalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia



- Fisica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le leggi a difesa del patrimonio culturale e ambientale italiano.

Familiarizzare con le leggi che proteggono l'ambiente e comprendere come esse regolino la gestione delle risorse naturali.

Applicare in modo concreto la cittadinanza attiva a favore dell'ambiente

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera,



biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive



- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Esplorare i fattori che favoriscono la crescita economica e il miglioramento della qualità della vita.

Sviluppare consapevolezza del ruolo della responsabilità personale nello sviluppo economico e sociale.

Conoscere le principali componenti dell'ambiente e il loro legame con le attività umane

Gli studenti hanno cura di raccordare le conoscenze consolidate, nel corso dell'anno scolastico, nelle varie discipline coinvolte nell'UdA di Educazione Civica, mettendo in campo le abilità acquisite e le competenze di riferimento.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere il concetto di sviluppo sostenibile, riflettere sugli impatti del cambiamento climatico, riduzione, riutilizzo, riciclaggio, sfruttamento delle risorse.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere i principali rischi naturali presenti nel proprio territorio e l'importanza della prevenzione.

Promuovere una cultura della sicurezza e della prevenzione.

Pericolosità sismica, rischi idrogeologici come frane e alluvioni, prevenzione e monitoraggio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili, le loro caratteristiche principali e i rispettivi impatti ambientali, sanitari e di sicurezza.

Individuare misure per ridurre il consumo energetico e adottare comportamenti sostenibili nella sfera personale.



Riconoscere l'impatto ambientale delle diverse fonti di energia e comprendere il ruolo del consumo energetico globale

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Studio dei principali articoli della Costituzione e dei diritti umani; educazione alla legalità per prevenire bullismo, vandalismo e discriminazione; approfondimento della cittadinanza europea e globale; competenze avanzate di cittadinanza digitale, inclusa la gestione delle fake news e l'impatto dei social media sulla società.

Conferenze con esperti sulle relazioni internazionali, con particolare attenzione al diritto internazionale e ai trattati.

Progetti di economia circolare a livello scolastico.

Seminari su come identificare e combattere la disinformazione online.

Gli studenti, lavorando in gruppo, affrontano una situazione problematica e complessa, vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità acquisite e trasferendole in contesti nuovi. Il compito di realtà include la presentazione del prodotto finale e del processo a persone esterne alla classe e prevede l'uso di competenze interdisciplinari per: collaborare, pianificare e costruire, valutare e autovalutarsi, fare ricerche, risolvere problemi, prendere decisioni e riflettere sui propri processi.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Scelta e piantumazione degli alberelli

Produzione di materiali informativi (opuscoli, slogan, pagine WEB, ricerche ecc.)
sull'importanza degli alberi negli ambienti urbani e della tutela dell'ambiente in generale

Organizzazione evento connesso alla messa a dimora dell'Albero di Falcone

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Studio dei principali articoli della Costituzione e dei diritti umani; educazione alla legalità per prevenire bullismo, vandalismo e discriminazione; approfondimento della cittadinanza europea e globale; competenze avanzate di cittadinanza digitale, inclusa la gestione delle fake news e l'impatto dei social media sulla società.

Conferenze con esperti sulle relazioni internazionali, con particolare attenzione al diritto internazionale e ai trattati.

Progetti di economia circolare a livello scolastico.

Seminari su come identificare e combattere la disinformazione online.

Gli studenti, lavorando in gruppo, affrontano una situazione problematica e complessa, vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità acquisite e trasferendole in contesti nuovi. Il compito di realtà include la presentazione del prodotto finale e del processo a persone esterne alla classe e prevede l'uso di competenze interdisciplinari per: collaborare, pianificare e costruire, valutare e autovalutarsi, fare ricerche, risolvere problemi, prendere decisioni e riflettere sui propri processi.

Consolidare le competenze apprese, creando un prodotto utile per loro e per la comunità scolastica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Distinzione tra fonti affidabili e non, e valutazione della qualità delle informazioni.

Sessioni pratiche in cui gli studenti apprendono come leggere grafici, tabelle e report, interpretando i dati.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le



potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere le principali regole di comportamento da seguire online, come il rispetto della privacy, la cortesia e la correttezza nelle comunicazioni.



Comprendere le regole base della Netiquette e perché sono importanti per la comunicazione online.

Progettazione di percorsi di sostenibilità all'interno dell'istituto scolastico (es. raccolta differenziata, utilizzo di energie pulite).

Discussione sul cyberbullismo e sulle conseguenze che può avere per le persone coinvolte.

Competenze digitali e la consapevolezza necessarie per navigare e interagire in modo costruttivo negli ambienti online, promuovendo un uso etico e responsabile degli strumenti digitali

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)



- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Protezione dell'identità digitale e prevenzione del cyberbullismo.

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimento della cultura digitale: big data, intelligenza artificiale, impatto delle nuove tecnologie sul mondo del lavoro.

Il compito di realtà prevede l'ideazione di un progetto di sostenibilità nella scuola, da presentare in modo creativo/multimediale da svolgere in gruppo o singolarmente.

Gli studenti hanno cura di raccordare le conoscenze consolidate, nel corso dell'anno scolastico, nelle varie discipline coinvolte nell'UdA di Educazione Civica, mettendo in campo le abilità acquisite e le competenze di riferimento.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Educazione Civica segue le linee guida 2024, articolandosi su una progressione di competenze che coinvolgono gli studenti durante tutto il percorso scolastico. Il programma si sviluppa attraverso tre nuclei tematici obbligatori (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale), con obiettivi gradualmente e adattati alle diverse fasce d'età. Ogni anno scolastico è caratterizzato da attività specifiche che introducono e approfondiscono concetti chiave legati alla cittadinanza attiva, alla legalità, e alla consapevolezza digitale, contribuendo così a una crescita coerente e progressiva degli studenti verso una piena comprensione dei valori civici.

Allegato:

Curricolo_Ed_Civica_2025_2026_.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa è mirata allo sviluppo di competenze trasversali che integrano l'educazione civica con altre discipline, favorendo abilità come il pensiero critico, la capacità di risoluzione dei problemi e la collaborazione. Vengono utilizzati metodi didattici come il project-based learning (apprendimento basato su progetti), role play, e simulazioni per permettere agli studenti di applicare le loro conoscenze in contesti pratici. Inoltre, attività di volontariato e progetti di service learning sono incoraggiati per promuovere il coinvolgimento attivo e il senso di responsabilità verso la comunità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza include abilità essenziali per lo sviluppo personale e la partecipazione attiva alla società. Tra queste competenze rientrano la



comprensione dei principi costituzionali, la responsabilità ambientale e il rispetto delle regole sociali e digitali. Gli obiettivi di apprendimento si concentrano su tematiche come i diritti umani, la sostenibilità, e la sicurezza digitale, con attività che stimolano gli studenti a riflettere sul loro ruolo di cittadini responsabili a livello locale e globale.

Le otto competenze chiave di cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire entro i 16 anni sono indispensabili per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

1. Imparare ad imparare: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
2. Progettare: ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
3. Comunicare: ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
4. Collaborare e partecipare: ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
5. Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
6. Risolvere problemi: ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
7. Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
8. Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Saranno attivati 'progetti' che sottolineano la dimensione



europea della Cittadinanza e Costituzione, conferenze e laboratori, visite culturali, partecipazione a concorsi, ecc. e altre attività descritte in dettaglio nel Piano di Miglioramento dell'Istituto a cui si rimanda.

Dettaglio Curricolo plesso: P.SSA MARIA PIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di



rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali.

Incontri con esperti che approfondiranno il rapporto tra diritto, politica e solidarietà nei confronti della società.



Progetti di cittadinanza attiva, come attività di volontariato e partecipazione a concorsi civici.

Workshop sulle tecnologie emergenti e sul loro impatto nel mondo del lavoro.

Gli studenti svolgono ricerche individuali su temi disciplinari, selezionano i materiali in gruppo e compilano una scheda di autovalutazione. Possono inoltre contribuire all'organizzazione di eventi o raccolte fondi.

Compiti per il secondo periodo: produzione, in gruppo, di un calendario tematico che potrebbe essere venduto durante un mercatino di beneficenza di fine anno.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Incontri con esperti che approfondiranno il rapporto tra diritto, politica e solidarietà nei confronti della società.

Progetti di cittadinanza attiva, come attività di volontariato e partecipazione a concorsi civici.

Workshop sulle tecnologie emergenti e sul loro impatto nel mondo del lavoro.

Gli studenti svolgono ricerche individuali su temi disciplinari, selezionano i materiali in gruppo e compilano una scheda di autovalutazione. Possono inoltre contribuire all'organizzazione di eventi o raccolte fondi.

Compiti per il secondo periodo: produzione, in gruppo, di un calendario tematico che potrebbe essere venduto durante un mercatino di beneficenza di fine anno.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Incontri con esperti che approfondiranno il rapporto tra diritto, politica e solidarietà nei confronti della società.

Progetti di cittadinanza attiva, come attività di volontariato e partecipazione a concorsi civici.

Workshop sulle tecnologie emergenti e sul loro impatto nel mondo del lavoro.

Gli studenti svolgono ricerche individuali su temi disciplinari, selezionano i materiali in gruppo e compilano una scheda di autovalutazione. Possono inoltre contribuire all'organizzazione di eventi o raccolte fondi.

Compiti per il secondo periodo: produzione, in gruppo, di un calendario tematico che potrebbe essere venduto durante un mercatino di beneficenza di fine anno.

Approfondimento

<https://www.iismariapia.it/didattica/offerta-formativa/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.I.S.S. "P.SSA MARIA PIA" (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Formazione Linguistica e Mobilità Internazionale

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 l'Istituto "Principessa Maria Pia" consolida e amplia in modo significativo tutte le azioni dedicate allo sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e internazionali, attraverso una programmazione strutturata che integra internazionalizzazione, mobilità Erasmus+, certificazioni linguistiche, didattica CLIL e percorsi PNRR in un'unica strategia di crescita per studenti e docenti.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E PERCORSI DI PREPARAZIONE – CAMBRIDGE ENGLISH 2025/26

Sono stati attivati corsi di preparazione alle certificazioni Cambridge A2–KEY, B1–PET, B2–FCE e C1–CAE, annuali e biennali, aperti a studenti interni ed esterni, personale docente e ATA.

I corsi si svolgono da novembre 2025 a maggio 2026, con docenti specializzati e madrelingua, e rappresentano una delle azioni principali per il potenziamento delle competenze comunicative certificate a livello internazionale.



ATTIVAZIONE PROGETTO CLIL – A.S. 2025/2026

Anche per questo anno scolastico l'Istituto attiva moduli CLIL nelle discipline non linguistiche, con adesione dei docenti e progettazione di unità didattiche in lingua straniera.

Il CLIL rappresenta uno strumento chiave per favorire una reale integrazione tra contenuti disciplinari e lingua straniera, in linea con i profili europei di competenza e con le richieste dei percorsi liceali.

PROGETTI ERASMUS+ – MOBILITÀ STUDENTESCA 2025/26

L'a.s. 2025/26 consolida il forte impegno dell'Istituto nei programmi Erasmus+, con attività di selezione, formazione e mobilità:

Progetto Erasmus+ "Talento Donna" – Mobilità ad Almería (Spagna)

Progetto Erasmus+ "Talento Donna" – Mobilità a Skopje (Macedonia del Nord)

- Queste mobilità promuovono: inclusione e pari opportunità, crescita linguistica certificata, sviluppo di competenze europee, soft skills e cittadinanza globale, esperienze culturali autentiche.

PROGETTI PNRR E COMPETENZE DIGITALI

Sono attivi i percorsi collegati al PNRR, già presenti in piattaforma:

Digital Skills

STEM Working Group

Laboratori orientamento IA – Next Generation AI

Laboratori STEM 2025/2026

Tali attività valorizzano la digitalizzazione come asse trasversale anche nei percorsi di internazionalizzazione, sostenendo competenze utili nei contesti europei e globali.

EVENTI CULTURALI E INTERNAZIONALI – A.S. 2025/2026



L'Istituto ha proseguito le iniziative legate alla dimensione europea dell'educazione, come attività teatrali, rappresentazioni e momenti di confronto sui temi della cittadinanza globale.

Ad esempio, l'evento del 27 novembre 2025, con la partecipazione delle classi terze e quarte, collegato al progetto Talento Donna, ha rafforzato la centralità dell'esperienza interdisciplinare e internazionale nella formazione delle studentesse e degli studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- PON PCTO all'estero
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- TARANTO ECO FILM FESTIVAL 2025
- VIAGGIO NEL MONDO MARINO
- MEDITERRANEO OPEN WATER (2^ ANNUALITÀ)
- IMPRESA IN AZIONE – BLUE CHALLENGE

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Digital skills
- Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026
- STEM Working Group
- Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Gen AI International"

Approfondimento:

<https://www.iismariapia.it/wp-content/uploads/2025/11/Talento-Donna.mov>

Le iniziative 2025/2026 dedicate all'internazionalizzazione comprendono i corsi di preparazione alle certificazioni Cambridge A2–KEY, B1–PET, B2–FCE e C1–CAE, attivati secondo la circolare d'istituto, e rivolti a studenti, docenti e personale ATA. Prosegue l'implementazione della metodologia CLIL nelle discipline non linguistiche, come previsto dalla circolare n. 83/2025, con moduli progettati dai docenti per integrare contenuti disciplinari e lingua straniera.

L'Istituto partecipa inoltre ai progetti Erasmus+ "Talento Donna", con selezioni formali e attività di preparazione alle mobilità di Almería e Skopje (circolari n. 54 e n. 30/2025), favorendo competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza europea. Le attività si integrano con i percorsi PNRR dedicati a digital skills, IA e STEM, per un approccio innovativo che unisce internazionalizzazione, competenze digitali e sviluppo personale e



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

professionale degli studenti. L'insieme di queste azioni prepara gli studenti e il personale scolastico a muoversi con consapevolezza in contesti globalizzati e tecnologicamente avanzati.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S.S. "P.SSA MARIA PIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: P-TECH “Esperti Digitali” – Competenze digitali, coding e orientamento alle professioni ICT

L'azione è finalizzata allo sviluppo di competenze digitali avanzate attraverso attività laboratoriali, coding, analisi dei dati e problem solving in collaborazione con università e imprese partner del programma P-TECH. Gli studenti partecipano a moduli formativi guidati da esperti del settore ICT, incontri di orientamento professionale, job shadowing e attività progettuali.

Il percorso promuove un apprendimento autentico, sostenuto dall'uso integrato delle tecnologie digitali e dalla collaborazione scuola-università-impresa, con l'obiettivo di sviluppare competenze STEM e rafforzare le capacità di orientamento consapevole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze digitali avanzate (coding, data analysis, utilizzo di ambienti digitali).

Applicare metodi computazionali per risolvere problemi complessi.

Utilizzare strumenti e tecnologie ICT in modo responsabile, creativo e funzionale.

Rafforzare le competenze logiche, analitiche e di modellizzazione.

Comprendere le professioni STEM e i percorsi post-diploma in ambito ICT.

○ **Azione n° 2: Liceo Matematico – Laboratori di modellizzazione, logica e pensiero critico**

L'azione prevede la realizzazione di percorsi laboratoriali rivolti agli studenti del Liceo Scientifico, finalizzati allo sviluppo del pensiero matematico, della modellizzazione, della logica e della capacità di affrontare problemi complessi. Attraverso attività di ricerca, cooperative learning, sperimentazioni e lavoro su situazioni autentiche, gli studenti consolidano competenze STEM trasversali e potenziano il metodo scientifico.

Le attività si svolgono in collaborazione con docenti universitari, con un approccio interdisciplinare che integra matematica, informatica, fisica e scienze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare capacità di modellizzazione matematica a partire da problemi reali.

Potenziare il ragionamento logico, analitico e deduttivo.

Utilizzare strumenti matematici e digitali per esplorare, rappresentare e verificare congetture.

Collaborare nella risoluzione di problemi complessi attraverso strategie condivise.

Rafforzare la capacità di argomentazione e comunicazione del pensiero matematico.

Consolidare il metodo scientifico e le competenze trasversali del problem solving.

○ **Azione n° 3: Campionati delle Scienze Naturali**

L'azione prevede attività di potenziamento delle competenze scientifiche attraverso laboratori, approfondimenti disciplinari e preparazione mirata alla partecipazione ai Campionati delle Scienze Naturali. Gli studenti vengono coinvolti in esercitazioni pratiche, analisi di casi reali, utilizzo del metodo scientifico e studio dei fenomeni biologici, chimici e geologici.

Le attività favoriscono lo sviluppo di capacità sperimentali, osservazione critica, interpretazione dei dati e risoluzione di problemi scientifici, promuovendo un approccio attivo e motivante alle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Padroneggiare il metodo scientifico nelle sue fasi di osservazione, ipotesi, sperimentazione e analisi.

Sviluppare capacità di interpretazione dei dati e di comunicazione scientifica.

Applicare conoscenze scientifiche alla risoluzione di problemi reali.

Utilizzare strumenti digitali per analisi, simulazioni ed elaborazioni.

Rafforzare interesse, motivazione e orientamento verso percorsi STEM universitari.

○ **Azione n° 4: Olimpiadi di Informatica e Coding – Algoritmi, problem solving e pensiero computazionale**

L'azione consiste nella preparazione degli studenti alla partecipazione alle Olimpiadi di Informatica attraverso attività laboratoriali mirate allo sviluppo del pensiero computazionale, dell'algoritmica e della programmazione.

Gli studenti affrontano esercizi di crescente complessità, imparano a progettare soluzioni efficienti, a utilizzare linguaggi di programmazione e a sviluppare strategie risolutive tipiche dell'informatica competitiva.

Il percorso valorizza le competenze digitali avanzate, l'uso del problem solving e la capacità di collaborare nella risoluzione di sfide computazionali reali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero computazionale e le abilità logiche necessarie alla risoluzione di problemi complessi.

Progettare e implementare algoritmi in linguaggi di programmazione appropriati.

Utilizzare in autonomia strumenti informatici e piattaforme di coding.

Analizzare problemi e individuare strategie risolutive ottimali.

Lavorare in modo collaborativo nella realizzazione di soluzioni algoritmiche.

Rafforzare l'orientamento verso percorsi universitari e professioni ICT.

○ **Azione n° 5: Next Gen AI International" e Laboratori di orientamento sulle STEM**



Laboratori di orientamento sulle STEM, progetto che "intende promuovere la partecipazione delle scuole alla realizzazione di Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sulle discipline STEM, tramite esperienze di mobilità di orientamento nazionali e internazionali. Le iniziative a cui si è partecipato sono le seguenti: a) Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dell'iniziativa internazionale "Next Generation AI", svolti a Napoli dal 9 al 13 ottobre 2025; b) Laboratori di orientamento sull'educazione alle scienze e alle arti, nell'ambito dell'iniziativa internazionale prevista in occasione del Giubileo del Mondo Educativo, svolti a Roma dal 26 al 30 ottobre 2025.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire l'incontro tra scuola e innovazione, attraverso esperienze di mobilità, laboratori e approfondimenti tematici.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S.S. "P.SSA MARIA PIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Nell'ambito delle 30 ore annuali di orientamento previste dalla DM 328/2022 ("Orientamento Valditara") la scuola realizza un insieme strutturato di attività finalizzate a sostenere gli studenti nella costruzione consapevole del proprio percorso formativo e professionale. Le azioni proposte mirano a sviluppare autoconoscenza, competenze trasversali, capacità decisionali e conoscenza delle opportunità offerte dal sistema dell'istruzione, della formazione e del mondo del lavoro.

Le attività previste comprendono:

- Laboratori dedicati all'esplorazione delle principali aree disciplinari universitarie e dei loro possibili sbocchi futuri.
- Incontri informativi con esperti, professionisti e realtà del territorio per ampliare la conoscenza dei diversi ambiti formativi e lavorativi;
- Attività di orientamento con presentazione delle opportunità formative disponibili nel territorio.
- Partecipazione a visite orientative presso università, enti di ricerca, aziende e istituzioni culturali.
- Laboratori sulle competenze trasversali (collaborazione, comunicazione, problem solving) utili alla crescita personale.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nell'ambito delle 30 ore annuali di orientamento previste dalla DM 328/2022 ("Orientamento Valditara") la scuola realizza un insieme strutturato di attività finalizzate a sostenere gli studenti nella costruzione consapevole del proprio percorso formativo e professionale. Le azioni proposte mirano a sviluppare autoconoscenza, competenze trasversali, capacità decisionali e conoscenza delle opportunità offerte dal sistema dell'istruzione, della formazione e del mondo del lavoro.

Le attività previste comprendono:

- Laboratori dedicati all'esplorazione delle principali aree disciplinari universitarie e dei loro possibili sbocchi futuri.



- Incontri informativi con esperti, professionisti e realtà del territorio per ampliare la conoscenza dei diversi ambiti formativi e lavorativi;
- Attività di orientamento con presentazione delle opportunità formative disponibili nel territorio.
- Partecipazione a visite orientative presso università, enti di ricerca, aziende e istituzioni culturali.
- Laboratori sulle competenze trasversali (collaborazione, comunicazione, problem solving) utili alla crescita personale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali

Scuola Secondaria II grado

☐ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**



Nell'ambito delle 30 ore annuali di orientamento previste dalla DM 328/2022 ("Orientamento Valditara") la scuola realizza un insieme strutturato di attività finalizzate a sostenere gli studenti nella costruzione consapevole del proprio percorso formativo e professionale. Le azioni proposte mirano a sviluppare autoconoscenza, competenze trasversali, capacità decisionali e conoscenza delle opportunità offerte dal sistema dell'istruzione, della formazione e del mondo del lavoro.

Le attività previste comprendono:

- Laboratori dedicati all'esplorazione delle principali aree disciplinari universitarie e dei loro possibili sbocchi futuri.
- Incontri informativi con esperti, professionisti e realtà del territorio per ampliare la conoscenza dei diversi ambiti formativi e lavorativi;
- Attività di orientamento con presentazione delle opportunità formative disponibili nel territorio.
- Partecipazione a visite orientative presso università, enti di ricerca, aziende e istituzioni culturali.
- Laboratori sulle competenze trasversali (collaborazione, comunicazione, problem solving) utili alla crescita personale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● DAL FARE AL DIRE

Il progetto è incentrato sull'analisi delle dipendenze patologiche, sia legate all'uso di sostanze legali e illegali sia riferite a comportamenti compulsivi, come il gioco d'azzardo patologico o le dipendenze da nuove tecnologie. Il percorso sarà arricchito da testimonianze di persone che hanno vissuto direttamente queste esperienze di disagio, offrendo così un punto di vista umano e concreto sul fenomeno. Gli studenti e le studentesse saranno invitati a lavorare in gruppo per la realizzazione di un elaborato finale che sarà presentato in un incontro conclusivo. Al termine del percorso gli studenti e le studentesse avranno imparato a confrontarsi tra pari e a trasmettere il sapere in chiave di prevenzione con strumenti costruiti da loro stessi guidati dagli esperti del settore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL di Taranto

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione, da parte del Consiglio di Classe agli scrutini, è finalizzata alla certificazione delle competenze e all'ammissione alla classe successiva nelle modalità di seguito riportate:

- osservazioni sistematiche del tutor scolastico al consiglio di classe: frequenza, interesse e partecipazione, capacità di lavorare in team, puntualità nelle consegne (diari di bordo, autorizzazioni, patto formativo, ecc.)
- certificazione del livello delle competenze, abilità e conoscenze trasversali, professionali e professionalizzanti acquisite.

● ORIENTEERING

Il progetto rientra nel PNRR Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 1.6, Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU. Esso prevede incontri formativi e attività laboratoriali mirati alla conoscenza di sé e del contesto formativo e professionale e intende fornire agli studenti e alle studentesse un supporto significativo durante il delicato periodo di transizione tra la scuola superiore e l'Università. Attraverso una didattica partecipativa, gli studenti e le studentesse avranno l'opportunità di esplorare sé stessi e riconoscere le proprie risorse e competenze. Inoltre saranno guidati nella ricerca attiva delle informazioni sul mondo accademico e del lavoro, con l'obiettivo di giungere alla definizione del proprio progetto formativo e professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione, da parte del Consiglio di Classe agli scrutini, è finalizzata alla certificazione delle competenze e all'ammissione alla classe successiva nelle modalità di seguito riportate:

- osservazioni sistematiche del tutor scolastico al consiglio di classe: frequenza, interesse e partecipazione, capacità di lavorare in team, puntualità nelle consegne (diari di bordo, autorizzazioni, patto formativo, ecc.)
- certificazione del livello delle competenze, abilità e conoscenze trasversali, professionali e professionalizzanti acquisite.

● FUTURELY & POLITECNICO DI TORINO

Il percorso rientra nel "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca" COMPONENTE 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" INVESTIMENTO 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università. Esso mira ad offrire agli studenti e alle studentesse agli alunni l'opportunità di:



- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
 - b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
 - c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
 - d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
 - e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.
- Il percorso offre, inoltre, l'opportunità di conoscere le aree disciplinari relative alle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Politecnico di Torino

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze sarà compiuta dal CdC attraverso la documentazione consegnata dallo studente (diario di bordo, scheda di valutazione del FSL), i documenti di valutazione del Tutor interno ed esterno ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile. Grande attenzione sarà posta al grado di impegno, alla partecipazione attiva e al livello di interesse e di coinvolgimento.

● PROGETTO P-TECH

Il progetto offre agli studenti e alle studentesse l'opportunità di conseguire una specializzazione orientata alla tecnologia e creare un collegamento diretto tra scuola secondaria, università e lavoro con il supporto di Esperti del settore. Il percorso mira allo sviluppo delle competenze digitali; risulta dinamico e rimodulabile ogni anno sulla base delle esigenze; è concentrato sullo studio di tecnologie quali l'intelligenza artificiale, la diagnostica informatica, corsi di programmazione e internalizzazione digitale, team work, project management. Sono previste lezioni online con calendario fissato dai responsabili IBM e, alla fine del percorso che dura 3 anni (gli ultimi 3 del Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate e Liceo Matematico), gli allievi saranno in grado di affrontare gli studi presso il Politecnico di Bari senza la necessità di superare i test d'ingresso e con la possibilità di conseguire i crediti CFU utili per accelerare l'iter universitario. Trapianto finale è il conseguimento della Laurea in Ingegneria Informatica denominata "P-Tech Esperti Digitali".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- IBM

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze sarà compiuta dal CdC attraverso la documentazione consegnata dallo studente (diario di bordo, scheda di valutazione del FSL), i documenti di valutazione del Tutor interno ed esterno ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile. Grande attenzione sarà posta al grado di impegno, alla partecipazione attiva e al livello di interesse e di coinvolgimento.

● IN&OUT

Il progetto si propone di favorire l'inclusione sociale degli studenti e delle studentesse con disabilità attraverso attività extrascolastiche che coinvolgano l'intero gruppo classe. L'obiettivo è creare una comunità scolastica più consapevole e solidale, sviluppando competenze trasversali utili per la crescita personale e la cittadinanza attiva. L'attività del progetto si realizza in collaborazione con l'associazione La Casa di Sofia APS nell'ambito del progetto extrascolastico di educazione informale e inclusione sociale.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione La Casa di Sofia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione delle attività svolte, verifica dei report e delle relazioni finali, autovalutazione degli studenti e valutazione delle competenze trasversali e scientifiche acquisite.

● TARANTO ECO FILM FESTIVAL 2025

Il Taranto Eco Film Festival è un festival internazionale di cinema che mette al centro la relazione tra essere umano e ambiente, affrontando con uno sguardo ampio e profondo le grandi trasformazioni ecologiche, politiche e culturali del nostro tempo. In un'epoca segnata da crisi ambientali, guerre, migrazioni forzate e disuguaglianze crescenti, il TEFF propone un programma cinematografico ricco, coinvolgente e articolato, pensato per stimolare una riflessione collettiva su temi cruciali come i diritti umani, la giustizia sociale, la libertà di pensiero, le lotte civili e la crisi climatica. La partecipazione a questa esperienza formativa ha l'obiettivo di favorire lo



sviluppo del pensiero critico e la consapevolezza ambientale e sociale e offrire strumenti di comprensione profonda della realtà attraverso il linguaggio del cinema.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Ella Aps in collaborazione con il Comune di Taranto

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione delle attività svolte, verifica dei report e delle relazioni finali, autovalutazione degli studenti e valutazione delle competenze trasversali e scientifiche acquisite.

● LA GESTIONE DEGLI ENTI PUBBLICI

Il percorso mira a conoscere in modo approfondito gli aspetti organizzativi e amministrativi che caratterizzano l'attuale situazione dell'Arsenale. Attraverso un approccio sia teorico sia operativo, gli studenti avranno modo di analizzare le procedure di aggiudicazione degli appalti,



le modalità di liquidazione e di pagamento delle lavorazioni affidate, nonché i sistemi di controllo della qualità applicati alle diverse fasi produttive. Particolare attenzione sarà dedicata anche alla gestione dei magazzini, con un focus sulle logiche di approvvigionamento, stoccaggio e tracciabilità dei materiali, e all'amministrazione delle risorse umane, includendo l'organizzazione del personale, la distribuzione dei ruoli e le principali dinamiche di coordinamento interno. L'insieme di questi contenuti consentirà agli studenti e alle studentesse di comprendere in maniera integrata il funzionamento complessivo dell'Arsenale e di acquisire competenze utili per un primo orientamento nel mondo della gestione tecnico-amministrativa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Arsenale Marittimo Militare di Taranto

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze acquisite dagli studenti e dalle studentesse durante il progetto si basa su criteri qualitativi e quantitativi, in linea con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo. Le competenze vengono osservate e documentate attraverso strumenti didattici e momenti di confronto tra tutor interno, tutor esterno e consiglio di classe.



● EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto offre agli studenti e alle studentesse l'opportunità di approfondire e sperimentare contenuti specifici legati all'ambito operativo della Polizia Locale, acquisendo conoscenze che potranno rivelarsi utili sia in prospettiva lavorativa sia nella preparazione a futuri concorsi pubblici. Il progetto, caratterizzato da un approccio pratico oltre che teorico, si sviluppa in due moduli didattici: 1) Ambiente e Sostenibilità, dedicato alla tutela del territorio e alla gestione delle problematiche ambientali; 2) Gestione amministrativa e finanziaria, focalizzato sui principali aspetti procedurali, organizzativi e contabili dell'attività della Polizia Locale. Attraverso questo percorso gli studenti e le studentesse potranno maturare competenze concrete, comprendere le dinamiche operative del settore e orientarsi meglio rispetto a possibili sbocchi professionali nel pubblico impiego.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Comando di Polizia municipale di Taranto

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze acquisite dagli studenti e dalle studentesse durante il progetto si basa su criteri qualitativi e quantitativi, in linea con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo. Le competenze vengono osservate e documentate attraverso strumenti didattici e momenti di confronto tra tutor interno, tutor esterno e consiglio di classe.

● VIAGGIO NEL MONDO MARINO

Il progetto offre agli studenti e alle studentesse un'esperienza diretta nella ricerca scientifica e nella tutela dei cetacei del Mar Ionio. Durante le uscite in mare, i partecipanti imparano tecniche di foto-identificazione e raccolta dati utili alla conservazione dell'habitat marino, contribuendo concretamente alla protezione dell'ecosistema locale. L'intero percorso permette ai ragazzi di conoscere da vicino il mondo del lavoro legato al mare e alla conservazione ambientale, stimolando curiosità e consapevolezza rispetto alle possibili prospettive professionali in linea con i loro studi. Le attività teoriche e pratiche, insieme all'incontro con esperti del settore, favoriscono lo sviluppo di nuove competenze e l'emergere di interessi utili al percorso post-diploma. Grazie a metodi di apprendimento coinvolgenti, gli studenti sono incoraggiati a ricercare fonti, confrontarsi su diversi temi e formarsi una propria opinione. Dibattiti e lavori di gruppo contribuiscono inoltre a potenziare le capacità di collaborazione e la condivisione costruttiva delle idee, mentre la scoperta delle potenzialità offerte dalla risorsa mare amplia la loro visione sulle opportunità future.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Associazione Jonian Dolphin Conservation

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso sarà effettuata da tutti gli attori coinvolti: il tutor scolastico, il tutor esperto interno, il C.d.C. e gli studenti. La valutazione sarà compiuta dal consiglio di Classe attraverso la documentazione consegnata dallo studente (diario di bordo, scheda di valutazione del PCTO), i documenti di valutazione del tutor interno e del tutor esperto interno ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

● Arte Digitale e Architettura: Prospettive Visive tra Computer Art e Fotografia

Il progetto si articola in due percorsi:

1. Matematica e Arte: programmare per non essere programmati.
2. Fotografia di Architettura. Digitalizzazione e meta datazione di un Bene Culturale.

Il primo si propone di introdurre studenti e studentesse al rapporto tra logica matematica, creatività artistica e linguaggi di programmazione. Attraverso l'utilizzo di uno specifico software pensato per avvicinare il coding al mondo dell'arte visiva, gli alunni potranno esplorare come il



calcolo e l'algoritmo abbiano trasformato i paradigmi della produzione artistica fin dagli anni Cinquanta, dando vita a quella che oggi è nota come computer art. La prospettiva storica funge da guida per comprendere la continuità tra le prime sperimentazioni pionieristiche e le applicazioni contemporanee.

Il secondo percorso propone agli studenti una preziosa occasione di conoscenza e costruzione di un'identità visiva intorno al patrimonio culturale della Puglia attraverso il mezzo fotografico e gli strumenti di elaborazione digitale della documentazione fotografica. Il corso, strutturato in tre fasi, fornisce un consolidato metodo di approccio alla fotografia di architettura, tramite strumenti teorici e pratici volti all'osservazione di un monumento, individuato tra i più rappresentativi del territorio di appartenenza, alla ripresa fotografica mirata, alla post-produzione, alla conservazione per mezzo della meta datazione delle immagini e dell'utilizzo della piattaforma Regionale Puglia Digital Library.

Il percorso combina teoria, pratica e riflessione critica, stimolando nei ragazzi e nelle ragazze non solo competenze tecniche di base, ma anche la consapevolezza del significato culturale e sociale dell'uso delle tecnologie digitali. Programmare diventa così un atto creativo ed emancipativo, capace di sviluppare autonomia di pensiero, capacità di problem solving e spirito innovativo: qualità indispensabili in un mondo sempre più mediato dai codici informatici. Inoltre il percorso è volto alla conoscenza dei contesti storici e culturali del territorio, dei linguaggi dell'architettura, dell'interazione con lo spazio architettonico urbano e con altre arti figurative. Gli studenti e le studentesse imparano le tecniche della profilatura dell'hardware di ripresa, della profondità di campo e dell'esposizione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- AFAM Accademia di Belle Arti di Bari



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Coinvolgimento di tutti gli attori: lo studente, la studentessa, i tutor aziendali e il docente tutor nella valutazione, per avere una visione completa del percorso. La valutazione sarà compiuta dal Consiglio di Classe attraverso la documentazione consegnata dallo studente (diario di bordo, valutazione dello studente), i documenti di valutazione del Tutor interno e dei Tutor formatori esterni e ogni altra informazione che sarà ritenuta utile a comprendere il livello di raggiungimento dei traguardi formativi, declinati per competenze tecnico - professionali e trasversali. La valutazione delle attività misurerà il progresso effettivo nell'acquisizione e nell'innalzamento delle competenze di base, ma anche il grado di socializzazione e integrazione.

● WORK2GROW : LIBERIAMO IL POTENZIALE (2^ ANNUALITÀ)

Il progetto mira a migliorare il sistema di orientamento e la transizione dalla scuola al mondo del lavoro o agli studi superiori. Il percorso è pensato per aiutare i giovani a conoscere meglio sé stessi e il contesto in cui vivono, sostenendo la costruzione di scelte formative e professionali consapevoli. L'obiettivo generale è accompagnarli nella definizione di un proprio progetto di vita, valorizzando inclinazioni, capacità e intelligenze personali. Le finalità del progetto sono:

Supportare gli studenti nel prendere decisioni informate e responsabili sul proprio futuro.

Migliorare l'occupabilità e ampliare le opportunità di scelta dei giovani tra i 14 e i 19 anni, favorendo una transizione efficace verso la vita adulta.

Rafforzare della capacità di auto-orientamento, attraverso una maggiore consapevolezza di sé e



dell'ambiente circostante.

Favorire la maturazione di scelte formative e professionali coerenti con le proprie attitudini.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Its Academy Mobilità di Taranto

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà compiuta dal Consiglio di Classe attraverso la documentazione consegnata dallo studente, i documenti di valutazione del Tutor Interno e dei Tutor formatori esterni e ogni altra informazione che sarà ritenuta utile a comprendere il livello di raggiungimento dei traguardi formativi, declinati per competenze tecnico - professionali e trasversali.

● MEDITERRANEO OPEN WATER (2^ ANNUALITÀ)

Il progetto mira a far conoscere agli studenti e alle studentesse la realtà dell'organizzazione di eventi sportivi di rilevanza internazionale, valorizzarne la dimensione lavorativa e gli sbocchi



professionali, avvicinando al tempo stesso i giovani alla conoscenza del proprio territorio e del mondo dello sport. Le studentesse e gli studenti hanno l'opportunità di conoscere il lavoro sul campo come volontari in un grande evento sportivo. Un'occasione unica per i giovani, ma anche un modo per favorire il passaggio di competenze ed esperienze intergenerazionali, offrendo valore aggiunto e nuove professionalità ai comitati organizzatori, alle strutture sportive locali, agli enti e alle istituzioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Mediterraneo Sport di Taranto

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà compiuta dal Consiglio di Classe attraverso la documentazione consegnata dallo studente, i documenti di valutazione del Tutor interno e dei Tutor formatori esterni e ogni altra informazione che sarà ritenuta utile a comprendere il livello di raggiungimento dei traguardi formativi, declinati per competenze tecnico - professionali e trasversali.



● CETACEI E UOMO: COESISTENZA E MINACCE

Il progetto offre agli studenti e alle studentesse la possibilità di affacciarsi al mondo del lavoro, studiando e osservando le opportunità che il mare e la conservazione possono offrire. Lo scopo è quello di creare consapevolezza e ispirazione nei ragazzi, avvicinandosi il più possibile al loro percorso di studi. Attraverso attività teoriche, pratiche e interazione con ospiti gli studenti possono sviluppare interessi e attitudini utili al loro percorso post diploma. Gli studenti e le studentesse potranno così scoprire le opportunità che offre la risorsa mare. Grazie a metodi di apprendimento coinvolgenti gli studenti verranno stimolati a ricercare le fonti, discutere sugli argomenti e creare una propria opinione su diversi temi in base agli interessi e attitudini personali. Dibattiti e lavori di gruppo permetteranno inoltre di sviluppare abilità nel lavoro in team e condivisione costruttiva delle idee.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Jonian Dolphin Conservation

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Compilazione, a livello individuale, delle schede di certificazione delle competenze previste dal sistema EQF presenti nel progetto. Grande attenzione sarà posta al grado di impegno, alla partecipazione attiva, alla frequenza e al grado di interesse e di coinvolgimento.

● IMPRESA IN AZIONE – BLUE CHALLENGE

Progetto di educazione imprenditoriale. Gli studenti e le studentesse costituiscono delle mini-imprese a scopo formativo e ne curano la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato. Per la sua praticità e vicinanza alla realtà, agevola lo sviluppo di competenze tecniche e trasversali, fondamentali per tutti i giovani. Attraverso questo progetto gli studenti e le studentesse saranno: □ stimolati all'autoimprenditorialità; incoraggiati ad attitudini positive come intraprendenza, spirito di innovazione, creatività; avvicinare e preparare al mondo del lavoro, presentando modelli e prassi aziendali, ruoli professionali, settori che offrono maggiori opportunità occupazionali e resi più consapevoli verso l'eventuale scelta imprenditoriale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Junior Achievement Italia

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione, da parte del Consiglio di Classe agli scrutini, è finalizzata alla certificazione delle competenze e all'ammissione alla classe successiva nelle modalità di seguito riportate:

- osservazioni sistematiche del tutor scolastico al consiglio di classe: frequenza, interesse e partecipazione, capacità di lavorare in team, puntualità nelle consegne (diari di bordo, autorizzazioni, patto formativo, ecc.)
- certificazione del livello delle competenze, abilità e conoscenze trasversali, professionali e professionalizzanti acquisite.

● DOVE LA SCIENZA INCONTRA SAPERI, PROFESSIONALITÀ E PASSIONE

Il progetto si articola in diverse attività pensate per offrire agli studenti un'esperienza formativa completa. È prevista innanzitutto un'esperienza diretta presso alcune farmacie di Taranto, dove sarà possibile osservare da vicino il lavoro quotidiano dei professionisti del settore. Un'altra tappa importante è un'esperienza di formazione presso la sede universitaria di Paolo VI – UNIBA, finalizzata a far conoscere più da vicino i percorsi di laurea in ambito STEM e a fornire un primo orientamento verso studi scientifici. In preparazione alle attività pratiche, gli studenti seguiranno inoltre un corso dedicato alla sicurezza, con particolare attenzione al rischio chimico e biologico, indispensabile per poter operare consapevolmente all'interno di un laboratorio. Le finalità del progetto sono molteplici: applicare nella pratica le conoscenze teoriche già acquisite, favorire l'auto-orientamento in vista di future scelte professionali nell'ambito scientifico, potenziare le capacità relazionali e il lavoro di gruppo, e imparare a mettere in atto comportamenti coerenti con uno stile di vita sostenibile.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- □ Farmacie del territorio ; Dipartimento di Bioscienze Biotecnologie e Ambiente dell'Università di Bari sede di Paolo VI: □ Esperto interno

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Diario di bordo

Schede valutazione da parte dello studente

Valutazioni concordate tra tutor

Relazione finale a cura del tutor scolastico

Certificazione individuale delle competenze finali conseguite (secondo i Livelli EQF).

● DALL' AULA ALL' AZIENDA: LA MOBILITÀ SOSTENIBILE AL



SERVIZIO DELLA CITTÀ

Il progetto mira a favorire l'incontro tra il mondo della scuola e quello del lavoro, offrendo agli studenti e alle studentesse l'opportunità di conoscere da vicino l'organizzazione e le dinamiche operative di un'azienda di servizi pubblici locali. Nello specifico, il progetto mira a far acquisire agli studenti le seguenti conoscenze e competenze:

1. Conoscenza dell'Ente: Comprendere la struttura, la missione e il ruolo di Kyma
2. Mobilità nel contesto del trasporto pubblico locale.
3. Gestione Economico-Finanziaria: Conoscere da vicino la gestione economico- finanziaria e le dinamiche amministrative dell'azienda.
4. Competenze Trasversali: Sviluppare capacità di lavoro in gruppo, problem-solving e gestione del tempo.
5. Orientamento: Offrire una visione delle diverse figure professionali, con particolare focus sui profili amministrativi e contabili.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Kyma mobilità di Taranto

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà compiuta dal Consiglio di Classe attraverso la documentazione consegnata dallo studente, i documenti di valutazione del Tutor interno e dei Tutor formatori esterni e ogni altra informazione che sarà ritenuta utile a comprendere il livello di raggiungimento dei traguardi formativi, declinati per competenze tecnico - professionali e trasversali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Taranto Legge

In una società altamente digitalizzata spesso i più giovani reputano la lettura come qualcosa di astratto e lontano, come un mondo fatto di oggetti polverosi e inanimati. Ma la lettura non è questo! La lettura stimola la fantasia e l'immaginazione, fa vivere esperienze diverse e fa incontrare mondi lontani, oltre ad essere uno strumento fondamentale per acquisire un lessico completo e forbito. Da qui la necessità fortemente sentita di infondere l'amore per i libri tra i ragazzi che frequentano la scuola secondaria di secondo grado. Il progetto, perciò, si basa su un'idea semplice: l'invito alla lettura in classe di alcuni libri di narrativa italiana contemporanea, cui far seguire il momento importante e atteso dell'incontro con l'autore ospite

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Innalzare la fascia intermedia, incrementando la quota di studenti che consegue votazioni comprese tra 81 e 100, attraverso un rafforzamento delle competenze trasversali e disciplinari nel triennio.

Traguardo

Ridurre del 3% la quota di studenti con votazioni inferiori a 71, favorendo una più equilibrata distribuzione dei risultati e la valorizzazione delle eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati degli studenti delle classi seconde e quinte del liceo nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica

Traguardo

Allineare le classi seconde e quinte del liceo alla media regionale nelle prove di Italiano e Matematica, al fine di avvicinarsi progressivamente alla media nazionale

Risultati attesi

1. Potenziare e radicare la buona pratica della lettura, come strumento di cultura e di stimolo critico, come ponte verso il futuro dei cittadini e della città. 2. Potenziare la lettura e la cultura come parte essenziale della ricchezza anche economica della città (potenziare e rimettere in moto il circuito di distribuzione libraria) 3. Fare in modo che questo progetto si traduca in un percorso concreto, che possa essere di esempio e stimolo per la realizzazione di altrettanti progetti da parte di altre "agenzie del sapere" cittadino.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni che dialogano con autori



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Scena Futura

Offrendo agli studenti opportunità culturali diversificate, attraverso proposte teatrali eterogenee, il teatro diventa forma interattiva di linguaggi diversi: verbale, non verbale, mimico, gestuale, iconico, musicale. Esso si configura come prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare, un'importante forma di "comunicazione" che, rispetto ad altre forme artistiche, come per esempio il cinema, possiede una sua tipicità: la comunicazione scenica, cioè l'interattività tra la rappresentazione e il pubblico. Chi recita a teatro non è solo attore ma anche spettatore che, quotidianamente, vive l'esperienza della rappresentazione come se fosse realtà e non una finzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare la fascia intermedia, incrementando la quota di studenti che consegue votazioni comprese tra 81 e 100, attraverso un rafforzamento delle competenze trasversali e disciplinari nel triennio.

Traguardo

Ridurre del 3% la quota di studenti con votazioni inferiori a 71, favorendo una più equilibrata distribuzione dei risultati e la valorizzazione delle eccellenze.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati degli studenti delle classi seconde e quinte del liceo nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica

Traguardo

Allineare le classi seconde e quinte del liceo alla media regionale nelle prove di Italiano e Matematica, al fine di avvicinarsi progressivamente alla media nazionale

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere organizzativo e relazionale all'interno della comunità scolastica, migliorando il clima di classe e il senso di appartenenza



Traguardo

Raggiungere almeno l'80% di soddisfazione complessiva e ridurre del 20% le segnalazioni di disagi comportamentali o conflittualità

Risultati attesi

L'incontro dei ragazzi con gli spettacoli artistici è sempre un momento educativo e la fruizione degli spettacoli teatrali e cinematografici è un'opportunità didattica utile per: - Attivare processi simbolici e sviluppare capacità che sono alla base dell'autonomia critica della persona; - Rivivere, attraverso l'esperienza visiva ed emozionale, i racconti di ieri e di oggi, le storie individuali e collettive; - Avvicinarsi a tematiche concernenti: vizi e virtù dell'uomo: il coraggio, la virtù, la cupidigia, l'eroismo, il vittimismo; i pregiudizi, le varie forme di discriminazione; a tematiche sociali, politiche, storiche. Infatti gli spettacoli artistici offrono un grande specchio in cui ciascuno vede riflessa la propria identità psicologica, morale, culturale, ed è indotto a riflettere su se stesso e, in particolare, sul proprio modo di leggere e rapportarsi alla realtà. - Conoscere il patrimonio culturale, costituito dalle varie forme di spettacolo artistico; - Sapersi disporre all'ascolto attivo; - Saper osservare le modalità di rappresentazione; - Socializzare e sapersi relazionare con compagni e docenti; - Essere in grado di partecipare a un dibattito e ad un confronto critico e costruttivo con il regista e gli attori.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Campionati delle scienze naturali

I Campionati delle Scienze Naturali perseguono i seguenti obiettivi: • fornire agli studenti e alle



studentesse un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali; • realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; • individuare nella pratica un curriculum di riferimento per le Scienze Naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole secondarie di secondo grado italiane; • confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee; • avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curriculum di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare la fascia intermedia, incrementando la quota di studenti che consegue votazioni comprese tra 81 e 100, attraverso un rafforzamento delle competenze trasversali e disciplinari nel triennio.

Traguardo

Ridurre del 3% la quota di studenti con votazioni inferiori a 71, favorendo una più equilibrata distribuzione dei risultati e la valorizzazione delle eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati degli studenti delle classi seconde e quinte del liceo nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica



Traguardo

Allineare le classi seconde e quinte del liceo alla media regionale nelle prove di Italiano e Matematica, al fine di avvicinarsi progressivamente alla media nazionale

Risultati attesi

Competenze disciplinari: Conoscenze scientifiche avanzate in biologia, chimica ed ecologia. Capacità di collegamento interdisciplinare tra diverse aree delle scienze naturali. Padronanza del metodo scientifico. Uso corretto del linguaggio scientifico (terminologia specifica, simboli, classificazioni). Abilità di analisi critica di testi e problemi scientifici, anche complessi o non trattati nei manuali scolastici. Competenze cognitive: Problem solving in contesti non immediati o non standardizzati. Pensiero critico e logico nell'interpretare dati e fenomeni naturali. Capacità di sintesi e generalizzazione a partire da casi concreti. Gestione dell'incertezza e della complessità nelle scienze naturali. Competenze trasversali: Autonomia nello studio e nella ricerca di informazioni scientifiche. Gestione del tempo e delle risorse cognitive in situazioni di gara. Resilienza e motivazione di fronte a sfide impegnative. Capacità comunicative, sia scritte (nella stesura di risposte argomentate) sia orali (eventuali fasi di confronto). Collaborazione e spirito di squadra, soprattutto nelle attività preparatorie o in eventuali prove di gruppo. Competenze orientative: Consapevolezza delle proprie attitudini verso le discipline scientifiche. Orientamento verso percorsi universitari e professionali nell'ambito delle scienze naturali, biomediche, ambientali e tecnologiche. Capacità di autovalutazione rispetto al livello di preparazione scientifica personale e ai propri progressi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



● P-TECH

Il Programma P-Tech, ideato da IBM, ha l'obiettivo di dare agli studenti l'opportunità di conseguire una specializzazione orientata alla tecnologia e creare un collegamento diretto tra scuola secondaria, università e lavoro. Il percorso mira allo sviluppo delle competenze digitali; risulta dinamico e rimodulabile ogni anno sulla base delle esigenze; è concentrato sullo studio di tecnologie quali l'intelligenza artificiale, la diagnostica informatica, corsi di programmazione e internalizzazione digitale, team work, project management. Sono previste lezioni online con calendario fissato dai responsabili IBM e destinatari sono gli allievi del 3°- 4° -5° anno del Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate e Liceo Matematico che, alla fine del percorso, saranno in grado di affrontare gli studi presso il Politecnico di Bari senza la necessità di superare i test d'ingresso e con la possibilità di conseguire i crediti CFU utili per accelerare il percorso universitario. Traguuardo finale è il conseguimento della Laurea in Ingegneria Informatica denominata "P-Tech Esperti Digitali"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare la fascia intermedia, incrementando la quota di studenti che consegue votazioni comprese tra 81 e 100, attraverso un rafforzamento delle competenze trasversali e disciplinari nel triennio.

Traguuardo

Ridurre del 3% la quota di studenti con votazioni inferiori a 71, favorendo una più



equilibrata distribuzione dei risultati e la valorizzazione delle eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati degli studenti delle classi seconde e quinte del liceo nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica

Traguardo

Allineare le classi seconde e quinte del liceo alla media regionale nelle prove di Italiano e Matematica, al fine di avvicinarsi progressivamente alla media nazionale

Risultati attesi

P-Tech ha l'obiettivo di preparare i giovani ad entrare nel mondo del lavoro con un livello di preparazione più alto, offre loro l'opportunità di conseguire una specializzazione orientata alla tecnologia e valide competenze informatiche grazie al supporto di Tutor personali ed Esperti del settore.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Sport pratica .. mente insieme

Il progetto ha l'obiettivo di coinvolgere gli alunni a praticare attività sportive nella convinzione



che impegnarsi nello sport possa contribuire alla formazione del cittadino e al benessere psicofisico del giovane, al miglioramento del benessere fisico e psicologico, allo sviluppo di competenze sociali e collaborative, alla promozione di stili di vita sani, alla prevenzione di comportamenti a rischio e ad una conoscenza più approfondita delle tematiche legate alla salute. Il progetto si prefigge, inoltre, di formare cittadini responsabili, consapevoli e attenti al proprio benessere e a quello della comunità, contribuendo così a costruire una società più sana e sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere organizzativo e relazionale all'interno della comunità scolastica, migliorando il clima di classe e il senso di appartenenza

Traguardo

Raggiungere almeno l'80% di soddisfazione complessiva e ridurre del 20% le segnalazioni di disagi comportamentali o conflittualità

Risultati attesi

Competenze: utilizzare le proprie competenze motorie di base, applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche. Acquisire consapevolezza del proprio sé attraverso il corpo e le sue potenzialità motorie. Comprendere l'importanza di un corretto stile di vita che



utilizzi lo sport come mezzo di tutela della salute. Giocare e praticare sport nel rispetto delle regole e degli avversari. Risultati attesi: Incremento delle capacità motorie e affinamento di quelle coordinative. Acquisizione di una motricità consapevole delle proprie capacità e di metterle in relazione con lo spazio circostante e con gli altri

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Festival della Filosofia

Il Festival della Filosofia è un evento culturale che si svolge a Taranto ed il cui obiettivo principale è avvicinare i giovani e il mondo scolastico alla filosofia in modo innovativo e accessibile. I principali obiettivi perseguiti sono i seguenti: - rendere la filosofia più interessante: il festival mira a superare l'idea che la filosofia sia una materia accademica arida e lontana dalla vita quotidiana, attraverso la proposizione di temi attuali e collegati alle esperienze dei giovani. - Stimolare il pensiero critico: le attività proposte, come le lezioni, i laboratori e i dibattiti, incoraggiano gli studenti a porsi domande, a ragionare in modo autonomo e a confrontarsi con idee diverse. - Creare un ponte tra scuola e cultura: il festival permette agli studenti di vivere un'esperienza formativa fuori dai tradizionali banchi di scuola. Questo li aiuta a vedere la filosofia come parte integrante della cultura e della società. Al fine di raggiungere gli obiettivi esposti, il Festival propone una serie di iniziative dedicate specificamente alle scuole: Lezioni magistrali: tenute da filosofi e intellettuali, sono pensate per essere chiare e coinvolgenti, anche per un pubblico non specializzato. Laboratori e workshop: si offre agli studenti la possibilità di partecipare attivamente, esplorando concetti filosofici attraverso la creatività, la scrittura e il dialogo. Percorsi tematici: la programmazione è organizzata attorno a un tema annuale, che permette di collegare tra loro le diverse discipline scolastiche e di offrire agli insegnanti uno strumento per arricchire la didattica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare la fascia intermedia, incrementando la quota di studenti che consegue votazioni comprese tra 81 e 100, attraverso un rafforzamento delle competenze trasversali e disciplinari nel triennio.

Traguardo

Ridurre del 3% la quota di studenti con votazioni inferiori a 71, favorendo una più equilibrata distribuzione dei risultati e la valorizzazione delle eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati degli studenti delle classi seconde e quinte del liceo nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica

Traguardo

Allineare le classi seconde e quinte del liceo alla media regionale nelle prove di Italiano e Matematica, al fine di avvicinarsi progressivamente alla media nazionale



Risultati attesi

Gli studenti che partecipano al Festival della Filosofia a scuola dovrebbero acquisire una serie di competenze e ottenere specifici risultati in termini di: - pensiero Critico e Analitico: gli studenti imparano a analizzare concetti complessi, a porre domande pertinenti e a valutare argomentazioni in modo logico. Sviluppano la capacità di distinguere tra fatti e opinioni, e di riconoscere la validità o la debolezza di un ragionamento. - Capacità di Dialogo e Confronto: Partecipando a dibattiti e workshop, gli studenti migliorano le loro abilità comunicative. Imparano a esprimere le proprie idee in modo chiaro e rispettoso, ascoltando attivamente il punto di vista degli altri e confrontandosi in modo costruttivo. -Curiosità Intellettuale: Il festival stimola l'interesse per la filosofia e per le grandi questioni esistenziali, morali e sociali. Gli studenti sono incoraggiati a leggere, a informarsi e a continuare a esplorare i temi trattati anche al di fuori del contesto scolastico. -Abilità di Ricerca: gli studenti imparano a cercare informazioni, a selezionare fonti affidabili e a sintetizzare concetti complessi per la preparazione di presentazioni o saggi. - Creatività e problem Solving: attraverso laboratori e attività pratiche, gli studenti vengono spinti a pensare in modo non convenzionale, applicando la filosofia per affrontare problemi reali e trovare soluzioni originali. - Migliore Comprensione della Filosofia: gli studenti sviluppano una visione più ampia e meno astratta della filosofia, comprendendone l'utilità e la rilevanza nella vita di tutti i giorni. - Maggiore Autonomia nel Lavoro: diventano più autonomi nella ricerca e nello studio, prendendo l'iniziativa per approfondire argomenti che li appassionano. - Sviluppo di una Cittadinanza Attiva: acquisendo strumenti per il pensiero critico e il dialogo, gli studenti sono più preparati a partecipare in modo consapevole e informato alla vita sociale e politica. - Promozione dell'Inclusione: Il confronto con idee e culture diverse favorisce l'apertura mentale e il rispetto reciproco, contribuendo a creare un ambiente scolastico più inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Liceo Matematico

Il Liceo Matematico è un progetto che nell'anno scolastico 2025_26 vedrà coinvolte cinque classi: la 1LSC, la 1LSD, la 2 LSC, la 3 LSC e la 4 LSC. Finalità di tale progetto, che prevede lo svolgimento di un'ora settimanale aggiuntiva di "Matematica" è quella di presentare la disciplina con un approccio laboratoriale e interdisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare la fascia intermedia, incrementando la quota di studenti che consegue votazioni comprese tra 81 e 100, attraverso un rafforzamento delle competenze trasversali e disciplinari nel triennio.

Traguardo

Ridurre del 3% la quota di studenti con votazioni inferiori a 71, favorendo una più equilibrata distribuzione dei risultati e la valorizzazione delle eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati degli studenti delle classi seconde e quinte del



liceo nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica

Traguardo

Allineare le classi seconde e quinte del liceo alla media regionale nelle prove di Italiano e Matematica, al fine di avvicinarsi progressivamente alla media nazionale

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere organizzativo e relazionale all'interno della comunità scolastica, migliorando il clima di classe e il senso di appartenenza

Traguardo

Raggiungere almeno l'80% di soddisfazione complessiva e ridurre del 20% le segnalazioni di disagi comportamentali o conflittualità

Risultati attesi

Raggiungimento di competenze matematiche, logiche e scientifiche in un approccio multidisciplinare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica



	Informatica
	Lingue
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto CLIL

Il Clil (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in Lingua Straniera. Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera: ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua. L'integrazione tra lingua straniera e altra disciplina non linguistica, secondo il modello CLIL, viene realizzata dal docente, con una didattica di tipo fortemente laboratoriale, attraverso lo sviluppo di attività inerenti le conoscenze e le abilità delle discipline interessate, in rapporto all'indirizzo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare la fascia intermedia, incrementando la quota di studenti che consegue



votazioni comprese tra 81 e 100, attraverso un rafforzamento delle competenze trasversali e disciplinari nel triennio.

Traguardo

Ridurre del 3% la quota di studenti con votazioni inferiori a 71, favorendo una più equilibrata distribuzione dei risultati e la valorizzazione delle eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati degli studenti delle classi seconde e quinte del liceo nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica

Traguardo

Allineare le classi seconde e quinte del liceo alla media regionale nelle prove di Italiano e Matematica, al fine di avvicinarsi progressivamente alla media nazionale

Risultati attesi

Apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Certificazioni linguistiche

Il progetto è finalizzato a promuovere un attivo status di socializzazione e di integrazione, mettendo gli studenti in grado di usare le Lingue Inglese, Spagnolo e Francese per interagire positivamente con una realtà sempre più multiculturale. L'obiettivo è quello di mettere gli studenti in grado di acquisire una competenza linguistica e comunicativa nelle Lingue interessate che permetta loro di pervenire ad una conoscenza approfondita delle stesse, utile per la loro carriera scolastica e spendibile nel mondo del lavoro. Al termine dei corsi attivati per lo sviluppo delle competenze nelle tre lingue, gli studenti potranno sostenere l'esame per il conseguimento dei livelli stabiliti nel Quadro di Riferimento Europeo presso enti accreditati per la certificazione Cambridge (lingua inglese), DELE (lingua spagnola) e DELF (lingua francese). I corsi saranno articolati come segue: - Lingua inglese: PET (B1) - 50 ore; FIRST (B2) - 60 ore; C1 - 120 ore - Lingua spagnola : Livello B1 - 40 ore; Livello B2 - 50 ore - Lingua francese: Livello B1 - 40 ore; Livello B2 - 50 ore. Il metodo sarà flessibile, intellettualmente stimolante, finalizzato a raggiungere una migliore qualità del processo di formazione ed a promuovere in modo parallelo ed integrato le quattro abilità di base, anche attraverso l'uso delle TIC . L'approccio sarà quello comunicativo, basato sulle funzioni che si realizzano nell'uso sociale del linguaggio. La lingua veicolante sarà quella oggetto di studio: per questo si ritiene di affidare i corsi a docenti madrelingua e/o esaminatori abilitati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Innalzare la fascia intermedia, incrementando la quota di studenti che consegue votazioni comprese tra 81 e 100, attraverso un rafforzamento delle competenze trasversali e disciplinari nel triennio.

Traguardo

Ridurre del 3% la quota di studenti con votazioni inferiori a 71, favorendo una più equilibrata distribuzione dei risultati e la valorizzazione delle eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati degli studenti delle classi seconde e quinte del liceo nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica

Traguardo

Allineare le classi seconde e quinte del liceo alla media regionale nelle prove di Italiano e Matematica, al fine di avvicinarsi progressivamente alla media nazionale

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche in inglese, spagnolo e francese. Il rafforzamento della conoscenza linguistica delle lingue permetterà agli studenti di raggiungere contemporaneamente migliori risultati scolastici. Inoltre la formazione di un nuovo gruppo, formato da studenti provenienti da classi differenti, promuoverà i processi di socializzazione e condivisione. Pertanto gli aspetti prioritari risultano essere: - Maggiore padronanza nell'utilizzo delle Lingue straniere - Aumento dell'interesse verso disciplina - Maggiore coinvolgimento nelle attività scolastiche - Miglioramento delle competenze trasversali grazie al contatto con un'altra cultura. I corsi consentiranno di acquisire le competenze idonee a sostenere esami di certificazione, secondo il livello scelto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Kairós!

La città come "testo" da leggere a scuola: bellezza e momento opportuno da cogliere per valorizzare e promuovere un confronto diretto tra gli studenti e le figure culturali, professionali e artistiche del territorio, insieme ad autori contemporanei. L'obiettivo è creare un ponte tra scuola e realtà locale, offrendo agli alunni occasioni concrete di dialogo, ispirazione e crescita civica e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere organizzativo e relazionale all'interno della comunità scolastica, migliorando il clima di classe e il senso di appartenenza



Traguardo

Raggiungere almeno l'80% di soddisfazione complessiva e ridurre del 20% le segnalazioni di disagi comportamentali o conflittualità

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico, della creatività e dell'immaginazione. I risultati attesi sono una comunità educante più consapevole, stimolata a interrogarsi sulla realtà e in grado di migliorare il senso di appartenenza degli studenti verso il loro ambiente proponendo nel contempo percorsi di orientamento adeguati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica



Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● Conosciamo lo sci

Progetto finalizzato al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica, allo sport e all'attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere organizzativo e relazionale all'interno della comunità scolastica, migliorando il clima di classe e il senso di appartenenza

Traguardo

Raggiungere almeno l'80% di soddisfazione complessiva e ridurre del 20% le segnalazioni di disagi comportamentali o conflittualità

Risultati attesi



Saper effettuare delle discese montane con gli sci, valorizzazione degli ambienti montani

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Impianti sciistici

● Fai scuola

I progetti del FAI accolgono le scuole per accompagnare studenti e insegnanti dentro il patrimonio che ci circonda: storia, arte, natura che si imparano camminando, osservando, partecipando. L'obiettivo è far crescere una cittadinanza attiva, che non guardi i beni culturali come pagine da studiare, ma come luoghi da amare e custodire. Nel 2025-26 il tema è il "decoro urbano". Le nostre città hanno una loro fragile bellezza, basta un nulla per ferirla. Gli studenti diventano "Apprendisti Ciceroni": esplorano il territorio, lo raccontano, lo difendono. Scoprono che prendersi cura dei luoghi è un modo per prendersi cura di sé e della comunità che li abita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare la fascia intermedia, incrementando la quota di studenti che consegue votazioni comprese tra 81 e 100, attraverso un rafforzamento delle competenze trasversali e disciplinari nel triennio.

Traguardo

Ridurre del 3% la quota di studenti con votazioni inferiori a 71, favorendo una più equilibrata distribuzione dei risultati e la valorizzazione delle eccellenze.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati degli studenti delle classi seconde e quinte del liceo nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica

Traguardo

Allineare le classi seconde e quinte del liceo alla media regionale nelle prove di Italiano e Matematica, al fine di avvicinarsi progressivamente alla media nazionale

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere organizzativo e relazionale all'interno della comunità scolastica, migliorando il clima di classe e il senso di appartenenza



Traguardo

Raggiungere almeno l'80% di soddisfazione complessiva e ridurre del 20% le segnalazioni di disagi comportamentali o conflittualità

Risultati attesi

Conoscenza del territorio; educazione al rispetto, al senso civico, alla responsabilità verso lo spazio collettivo in cui viviamo ogni giorno. Formazione di cittadini responsabili e consapevoli, capaci di contribuire in modo attivo alla società e di adattarsi a un contesto in continua evoluzione, consolidando le basi per un apprendimento permanente e un pensiero critico e innovativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Giovani in Volo

Il progetto Giovani in Volo è un'iniziativa educativa volta a promuovere l'inclusione, la partecipazione e lo sviluppo delle competenze sociali e civiche tra i giovani, portando nelle scuole il senso vero del volontariato. Gli studenti incontrano chi ogni giorno si prende cura della comunità, ascoltano storie, sperimentano sul campo cosa significa essere cittadini attivi. Formazione, testimonianze, esperienza diretta dentro le organizzazioni. Il percorso diventa occasione per condividere emozioni e idee, crescere insieme, scoprire che la solidarietà non è un concetto astratto, ma un modo concreto di stare nel mondo. Anche gli insegnanti, i Centri di Servizio per il Volontariato e le Organizzazioni di volontariato fanno parte di questo viaggio, perché il cambiamento è una rotta che si traccia in molti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere organizzativo e relazionale all'interno della comunità scolastica, migliorando il clima di classe e il senso di appartenenza

Traguardo

Raggiungere almeno l'80% di soddisfazione complessiva e ridurre del 20% le segnalazioni di disagi comportamentali o conflittualità

Risultati attesi

Sviluppo di competenze sociali e civiche, invito alla riflessione e alla promozione della solidarietà come valore educativo primario; formazione di cittadini responsabili e consapevoli, capaci di contribuire in modo attivo alla società e di adattarsi a un contesto in continua evoluzione, consolidando le basi per un apprendimento permanente e un pensiero critico e innovativo.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Campionati Italiani e Internazionali di Informatica (ex Olimpiadi) - Edizione 2025-2026

L'obiettivo del progetto è garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti del 3° e 4° anno del Liceo Scientifico OSA e Liceo Matematico, nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti. L'organizzazione di tutte le attività è predisposta seguendo le linee guida fissate dal Comitato Olimpico nel Regolamento Ufficiale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare la fascia intermedia, incrementando la quota di studenti che consegue votazioni comprese tra 81 e 100, attraverso un rafforzamento delle competenze trasversali e disciplinari nel triennio.

Traguardo

Ridurre del 3% la quota di studenti con votazioni inferiori a 71, favorendo una più equilibrata distribuzione dei risultati e la valorizzazione delle eccellenze.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i risultati degli studenti delle classi seconde e quinte del liceo nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica

Traguardo

Allineare le classi seconde e quinte del liceo alla media regionale nelle prove di Italiano e Matematica, al fine di avvicinarsi progressivamente alla media nazionale

Risultati attesi

-Approfondire un linguaggio di programmazione (il C++) che nella nostra scuola è già parte del curriculum degli alunni della terza e quarta classe del liceo. -Affrontare problemi di natura logico-matematica. -Affrontare problemi di carattere algoritmico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

L'Istituto "Principessa Maria Pia" di Taranto attua in modo sistematico e continuativo il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), promuovendo la trasformazione dell'ambiente scolastico in una comunità di apprendimento moderna, interattiva e inclusiva. Le azioni previste dal PNSD sono integrate nel PTOF e nel Piano di Miglioramento, orientando l'innovazione didattica, l'utilizzo delle tecnologie digitali e lo sviluppo delle competenze degli studenti.

In coerenza con le priorità nazionali, la scuola ha potenziato l'infrastruttura tecnologica, ampliato gli ambienti digitali (aule innovative, laboratori scientifici e informatici, spazi STEM) e promosso l'adozione di strumenti quali registro elettronico, piattaforme di collaborazione, sito web istituzionale e servizi cloud. L'istituto partecipa ai programmi PNRR "Scuola 4.0", P-TECH, dispone di laboratori STEM, di robotica, di aula immersiva e percorsi di cittadinanza digitale, rendendo più efficaci i processi di insegnamento e apprendimento.

Particolare attenzione è dedicata alla formazione del personale docente e ATA su metodologie innovative, uso delle tecnologie e gestione degli ambienti digitali. La scuola sperimenta modelli didattici attivi (cooperative learning, flipped classroom, problem solving, project based learning).

Attraverso un approccio integrato, il PNSD contribuisce allo sviluppo delle competenze digitali, logiche e comunicative degli studenti, sostenendo il loro orientamento ai percorsi universitari e professionali, in particolare nelle aree STEM. La partecipazione ad attività come laboratori di robotica, Olimpiadi di Informatica, Liceo Matematico, percorsi di orientamento universitario arricchisce ulteriormente l'esperienza scolastica e rafforza la cultura dell'innovazione.

L'impegno dell'Istituto nel PNSD rappresenta quindi un elemento qualificante del curriculum digitale di istituto, favorendo la crescita di cittadini competenti, consapevoli e responsabili, in grado di affrontare le sfide del mondo contemporaneo con spirito critico e capacità di adattamento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "MARIA PIA" - TAPS042015

P.SSA MARIA PIA - TATE04201C

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto "Principessa Maria Pia" di Taranto adotta un sistema di valutazione basato su criteri chiari e condivisi, che riflettono le competenze disciplinari e trasversali degli studenti.

I criteri per la valutazione degli apprendimenti, del comportamento e dell'attribuzione del credito scolastico sono progettati per fornire un quadro complessivo e dettagliato delle competenze e dei progressi degli studenti. Questo approccio permette di monitorare e supportare gli studenti nel loro percorso, preparandoli al meglio per il futuro accademico e professionale.

Allegato:

Raccolta-dei-regolamenti-2025_2026.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La seguente rubrica, nella sua semplicità ed essenzialità, descrive in formato europeo, gli elementi chiave della valutazione multidisciplinare e multimodale, per il bilancio delle competenze, accertando sia le conoscenze specifiche, sia gli elementi trasformativi afferenti alle abilità e alle competenze.

Il singolo studente e la singola studentessa, nel gruppo di lavoro, dovranno risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità.



già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

Esso comprenderebbe anche la presentazione del prodotto e il racconto del processo, solitamente a persone esterne alla classe. Il compito di realtà prevede che gli studenti e le studentesse, a partire dall'utilizzo di competenze afferenti a più discipline, debbano:

1. Lavorare in gruppo, talvolta producendo contributi personali;
2. Pianificare, progettare, costruire, eventualmente fare esperimenti;
3. Valutare e autovalutarsi;
4. Fare ricerche, selezionare e rielaborare informazioni;
5. Risolvere problemi, spesso complessi proprio perché reali;
6. Valutare opzioni e scelte e prendere decisioni;
7. Riflettere sui processi da loro stessi attivati;
8. Esporre ad altri, con diverse modalità, i processi e i risultati dell'apprendimento.

REALIZZARE UN COMPITO DI REALTÀ

In fase di programmazione, i docenti hanno individuato abilità, capacità e conoscenze che verranno attivate e per quali competenze, poi predisporranno i materiali (preparatori, di lavoro e per la valutazione).

Successivamente i docenti dovranno:

1. Strutturare un setting di apprendimento laboratoriale, cooperativo e costruttivo, con un uso flessibile degli spazi e del tempo;
2. Curare la comunicazione: presentare l'attività, i collegamenti e le ricadute didattiche che si vogliono perseguire, scegliere e spiegare agli alunni l'atteggiamento e il metodo che si pensa di utilizzare (a esempio, le modalità di discussione nei gruppi e in plenaria), ascoltare e tenere in considerazione le aspettative degli studenti;
3. Promuovere democrazia-partecipazione anche nello stabilire insieme modalità per la scelta dei materiali e dei prodotti che convincono maggiormente e per la formazione dei gruppi (meglio se con modalità casuali, nuove e movimentate);
4. Esplicitare e costruire insieme gli obiettivi; chiarire le regole dell'esperienza, gli incarichi (possibili/utili/obbligatori) e le fasi (ricerca, analisi, sintesi, discussione, esposizione, valutazione), soprattutto se è la prima volta che si lavora in questo modo;
5. Valutare sia le competenze chiave che quelle disciplinari. Non si tratta di una valutazione immediata individuale e istantanea del prodotto, come per un compito scolastico, ma di una valutazione dei prodotti, dei processi e dei gruppi da effettuare nell'arco del tempo, perché le competenze si esplicano in una dimensione sociale. Si rivelano particolarmente utili strumenti quali le osservazioni sistematiche e le autobiografie cognitive.



Allegato:

Rubrica valutazione educazione civica 2025_2026.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento mira a incoraggiare atteggiamenti responsabili e rispettosi, fondamentali per una convivenza positiva e costruttiva all'interno della comunità scolastica.

<https://www.iismariapia.it/documento/>

Allegato:

Criteri-per-attribuzione-voto-condotta-25_26.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

<https://www.iismariapia.it/documento/>

Allegato:

Criteri-di-ammissione-alla-classe-successiva-25_26.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

<https://www.iismariapia.it/documento/>



Allegato:

Tabella-Valutazione-Profitto.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

<https://www.iismariapia.it/documento/>

Allegato:

Crediti-scolastici-25_26.docx.pdf

Criteri per la valutaz. del comportamento digitale /e-safety

La valutazione del comportamento comprende anche il rispetto delle norme sull'uso corretto dei dispositivi digitali e della cittadinanza digitale, secondo quanto stabilito nel Regolamento d'Istituto sull'uso del cellulare. <https://www.iismariapia.it/documento/>

Allegato:

Regolamento_Uso_Cellulare-as-2025-2026.pdf

Valutazione degli apprendimenti negli studenti con BES/DSA

La valutazione degli studenti con BES e DSA avviene nel rispetto della normativa vigente (L. 170/2010, Linee Guida MIUR), con attenzione ai processi, agli strumenti compensativi e alle misure dispensative previste nei PDP. La valutazione privilegia i progressi individuali e la padronanza degli



obiettivi minimi.

Valutazione in percorsi FSL (ex PCTO)

La valutazione delle competenze sviluppate nei percorsi PCTO si basa su indicatori relativi a partecipazione, autonomia, problem solving, capacità relazionali e rispetto delle consegne, in coerenza con il modello adottato dall'istituto e condiviso con le strutture ospitanti.

Valutazione delle competenze chiave europee

La scuola valuta anche le competenze trasversali e le competenze chiave europee, con particolare riferimento a imparare a imparare, competenza digitale, spirito di iniziativa e competenze sociali e civiche, secondo criteri comuni deliberati dai Dipartimenti.

Valutazione delle competenze maturate nei percorsi

Erasmus+

L'Istituto valorizza le esperienze di mobilità Erasmus+ come parte del percorso formativo degli studenti. La valutazione degli apprendimenti acquisiti all'estero riguarda competenze linguistiche, digitali, sociali e civiche, autonomia, responsabilità e capacità organizzative. Gli esiti sono documentati tramite attestazioni delle scuole partner, Europass Mobility, osservazioni dei tutor e produzioni degli studenti.

Allegato:

Regolamento_ERASMUS-as-2025-2026.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto realizza un articolato e sistematico insieme di azioni finalizzate a garantire l'inclusione scolastica e il successo formativo di tutti gli studenti, in coerenza con i principi di equità, personalizzazione e valorizzazione delle diversità sanciti dalla normativa vigente. L'accoglienza e l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, Disturbi Specifici di Apprendimento e disabilità rappresentano dimensioni strutturali dell'identità pedagogica dell'Istituto e si fondano su pratiche consolidate, condivise e diffuse nei diversi ordini e indirizzi.

La predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) avviene attraverso un processo collegiale che coinvolge Consigli di Classe, famiglie, specialisti esterni e servizi socio-sanitari territoriali, garantendo continuità educativa, coerenza progettuale e approcci calibrati sui bisogni formativi individuali. Le azioni didattiche e educative si avvalgono di metodologie attive, strumenti compensativi, tecnologie per l'apprendimento, materiali multisensoriali e misure dispensative pienamente rispondenti alle disposizioni normative e agli standard nazionali di riferimento.

L'Istituto predispone percorsi strutturati di recupero, consolidamento e potenziamento, organizzati sia in orario curricolare sia extracurricolare, con la partecipazione di docenti tutor appositamente individuati. Interventi di approfondimento disciplinare, laboratori esperienziali, attività di ricerca e partecipazione a competizioni e iniziative nazionali contribuiscono alla valorizzazione delle eccellenze e delle attitudini personali, estendendo il concetto di inclusione anche alla promozione delle diverse potenzialità degli studenti.

Sono altresì attivati interventi formativi e di sensibilizzazione sui temi dell'intercultura, della cittadinanza attiva, della legalità e della convivenza civile, nonché iniziative mirate alla promozione del benessere e alla prevenzione del disagio. Le collaborazioni con enti pubblici, associazioni del terzo settore, servizi socio-educativi e reti territoriali rafforzano l'efficacia dei percorsi e permettono di offrire risposte integrate e coerenti ai bisogni della comunità scolastica.



La partecipazione degli studenti con bisogni educativi speciali è assicurata mediante una costante collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno, caratterizzata da una progettazione condivisa e da una programmazione sistematica degli interventi. Le pratiche inclusive risultano diffuse e mediamente omogenee, sebbene siano presenti alcune aree di miglioramento relative alla necessità di una maggiore uniformità metodologica tra i plessi, al rafforzamento dei processi di monitoraggio e alla sistematizzazione della documentazione educativa.

Nel complesso, l'Istituto adotta un modello inclusivo avanzato, orientato alla centralità dello studente e alla personalizzazione dei percorsi formativi, e persegue un costante miglioramento delle pratiche attraverso azioni di monitoraggio, formazione del personale e ampliamento delle collaborazioni territoriali, con l'obiettivo di garantire ambienti di apprendimento accoglienti, rispettosi e capaci di promuovere il pieno sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto promuove un modello di scuola fortemente inclusivo, in linea con i principi di equità, personalizzazione e valorizzazione delle diversità. Le pratiche di accoglienza e integrazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, DSA e disabilità sono consolidate, diffuse e condivise. La predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati è molto accurata, aggiornata e coerente con la normativa vigente. I PEI e i PDP vengono elaborati in modo collegiale dai Consigli di Classe, in collaborazione con le famiglie, i docenti di sostegno e gli specialisti dei servizi socio-sanitari, garantendo un approccio realmente personalizzato e partecipato. La scuola adotta molteplici modalità di lavoro e strumenti per favorire l'inclusione: protocolli di accoglienza e monitoraggio, materiali multisensoriali, strumenti per la facilitazione linguistica, attività laboratoriali e cooperative. Particolarmente diffuso è il ricorso alla didattica laboratoriale, al peer tutoring, al cooperative learning e ai gruppi di livello flessibili. Tali strategie consentono di integrare efficacemente gli studenti nel gruppo dei pari e di valorizzare le diverse potenzialità, favorendo relazioni positive e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Significative sono le azioni di sensibilizzazione e formazione del personale sui temi della diversità, dell'inclusione e dell'intercultura, nonché le attività rivolte agli studenti per la promozione della cittadinanza attiva, della solidarietà e della cultura del rispetto. La scuola promuove l'educazione alla legalità e alla convivenza civile, aderisce a reti territoriali sull'inclusione e partecipa ai tavoli interistituzionali con enti locali, servizi sociali e centri di supporto. Sul versante della differenziazione, l'Istituto pianifica percorsi di recupero e potenziamento strutturati in base ai bisogni formativi degli studenti. I corsi di recupero si svolgono sia in orario curricolare sia extracurricolare, con il supporto di docenti tutor e di



specifiche attività pomeridiane. Contestualmente, vengono realizzati progetti di potenziamento per gli alunni con particolari capacità, come laboratori di approfondimento disciplinare, attività di ricerca e partecipazione a gare e concorsi nazionali. L'intera comunità scolastica manifesta una chiara consapevolezza del valore dell'inclusione, concepita come principio guida del progetto educativo di Istituto e come dimensione trasversale del PTOF. Le azioni realizzate mostrano una coerenza sistemica, un livello di partecipazione elevato e un impatto che ricade sull'intera comunità scolastica educante.

Punti di debolezza:

Pur in presenza di un quadro fortemente positivo, emergono alcune criticità legate alla piena omogeneità delle pratiche inclusive e alla sistematizzazione dei processi. Non tutte le sezioni o plessi mostrano un livello uniforme di applicazione delle strategie di personalizzazione; la qualità degli interventi varia in funzione delle risorse disponibili, della stabilità del personale di sostegno e della continuità educativa tra i diversi ordini di scuola. Le fasi di transizione (secondaria di primo e secondo grado) richiedono un rafforzamento del raccordo operativo e documentale tra i team docenti per assicurare la continuità didattica e la coerenza dei piani individualizzati. In alcuni casi la verifica dell'efficacia degli interventi di recupero e potenziamento si limita a rilevazioni descrittive, senza un'analisi comparativa dei risultati di apprendimento. Permangono differenze nella disponibilità e nell'uso degli strumenti tecnologici e compensativi tra i vari indirizzi e plessi. Alcune dotazioni risultano obsolete; ciò incide sulla possibilità di realizzare in modo diffuso una didattica realmente accessibile e personalizzata. L'archiviazione della documentazione relativa ai percorsi individualizzati (PEI, PDP, osservazioni, verifiche) è ancora parzialmente manuale: sarebbe auspicabile predisporre un archivio digitale d'Istituto, integrato con il registro elettronico e accessibile ai docenti autorizzati. Nel campo del recupero e potenziamento, le attività risultano efficaci e diversificate ma in alcuni casi mancano strumenti di rilevazione quantitativa per misurare l'impatto sulle competenze. Il tutoraggio è attivo, ma necessita di una maggiore sistematicità nella formazione dei docenti coinvolti. Anche la progettazione dei percorsi per studenti con alte potenzialità potrebbe essere ampliata e documentata in modo più visibile nella programmazione curricolare. Un'ulteriore area di miglioramento riguarda la formazione del personale docente sui temi dell'inclusione complessa (autismo, disturbi del comportamento, plurilinguismo, disagio socio-familiare). Non tutti i docenti hanno frequentato corsi specialistici o laboratori esperienziali; è auspicabile prevedere un piano di formazione verticale, permanente e modulare, integrato con i bisogni formativi rilevati nel RAV e nel Piano di Miglioramento. Infine, la collaborazione con le famiglie, pur attiva, potrebbe essere ulteriormente rafforzata attraverso momenti di co-progettazione, focus group e strumenti digitali di comunicazione continua, al fine di rendere più efficace la corresponsabilità educativa. Nel complesso, la scuola presenta un modello inclusivo maturo e ampiamente diffuso ma necessita di una maggiore strutturazione dei processi di monitoraggio e condivisione.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Funzione Strumentale per inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Azioni di supporto nel percorso scolastico, recupero delle difficoltà, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni, sia adottando forme di didattica innovativa e/o alternativa all'interno del Curricolo, che integrando attività oltre l'orario curricolare; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; rimozione degli ostacoli allo sviluppo armonico del bambino e del ragazzo, attraverso attività di prevenzione alla violenza e alle discriminazioni, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene insieme a scuola; definizione di proposte di formazione collegate al piano di miglioramento (PDM), alle aree di priorità, con l'obiettivo del successo formativo degli studenti, cioè la ricaduta didattica positiva sui singoli allievi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Dirigente, Docenti curriculare, Docenti di sostegno, Famiglie, Operatori dell'Unità Multidisciplinare, Operatori dei servizi sociali

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia dovrà: • informare il coordinatore di classe/essere informata della situazione/problema; • consultare lo specialista ove necessario; • partecipare agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio; • condividere il percorso personalizzato/individualizzato e collaborare alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Elaborazione di una Strategia di valutazione, da monitorare costantemente in modo da apportare interventi migliorativi, articolata nelle seguenti fasi: 1. attivazione di una procedura per l'orientamento degli studenti in fase di preiscrizione e per la predisposizione dell'accoglienza; 2. valutazione iniziale (novembre) della situazione in ingresso, per la stesura di piani didattici personalizzati/individualizzati; 3. valutazione in itinere (febbraio) dell'andamento didattico-educativo per alunni BES, solo su richiesta del Consiglio di classe; 4. valutazione finale (aprile/maggio) dell'andamento didattico-educativo. Le fasi della valutazione si svolgeranno attraverso incontri del C.d.C., C.d.C./coordinatore di classe, Dirigente scolastico e docente referente DSA-BES/sostegno. Coinvolgimento responsabile del singolo docente e del consiglio di classe nella sua interezza nella valutazione dell'alunno in difficoltà (vengono verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno, considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e alla fine dell'anno, secondo quanto indicato nel PEI e nel PDP). Le figure professionali esterne di supporto all'Inclusione, educatori, assistenti alla comunicazione, OSS, rappresentano un punto di forza per l'inclusione, attraverso attività o progetti rivolti alla classe in cui è inserito l'allievo con disabilità. Inoltre si organizzano in supporto ,corsi di recupero e sportello d'ascolto.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica



- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

In allegato il PAI approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e deliberato dal Collegio dei Docenti per l'anno scolastico 2025/2026

Allegato:

PAI A.S. 2025 2026.pdf



I.I.S.S. "P.SSA MARIA PIA" - TAIS04200P



L'Istituto "Principessa Maria Pia", attraverso un piano di Governance interna, incentra le azioni del Dirigente, affiancato da docenti e personale scolastico con precise competenze, alla promozione di una scuola attenta al valore del cosiddetto “clima di Istituto”, con lo scopo di creare un ambiente sereno in tutti gli aspetti che caratterizzano una comunità che segue precisi precetti, quali l’inclusione, l'accoglienza, l’ascolto e soprattutto la competenza. Il modello organizzativo si rinnova costantemente attraverso la cura di scelte strategiche ed obiettivi formativi, mirati alla consapevolezza di cittadinanza globale dettata dalla sostenibilità, declinata in tutti gli aspetti della vita scolastica, soprattutto quelli organizzativi. Nell'ottica di un efficace ed efficiente svolgimento dei compiti istituzionali ad esso assegnati, l'Istituto individua fra il personale docente figure di sistema che assumono funzioni organizzative e di coordinamento.

Insieme – ciascuno nel proprio ruolo – si contribuisce a rendere efficace ed efficiente lo svolgimento dei compiti istituzionali assegnati alla scuola, assicurando coerenza tra organizzazione, progettazione didattica e bisogni formativi della comunità educante.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Supportare il DS in ambito organizzativo e didattico. 1. Sostituisce il D.S. nei compiti Istituzionali, in sua assenza o impedimento o su sua delega nonché durante le sue ferie, alternandosi con l'altro collaboratore del Capo di Istituto e/o responsabili di plesso; 2. Cura i rapporti e la comunicazione con gli studenti, le famiglie, e le Istituzioni esterne, in assenza del II collaboratore; 3. Collabora con il D.S. nell'istruttoria delle circolari dirigenziali; 4. Verifica e controlla l'invio delle circolari interne e comunicazioni di servizio; 5. Elabora e coordina l'orario curricolare dei docenti e degli alunni, nonché quello per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e di tutte le attività scolastiche in generale; 6. Gestisce le sostituzioni interne del personale assente, da effettuare dando tempestiva comunicazione al docente sostituto del collega titolare, in collaborazione con il II collaboratore; coordina la fruizione di permessi, recuperi, ore eccedenti; 7. Organizza l'ingresso e l'uscita degli studenti, firma le richieste di entrate posticipate/uscite anticipate, cura la giustificazione delle assenze secondo quanto previsto

2



dal Regolamento d'Istituto, in collaborazione con il II collaboratore; 8. Verifica e controlla mensilmente la quantità di ore eccedenti fruite, stilando apposito quadro riassuntivo; 9. Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo; 10. Collabora nell'ambito delle comunicazioni Scuola-Famiglia, anche attraverso l'utilizzo del pacchetto informatico Argo Scuola Next; 11. Collabora con i Docenti affidatari delle Funzioni Strumentali al PTOF; 12. Interagisce con il D.S.GA e gli Uffici di segreteria, specie nei casi in cui il suo operato implichi aspetti di natura organizzativo-gestionale ed amministrativa di competenza dei predetti Uffici; 13. Modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; 14. Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare e corretto svolgimento dello stesso; 15. Svolge azione di supporto generale all'attività da espletare (compatibilmente con l'emergenza da Covid-19) in relazione a visite guidate - uscite didattiche - viaggi di istruzione; 16. Cura la lettura quotidiana della posta che perviene all'Istituzione Scolastica, segnalando al Dirigente quella con carattere di particolare urgenza e importanza; 17. Vigila sull'osservanza delle norme di sicurezza; 18. Riferisce direttamente al Dirigente quanto concerne la vita della scuola e si interfaccia con docenti, D.S.G.A e Uffici, specie in assenza del II collaboratore, con i poteri conferiti



	dalla delega.	
Funzione strumentale	<p>AREA INTERVENTO 1: PTOF e Progettazione Curriculare/Extracurriculare, Autovalutazione d'Istituto: RAV e PdM, Rendicontazione Sociale. COMPITI ASSEGNATI: Coordinamento dei progetti per l'attuazione del PTOF. Raccolta e integrazione nel PTOF delle proposte degli organi collegiali e dipartimentali. Monitoraggio di attività curricolari ed extracurricolari. Referente per la qualità del servizio. Rapporto di Autovalutazione di Istituto. Analisi e valutazione dell'istituzione scolastica con lo scopo di programmare i nuovi obiettivi, sia che essi siano a breve che a lungo termine. AREA INTERVENTO 2: INVALSI, IDEI, Formazione, OAR COMPITI ASSEGNATI: Referente per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione. Corsi di recupero e sostegno. Sportello didattico. Attività di formazione in servizio, ricerca e comunicazione di iniziative relative alla formazione. AREA INTERVENTO 3: Orientamento in Entrata Rapporti con il Territorio. COMPITI ASSEGNATI: Orientamento in entrata; accoglienza e/o accompagnamento classi prime e seconde. Rapporti con il Territorio. AREA INTERVENTO 4: Interventi e Servizi per gli studenti: Sostegno, BES, DSA, Prevenzione dispersione socio-scolastica/disagio. COMPITI ASSEGNATI: Convocare e presiedere (nel caso di delega del D. S.) le riunioni del gruppo H; collaborare con il D. S. e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; partecipare agli incontri di</p>	11



verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento. Curare il rapporto con gli Enti del territorio; supportare i CdC per l'individuazione di casi di alunni BES; raccogliere e analizzare la documentazione aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; partecipare ai CdC, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti; collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; mediare le relazioni tra colleghi, famiglie, studenti, operatori dei servizi sanitari ed agenzie formative accreditate nel territorio. □
Indagini sulla dispersione. Progetti per la



prevenzione dell'abbandono e della dispersione.

AREA INTERVENTO 5: Attività formative di PCTO

nelle classi 3^a, 4^a e 5^a. COMPITI ASSEGNATI: □

Organizzazione e coordinamento delle attività di

P.C.T.O.; □ Predisposizione, organizzazione e

gestione progetti relativi ad attività di P.C.T.O.; □

Ricerca e collaborazione per rapporti con

l'Università, Enti, Istituzioni, Associazioni,

Aziende del territorio, Studi professionali ecc per

convenzioni e accordi; □ Collaborazione con i

Coordinatori e i tutor P.C.T.O. delle classi

interessate dalle attività di P.C.T.O.; □

Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con

lo staff di Presidenza in relazione alle attività

connesse all'incarico; □ Raccordo con il Direttore

SGA e con gli Ass. amm.vi preposti; □ Verifica

periodica delle attività svolte e organizzazione

progetti integrativi per gli alunni che non hanno

svolto tutte le ore pianificate; □ Inserimento in

piattaforma ministeriale delle attività svolte; □

Organizzazione e gestione del corso obbligatorio

"Sicurezza del lavoro" su piattaforma INAIL; □

Raccordo con le Funzioni Strumentali Area 3

(Orientamento) e Area 5 (PCTO) □ Raccordo con i

tutor per l'orientamento AREA INTERVENTO 6:

Viaggi d'istruzione, Elezioni Organi Collegiali,

Consulta. COMPITI ASSEGNATI: Viaggi

d'istruzione, visite guidate, uscite didattiche e

stage. Organizzazione delle attività studentesche

d'Istituto, organizzazione di attività, iniziative

degli studenti e/o rivolte ad essi. Adempimenti

elezioni Organi Collegiali. Consulta.

Capodipartimento

1- Altri linguaggi (A-17 DISEGNO E STORIA

DELL'ARTE; A-37 TECNOLOGIA E

RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE; B-17 LAB. DI

7



SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE); 2- Chimica e Scienze Naturali (A-34 SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE; B-12 LAB. SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE; A-50 SCIENZE NATURALI CHIMICHE E BIOLOGICHE; A-15 DISCIPLINE SANITARIE; A-48 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE); 3- Discipline umanistiche (A-12 DISCIPLINE LETTERARIE; A-18 FILOSOFIA E SCIENZE UMANE; RLSS RELIGIONE); 4- Lingue Straniere (A-24 FRANCESE, INGLESE, SPAGNOLO, TEDESCO); 5- Matematica e Fisica (A-26 MATEMATICA; A-27 MATEMATICA E FISICA; A-47 SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE; A-20 FISICA; B-03 LABORATORIO DI FISICA; A-41 SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE; B-16 LAB. SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE); 6- Storico sociale (A-45 SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI; A-46 SCIENZE GIURIDICO ECONOMICHE; A-21 GEOGRAFIA); 7- Sostegno (ADSS). Coordinare tutte le attività di detto dipartimento in collaborazione con i docenti componenti di dipartimento

Responsabile di plesso

Curare i rapporti e la comunicazione con gli studenti, le famiglie e le Istituzioni esterne; Collaborare con Ufficio di Presidenza nella predisposizione delle circolari; Verificare e controllare la distribuzione delle circolari interne e le comunicazioni di servizio; Gestire i ritardi e le uscite anticipate in collaborazione con l'Ufficio di Presidenza; Organizzare la copertura delle assenze temporanee, l'ingresso e l'uscita degli studenti, la giustificazione delle assenze secondo quanto previsto dal Regolamento di Istituto, in collaborazione con l'Ufficio di Presidenza; Verificare le ore eccedenti; Collaborare con i

2



	Docenti FFSS e con il responsabile dell'Ufficio Tecnico; Interagire con il DSGA e gli Uffici di segreteria.	
Responsabile di laboratorio	1. Direttore Laboratorio Chimica 2. Direttore Laboratorio Disegno- Sedi Centrale e Succursale 3. Direttore Laboratorio Fisica 4. Direttore Laboratorio Informatica e Robotica 5. Direttore Laboratorio Lingue Straniere 6. Direttore Laboratorio Microbiologia 7. Direttore Laboratorio Palestre 8. Direttore Scienze Multidisciplinari	8
Animatore digitale	Promuove l'innovazione tecnologica nella scuola attraverso formazione interna, metodologie didattiche digitali e coinvolgimento della comunità scolastica, favorendo l'uso consapevole delle TIC e lo sviluppo delle competenze digitali	1
Team digitale	Multimedialità in generale. Supporto e facilitazione delle procedure informatiche negli Uffici e in Vicepresidenza. Formazione del personale in ambito digitale. Facilitatore nell'uso dello scrutinio e del registro elettronico.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica	1
Responsabile Ufficio Tecnico	Sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente.	1
Referente sito web	Gestisce e aggiorna il sito della scuola, curando contenuti, comunicazioni e coerenza con l'identità d'Istituto.	1



Ufficio stampa	Cura i rapporti con i media e il territorio, redige e diffonde comunicati, promuove eventi e iniziative della scuola.	1
Responsabile bullismo e cyberbullismo	Coordina, prevenendo episodio di bullismo e cyberbullismo, interventi educativi e supporta studenti, famiglie e docenti.	1
Referente azioni di solidarietà	Coordina progetti, iniziative solidali ed attività di volontariato con studenti, famiglie e territorio.	1
Referente ERASMUS e progetti linguistici nazionali ed internazionali	Coordina progetti Erasmus e scambi linguistici, organizza mobilità e certificazioni, cura i rapporti con scuole e enti italiani e stranieri.	1
Referente Liceo Matematico	Coordina il progetto "Liceo Matematico", organizza attività potenziate e interdisciplinari di matematica e cura i rapporti con università e rete dei Licei Matematici.	1
Referente indirizzi quadriennali e Liceo del Made in Italy	Coordina i percorsi quadriennali e del Liceo Made in Italy; progetta attività e curriculum, cura rapporti con università, imprese e reti di scuole	1
Referente progetto salute	Promuove educazione alla salute e corretti stili di vita, coordina progetti su benessere e prevenzione e raccorda scuola, famiglie e servizi sanitari.	1
Direttore generale dei servizi didattici	coordinamento delle attività legate alla comunicazione visiva e promozionale dell'Istituto; collaborazione con la Dirigenza e i referenti di area per la definizione dell'identità visiva e la coerenza dei messaggi istituzionali; monitoraggio delle attività e proposta di interventi di miglioramento legati all'immagine coordinata d'istituto.	1



Supporto al middle
management

Figure di supporto ai collaboratori del D.S.

5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A015 - DISCIPLINE SANITARIE

Attività di insegnamento, come previsto dalla normativa vigente (Legge 107). Preparazione delle lezioni e delle esercitazioni, valutazione degli elaborati e gestione del processo di apprendimento attraverso l'interazione con gli studenti. Cura dei rapporti individuali con le famiglie, finalizzati al successo formativo degli alunni.

Partecipazione alle attività collegiali inerenti alla funzione docente, sia in ambito pedagogico-didattico che organizzativo. Svolgimento delle funzioni di coordinamento, tutoraggio e supporto alla progettazione, in linea con le esigenze didattiche, organizzative e progettuali definite dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituto. L'attività comprende inoltre la collaborazione a progetti scolastici, percorsi di potenziamento, attività laboratoriali e iniziative trasversali, volte a garantire il pieno sviluppo delle

5



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

competenze disciplinari e trasversali
degli studenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

Attività di insegnamento, come
previsto dalla normativa vigente
(Legge 107). Preparazione delle
lezioni e delle esercitazioni,
valutazione degli elaborati e gestione
del processo di apprendimento
attraverso l'interazione con gli
studenti. Cura dei rapporti individuali
con le famiglie, finalizzati al successo
formativo degli alunni.

Partecipazione alle attività collegiali
inerenti alla funzione docente, sia in
ambito pedagogico-didattico che
organizzativo. Svolgimento delle
funzioni di coordinamento,
tutoraggio e supporto alla
progettazione, in linea con le
esigenze didattiche, organizzative e
progettuali definite dal Piano
Triennale dell'Offerta Formativa
(PTOF) dell'istituto. L'attività
comprende inoltre la collaborazione
a progetti scolastici, percorsi di
potenziamento, attività laboratoriali
e iniziative trasversali, volte a
garantire il pieno sviluppo delle
competenze disciplinari e trasversali

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

3



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

degli studenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE

Attività di insegnamento, come previsto dalla normativa vigente (Legge 107). Preparazione delle lezioni e delle esercitazioni, valutazione degli elaborati e gestione del processo di apprendimento attraverso l'interazione con gli studenti. Cura dei rapporti individuali con le famiglie, finalizzati al successo formativo degli alunni.

Partecipazione alle attività collegiali inerenti alla funzione docente, sia in ambito pedagogico-didattico che organizzativo. Svolgimento delle funzioni di coordinamento, tutoraggio e supporto alla progettazione, in linea con le esigenze didattiche, organizzative e progettuali definite dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituto. L'attività comprende inoltre la collaborazione a progetti scolastici, percorsi di potenziamento, attività laboratoriali

2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

e iniziative trasversali, volte a garantire il pieno sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

Attività di insegnamento, come previsto dalla normativa vigente (Legge 107). Preparazione delle lezioni e delle esercitazioni, valutazione degli elaborati e gestione del processo di apprendimento attraverso l'interazione con gli studenti. Cura dei rapporti individuali con le famiglie, finalizzati al successo formativo degli alunni.

Partecipazione alle attività collegiali inerenti alla funzione docente, sia in ambito pedagogico-didattico che organizzativo. Svolgimento delle funzioni di coordinamento, tutoraggio e supporto alla progettazione, in linea con le esigenze didattiche, organizzative e progettuali definite dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituto. L'attività comprende inoltre la collaborazione a progetti scolastici, percorsi di

A020 - FISICA

4



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

potenziamento, attività laboratoriali e iniziative trasversali, volte a garantire il pieno sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A021 - GEOGRAFIA

Attività di insegnamento, come previsto dalla normativa vigente (Legge 107). Preparazione delle lezioni e delle esercitazioni, valutazione degli elaborati e gestione del processo di apprendimento attraverso l'interazione con gli studenti. Cura dei rapporti individuali con le famiglie, finalizzati al successo formativo degli alunni.

Partecipazione alle attività collegiali inerenti alla funzione docente, sia in ambito pedagogico-didattico che organizzativo. Svolgimento delle funzioni di coordinamento, tutoraggio e supporto alla progettazione, in linea con le esigenze didattiche, organizzative e progettuali definite dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituto. L'attività comprende inoltre la collaborazione

3



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

a progetti scolastici, percorsi di potenziamento, attività laboratoriali e iniziative trasversali, volte a garantire il pieno sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

Progettazione e coordinamento di attività curriculari ed extracurriculari.

Attività di insegnamento, come espressamente previsto dalla Legge 107. L'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia deve essere "funzionale alle esigenze

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa".

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A026 - MATEMATICA

Attività di insegnamento, come espressamente previsto dalla Legge 107. L'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia deve essere "funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni

1

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa".

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E FISICA

Attività di insegnamento, come previsto dalla normativa vigente (Legge 107). Preparazione delle lezioni e delle esercitazioni, valutazione degli elaborati e gestione del processo di apprendimento attraverso l'interazione con gli studenti. Cura dei rapporti individuali con le famiglie, finalizzati al successo formativo degli alunni.

Partecipazione alle attività collegiali inerenti alla funzione docente, sia in ambito pedagogico-didattico che organizzativo. Svolgimento delle funzioni di coordinamento, tutoraggio e supporto alla progettazione, in linea con le esigenze didattiche, organizzative e progettuali definite dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituto. L'attività comprende inoltre la collaborazione a progetti scolastici, percorsi di potenziamento, attività laboratoriali e iniziative trasversali, volte a

11



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

garantire il pieno sviluppo delle
competenze disciplinari e trasversali
degli studenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE

Attività di insegnamento, come
espressamente previsto dalla Legge
107. Preparazione delle lezioni e
delle esercitazioni, correzione degli
elaborati, curare rapporti individuali
con le famiglie. Attività collegiali
inerenti alla funzione docente, sia a
livello pedagogico didattico, sia a
livello organizzativo. L'utilizzo dei
docenti dell'organico dell'autonomia
deve essere "funzionale alle esigenze
didattiche, organizzative e
progettuali delle istituzioni
scolastiche come emergenti dal
piano triennale dell'offerta
formativa".

5

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE

Attività di insegnamento, come

2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

**COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA**

espressamente previsto dalla Legge 107. Preparazione delle lezioni e delle esercitazioni, correzione degli elaborati, curare rapporti individuali con le famiglie. Attività collegiali inerenti alla funzione docente, sia a livello pedagogico didattico, sia a livello organizzativo. L'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia deve essere "funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa".

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

**A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE**

Attività di insegnamento, come previsto dalla normativa vigente (Legge 107). Preparazione delle lezioni e delle esercitazioni, valutazione degli elaborati e gestione del processo di apprendimento attraverso l'interazione con gli studenti. Cura dei rapporti individuali con le famiglie, finalizzati al successo formativo degli alunni. Partecipazione alle attività collegiali inerenti alla funzione docente, sia in ambito pedagogico-didattico che organizzativo. Svolgimento delle

5



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

funzioni di coordinamento, tutoraggio e supporto alla progettazione, in linea con le esigenze didattiche, organizzative e progettuali definite dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituto. L'attività comprende inoltre la collaborazione a progetti scolastici, percorsi di potenziamento, attività laboratoriali e iniziative trasversali, volte a garantire il pieno sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti. Team digitale
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

Attività di insegnamento, come espressamente previsto dalla Legge 107. Preparazione delle lezioni e delle esercitazioni, correzione degli elaborati, curare rapporti individuali con le famiglie. Attività collegiali inerenti alla funzione docente, sia a livello pedagogico didattico, sia a livello organizzativo. L'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia deve essere "funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e

2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa". Collaboratore del DS
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

Formazione giuridico- legale ; coordinamento attività Educazione Civica; coordinamento sede succursale. Attività di insegnamento, come previsto dalla normativa vigente (Legge 107). Preparazione delle lezioni e delle esercitazioni, valutazione degli elaborati e gestione del processo di apprendimento attraverso l'interazione con gli studenti. Cura dei rapporti individuali con le famiglie, finalizzati al successo formativo degli alunni.

Partecipazione alle attività collegiali inerenti alla funzione docente, sia in ambito pedagogico-didattico che organizzativo. Svolgimento delle funzioni di coordinamento, tutoraggio e supporto alla progettazione, in linea con le esigenze didattiche, organizzative e progettuali definite dal Piano

8



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituto. L'attività comprende inoltre la collaborazione a progetti scolastici, percorsi di potenziamento, attività laboratoriali e iniziative trasversali, volte a garantire il pieno sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE

Attività di insegnamento, come espressamente previsto dalla Legge 107. Preparazione delle lezioni e delle esercitazioni, correzione degli elaborati, curare rapporti individuali con le famiglie. Attività collegiali inerenti alla funzione docente, sia a livello pedagogico didattico, sia a livello organizzativo. L'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia deve essere "funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa".

Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Coordinamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Attività di insegnamento, come previsto dalla normativa vigente (Legge 107). Preparazione delle lezioni e delle esercitazioni, valutazione degli elaborati e gestione del processo di apprendimento attraverso l'interazione con gli studenti. Cura dei rapporti individuali con le famiglie, finalizzati al successo formativo degli alunni.

Partecipazione alle attività collegiali inerenti alla funzione docente, sia in ambito pedagogico-didattico che organizzativo. Svolgimento delle funzioni di coordinamento, tutoraggio e supporto alla progettazione, in linea con le esigenze didattiche, organizzative e progettuali definite dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituto. L'attività comprende inoltre la collaborazione a progetti scolastici, percorsi di potenziamento, attività laboratoriali e iniziative trasversali, volte a garantire il pieno sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti.

Impiegato in attività di:

5



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

Attività di insegnamento, come espressamente previsto dalla Legge 107. Preparazione delle lezioni e delle esercitazioni, correzione degli elaborati, curare rapporti individuali con le famiglie. Attività collegiali inerenti alla funzione docente, sia a livello pedagogico didattico, sia a livello organizzativo. L'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia deve essere "funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa". Organizzazione orario scolastico.

8

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Attività di insegnamento, come previsto dalla normativa vigente (Legge 107). Preparazione delle

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

lezioni e delle esercitazioni, valutazione degli elaborati e gestione del processo di apprendimento attraverso l'interazione con gli studenti. Cura dei rapporti individuali con le famiglie, finalizzati al successo formativo degli alunni.

Partecipazione alle attività collegiali inerenti alla funzione docente, sia in ambito pedagogico-didattico che organizzativo. Svolgimento delle funzioni di coordinamento, tutoraggio e supporto alla progettazione, in linea con le esigenze didattiche, organizzative e progettuali definite dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituto. L'attività comprende inoltre la collaborazione a progetti scolastici, percorsi di potenziamento, attività laboratoriali e iniziative trasversali, volte a garantire il pieno sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Attività di insegnamento, come espressamente previsto dalla Legge 107. L'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia deve

9



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

essere "funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa".

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Attività di insegnamento, come previsto dalla normativa vigente (Legge 107). Preparazione delle lezioni e delle esercitazioni, valutazione degli elaborati e gestione del processo di apprendimento attraverso l'interazione con gli studenti. Cura dei rapporti individuali con le famiglie, finalizzati al successo formativo degli alunni.

Partecipazione alle attività collegiali inerenti alla funzione docente, sia in ambito pedagogico-didattico che organizzativo. Svolgimento delle funzioni di coordinamento, tutoraggio e supporto alla progettazione, in linea con le esigenze didattiche, organizzative e progettuali definite dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

(PTOF) dell'istituto. L'attività comprende inoltre la collaborazione a progetti scolastici, percorsi di potenziamento, attività laboratoriali e iniziative trasversali, volte a garantire il pieno sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

Collaborare con il consiglio di classe e il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) per la stesura e l'attuazione del PEI. Assicurarsi che il PEI sia coerente con le esigenze educative dell'alunno e che promuova il raggiungimento del massimo sviluppo delle potenzialità. Monitorare periodicamente l'efficacia delle strategie adottate e proporre eventuali modifiche. Partecipare agli incontri con le famiglie e gli specialisti per coordinare gli interventi educativi e terapeutici. Facilitare la costruzione di relazioni positive tra l'alunno con disabilità e il resto della classe. Offrire supporto metodologico e didattico agli altri

8



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

docenti per adottare strategie educative efficaci
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

B003 - LABORATORI DI FISICA

Attività di insegnamento, come espressamente previsto dalla Legge 107.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B012 - LABORATORI DI SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Attività di insegnamento, come previsto dalla normativa vigente (Legge 107). Preparazione delle lezioni e delle esercitazioni, valutazione degli elaborati e gestione del processo di apprendimento attraverso l'interazione con gli studenti. Cura dei rapporti individuali con le famiglie, finalizzati al successo formativo degli alunni.

Partecipazione alle attività collegiali inerenti alla funzione docente, sia in ambito pedagogico-didattico che organizzativo. Svolgimento delle funzioni di coordinamento, tutoraggio e supporto alla progettazione, in linea con le

6



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

esigenze didattiche, organizzative e progettuali definite dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituto. L'attività comprende inoltre la collaborazione a progetti scolastici, percorsi di potenziamento, attività laboratoriali e iniziative trasversali, volte a garantire il pieno sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Attività di insegnamento, come espressamente previsto dalla Legge 107. L'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia deve essere "funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa". Responsabile Ufficio Tecnico

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

3



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

B017 - LABORATORI DI SCIENZE E
TECNOLOGIE MECCANICHE

Attività di insegnamento, come espressamente previsto dalla Legge 107. L'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia deve essere "funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa".

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. È il superiore diretto di tutto il personale ATA (assistenti amministrativi, tecnici, collaboratori scolastici). È il destinatario della "direttiva" impartita dal Dirigente. I suoi compiti in ambito contabile sono stati recentemente ribaditi, e in parte ridefiniti, dal nuovo "Regolamento di contabilità delle Istituzioni scolastiche"(d.lgs.129/2018)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iismariapia.it/documento/>

Trattamento dei dati ex GDPR Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs 101/18



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Formazione docenti - Rete di Ambito 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuole della provincia di Taranto che collaborano per la formazione continua del personale docente e ATA, condividendo risorse e buone pratiche educative.

Nell'ambito delle iniziative di formazione riservate al personale docente, in conformità al Piano Nazionale di Formazione previsto dal comma 124 della Legge 107/2015 e al catalogo formativo pubblicato sul sito www.pacinottitaranto.gov.it sono avviati i corsi per i docenti delle scuole di ogni ordine grado, titolari presso le istituzioni scolastiche dell'Ambito 21 di Taranto.

Le azioni formative di ambito sono individuate sulla base dei piani di formazione presentati dagli singola istituzione scolastica e prevedono le Unità Formative Capitalizzabili (UFC)



Denominazione della rete: **TARANTO LEGGE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete che promuove la lettura e la cultura letteraria, organizzando eventi, incontri con autori e attività volte a stimolare l'interesse per la lettura tra gli studenti. La Rete annovera l'adesione di importanti istituti di istruzione superiore e partecipa attivamente alla rete nazionale di scuole "Libriamoci" e aderisce alle proposte delle "Fiere internazionali del Libro" italiane.

Denominazione della rete: **PROGETTO P-Tech**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il percorso P-TECH integra formazione scolastica, competenze digitali avanzate e orientamento al mondo universitario e del lavoro. Gli studenti partecipano a lezioni con esperti IBM e possono conseguire crediti universitari utili per un rapido inserimento nei corsi STEM.

Denominazione della rete: Intercultura



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Collaborare al fine di favorire la crescita culturale, sociale e civile degli studenti e della comunità locale tutta anche al di là delle attività didattiche e di apprendimento che si svolgono all'interno delle istituzioni scolastiche.

Considerato che nella dinamica realtà scolastica di oggi, tra gli elementi che favoriscono l'apprendimento in modo vivo e partecipato, un ruolo significativo viene svolto dalle esperienze di studio e formazione all'estero le quali mettono alla prova risorse cognitive, affettive e relazionali riconfigurando valori, identità, comportamenti e apprendimenti.

Queste esperienze pongono lo studente in un rapporto dialettico con realtà, culture e ambienti diversi da quelli quotidiani e ne misurano la sua capacità di adattamento e gestione, la sua capacità di tradurre conoscenze teoriche in azioni.

L'educazione interculturale è un processo che coinvolge gli studenti sia intellettualmente sia emotivamente e che subisce un'accelerazione quando si è esposti e completamente immersi in uno stile di vita differente.



Denominazione della rete: RETE DEI LICEI MATEMATICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Membro ordinario

Approfondimento:

La Rete Nazionale dei Licei Matematici è finalizzata a:

- creare una struttura stabile di collegamento tra i Licei Matematici italiani, il Ministero, le Regioni, gli Enti Locali;
- promuovere la costituzione di reti regionali o interregionali;
- formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei Matematici, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze così come definite dalle Indicazioni nazionali;



- favorire gli scambi di esperienze didattiche, scientifiche e professionali;
- sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti e costituire centri di coordinamento per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di aggiornamento;
- promuovere esperienze di mobilità degli studenti (concorsi, corsi, stages, scambi e gemellaggi);
- promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dei percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento;
- progettare e realizzare, con tempi e modalità di attuazione da formalizzare, attività formative, didattiche, di ricerca e sperimentazione, e quant'altro necessario per promuovere i fini istituzionali della Rete.

Denominazione della rete: Laboratorio sperimentale di area umanistica- MarTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: FUTURELY & POLITECNICO DI



TORINO -

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner di convenzione bilaterale

Approfondimento:

Percorsi di orientamento attivo scuola-università per conoscere formazione superiore, esperienze STEM laboratoriali, autovalutazione conoscenze e competenze trasversali verso sbocchi professionali sostenibili

Denominazione della rete: PROGETTO ORIENTEERING UNIBA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner di convenzione bilaterale

Approfondimento:

Attuazione di Laboratori orientamento con supporto agli studenti su identificazione di competenze ed interessi; informazioni formative e piani d'azione per cittadinanza attiva e sviluppo sostenibile.

Attraverso una didattica partecipativa, gli studenti e le studentesse avranno l'opportunità di esplorare sé stessi e riconoscere le proprie risorse e competenze. Inoltre, saranno guidati nella ricerca attiva delle informazioni sul mondo accademico e del lavoro, con l'obiettivo di giungere alla definizione del proprio progetto formativo e professionale.

**Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE per la
realizzazione della Filiera 4+2 di cui al DM 240/2023 e
all'Avviso n. 7 del 03/01/2025**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete persegue le seguenti finalità ed [obiettivi](#):

1. Progettare e declinare un'offerta formativa che preveda un percorso di istruzione tecnica di durata quadriennale, percorsi di ITS Academy, prevedendo altresì l'accesso a tali percorsi nonché il passaggio tra i diversi percorsi;
2. Progettare e realizzare idonei interventi a favore degli studenti dell'Istituzione Scolastica da parte degli ITS Academy;
3. Potenziare le esperienze on the job degli studenti;
4. Potenziare le discipline STEM, con particolare attenzione ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile;
5. Introdurre moduli didattici e attività laboratoriali con il supporto di soggetti provenienti dalle imprese, aziende e ditte in partenariato, adeguando l'offerta formativa ai fabbisogni del territorio nonché all'evolversi delle conoscenze e delle tecnologie di settore;
6. Rafforzare l'utilizzo in rete di risorse professionali, logistiche e strumentali.



Denominazione della rete: Convenzioni per il tirocinio formativo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante di tirocini formativi

Approfondimento:

Convenzioni, per lo svolgimento di attività di tirocinio, con le seguenti università:

Unisalento;

Uniba;

Università di Foggia;

Unimore (Università degli studi di Modena e Reggio Emilia);

Università telematica Pegaso.



Denominazione della rete: **BES-T COMMUNITY IN BEST PRACTICE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto rivolto ai minori della provincia di TA accomunati da gravi fenomeni di povertà educativa e sociale in area ad elevato rischio ambientale come da Decreto del Presidente della Repubblica del 23 aprile 1998 comprendente i comuni di Massafra e Taranto e al contempo gravati da disabilità vera e propria (sensoriale, motoria, psichica), come definita dall'articolo 3, comma 1 della L.104/9215 ai sensi dell'art. 1.3 dell'Avviso. Si intendono attuare interventi di parent training, formazione degli insegnanti di sostegno, attività di capacity building, rafforzamento del CTS provinciale attraverso scambio di buone prassi, attivazione servizi innovativi come la Squadra Soccorso, definizione del Piano di intervento per i soggetti minori con disabilità" con il Garante dei diritti della persona disabile e successiva definizione di PEI in collaborazione con organizzazioni culturali artistiche e sportive per la elaborazione di progetti di vita individualizzati.



Denominazione della rete: Impresa in Azione – Blue Challenge (Junior Achievement Italia)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto consente agli studenti di sviluppare competenze imprenditoriali attraverso la creazione e gestione di una mini-impresa formativa, dall'idea iniziale fino al lancio del prodotto/servizio. Le attività rafforzano autonomia, creatività, spirito d'iniziativa e capacità di lavoro in team, favorendo l'orientamento al mondo del lavoro e la cittadinanza attiva.

Denominazione della rete: Dove la scienza incontra saperi, professionalità e passione – Convenzione con



Farmacie del territorio e UNIBA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto offre esperienze pratiche in farmacia e in ambiente universitario, con attività di laboratorio, orientamento agli studi STEM e formazione sulla sicurezza. Gli studenti applicano conoscenze scientifiche, rafforzano le competenze trasversali e maturano consapevolezza rispetto alle opportunità professionali e di studio nel settore scientifico.

Denominazione della rete: Dall'Aula all'Azienda: la Mobilità Sostenibile al Servizio della Città – Kyma



Mobilità Taranto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto consente agli studenti di conoscere da vicino il funzionamento di un'azienda di trasporto pubblico locale, approfondendo aspetti organizzativi, economico-finanziari e amministrativi. L'esperienza favorisce il potenziamento delle competenze trasversali, la comprensione dei processi aziendali e la costruzione di un orientamento consapevole verso il settore dei servizi pubblici.

Denominazione della rete: Dal Fare al Dire – Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL Taranto



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto affronta il tema delle dipendenze attraverso incontri formativi, testimonianze e lavori di gruppo finalizzati alla prevenzione e alla consapevolezza. Le attività sviluppano senso critico, responsabilità e competenze di cittadinanza attiva, con un forte valore educativo e sociale.

Denominazione della rete: In&Out – Associazione La Casa di Sofia APS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il percorso favorisce l'inclusione sociale attraverso attività extrascolastiche condivise con l'intero gruppo classe. Si punta sul potenziamento delle competenze relazionali, sulla collaborazione e sulla costruzione di una comunità scolastica solidale e partecipativa.

Denominazione della rete: Taranto Eco Film Festival – Associazione Ella APS in collaborazione con Comune di Taranto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto introduce gli studenti alla lettura critica del linguaggio cinematografico e ai temi della sostenibilità ambientale e sociale. La partecipazione al festival stimola riflessione, consapevolezza e competenze culturali attraverso film, dibattiti ed esperienze di cittadinanza attiva.

Denominazione della rete: La Gestione degli Enti Pubblici – Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il percorso permette agli studenti di approfondire l'organizzazione e la gestione degli enti pubblici, con attenzione ai processi amministrativi, agli appalti, alla gestione delle risorse umane e alla logistica. L'esperienza favorisce competenze utili all'area economico-amministrativa e all'orientamento professionale.

Denominazione della rete: Educazione Stradale – Comando di Polizia Municipale di Taranto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto consente agli studenti di conoscere da vicino le attività della Polizia Locale, acquisendo competenze nell'ambito della tutela del territorio, dell'ambiente, della sicurezza stradale e della gestione amministrativa. Favorisce orientamento professionale e senso civico.

Denominazione della rete: Viaggio nel mondo marino – Associazione Jonian Dolphin Conservation

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il percorso offre agli studenti esperienze dirette di ricerca scientifica nel Mar Ionio, con attività di identificazione dei cetacei e monitoraggio ambientale. Rafforza competenze scientifiche, lavoro di gruppo e sensibilità verso la tutela del patrimonio naturale.

Denominazione della rete: Arte Digitale e Architettura – Accademia di Belle Arti di Bari

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Il progetto integra linguaggi artistici e strumenti digitali, promuovendo creatività, pensiero critico e competenze tecniche legate al coding, alla fotografia di architettura e alla digitalizzazione di beni culturali. Favorisce l'orientamento verso carriere artistiche e digitali.

Denominazione della rete: Work2Grow – ITS Academy Mobilità Taranto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Il progetto sostiene l'auto-orientamento degli studenti e potenzia le competenze utili per la transizione alla vita adulta, attraverso attività di analisi personale, esplorazione del mondo del lavoro e definizione del proprio progetto di vita e professionale.

Denominazione della rete: Mediterraneo Open Water – Associazione Mediterraneo Sport

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività di orientamento• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva• Attività di cittadinanza attiva |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive |
|--------------------|---|

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto introduce gli studenti nel mondo dell'organizzazione di eventi sportivi di rilevanza internazionale, rafforzando competenze relazionali, operative e organizzative, oltre a promuovere il senso di responsabilità e partecipazione attiva.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: I Bisogni Formativi dei Docenti

Sulla base della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, per il triennio 2025/2028, su indicazione del DS, il Collegio approva, in coerenza con obiettivi e priorità individuati nel PTOF, un piano di formazione articolato in 30 ore triennali riconducibili alle seguenti macro aree: Innovazione didattica, Inclusione, Miglioramento delle competenze e Benessere.

Tematica dell'attività di formazione	Le tematiche affrontate saranno riconducibili alle seguenti macro aree: innovazione didattica, inclusione, miglioramento delle competenze e benessere
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dall'Istituto, da reti territoriali o attività di formazione erogata on-line

Approfondimento

Durante l'anno scolastico 2025-2026, il personale docente dell'Istituto "*Principessa Maria Pia*" ha partecipato attivamente alla rilevazione dei bisogni formativi ed il monitoraggio ha confermato un'alta sensibilità formativa: l'89% dei docenti intervistati ha frequentato corsi nel 2025, evidenziando un impegno diffuso verso l'aggiornamento professionale.



Tematiche Prioritarie

Le aree più richieste in tema di formazione coincidono con quelle esplicitate dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa: le aree psicopedagogica, relazionale e della comunicazione raccolgono il 39% delle preferenze, e l'area metodologica e didattica il 35,%. Queste ultime si focalizzano su innovazione didattica e uso delle tecnologie, inclusione e valorizzazione delle diversità, miglioramento delle competenze disciplinari e didattiche, nonché benessere e formazione sociale ed emozionale degli studenti.

Preferenze Logistiche e Modalità

Il 66% dei docenti afferma di privilegiare la formazione online, compatibilmente con i contenuti, mentre il 42% opta per un'erogazione distribuita su più di 3 settimane, favorendo una frequenza diluita e sostenibile. L'80% sceglie il questionario di gradimento come strumento di verifica, e il 65% è disponibile alla disseminazione condividendo materiali digitali (contro il 32% contrario).

Esiti e Prospettive

Alla luce di questi dati, la programmazione formativa futura potrebbe essere focalizzata sulle aree psicopedagogica e metodologico-didattica, per rispondere a sfide come innovazione tecnologica, inclusione e benessere studentesco.

"Chi non si forma... si ferma!" è il motto che guida l'istituto verso azioni concrete per elevare la qualità educativa.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione Assistenti Amministrativi

Tematica dell'attività di formazione	Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Enti formativi; organismi qualificati ed accreditati per formazione.
--	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dall'Istituto, da reti territoriali o attività di formazione erogata on-line
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti formativi; organismi qualificati ed accreditati per formazione.

Titolo attività di formazione: Formazione Collaboratori scolastici

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
--------------------------------------	---------------------------------------



Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Enti formativi; organismi qualificati ed accreditati per
formazione.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dall'Istituto, da reti territoriali o attività di
formazione erogata on-line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti formativi; organismi qualificati ed accreditati per formazione.

Titolo attività di formazione: Formazione Personale Tecnico

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dei beni nei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Enti formativi; organismi qualificati ed accreditati per
formazione.



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dall'Istituto, da reti territoriali o attività di formazione erogata on-line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti formativi; organismi qualificati ed accreditati per formazione.

Approfondimento

Le attività di formazione individuate rispondono all'esigenza di rafforzare le competenze professionali del personale ATA, in coerenza con i rispettivi profili di ruolo e con le priorità organizzative dell'Istituto. Le scelte effettuate mirano a garantire un aggiornamento mirato e funzionale al miglioramento dell'efficienza dei servizi amministrativi, tecnici e di supporto, nonché alla qualità complessiva dell'offerta formativa.

Per il personale amministrativo, la formazione è orientata al consolidamento delle competenze in ambito amministrativo-contabile, con particolare attenzione alla gestione delle procedure, dei contratti e ai rapporti con le strutture territoriali, al fine di assicurare correttezza, trasparenza e continuità amministrativa.

Per i collaboratori scolastici, il percorso formativo è finalizzato a rafforzare le competenze relative all'assistenza e alla vigilanza, in un'ottica di inclusione e di supporto al benessere degli studenti, nel rispetto delle funzioni assegnate e delle responsabilità connesse al ruolo.

Per il personale tecnico, la formazione è orientata alla gestione efficace dei beni e delle attrezzature di laboratorio, con l'obiettivo di garantire sicurezza, funzionalità degli ambienti e adeguato supporto alle attività didattiche.

Le modalità di svolgimento, in presenza e on line, sono state individuate per favorire la partecipazione e la flessibilità organizzativa, mentre il ricorso a enti formativi qualificati assicura la qualità e l'adeguatezza dei percorsi proposti. Complessivamente, le scelte operate si inseriscono in una strategia di valorizzazione delle professionalità ATA e di rafforzamento



dell'organizzazione scolastica.